



**UNIVERSITÀ
DI PARMA**

*RELAZIONE ANNUALE DELLA
COMMISSIONE PARITETICA DOCENTI-STUDENTI*

ANNO 2021

DIPARTIMENTO DI MEDICINA E CHIRURGIA



INDICE

COMPOSIZIONE E ORGANIZZAZIONE DELLA COMMISSIONE PARITETICA DOCENTI STUDENTI (CPDS)		4
1.	Elenco dei Corsi di Studio (CdS) afferenti al Dipartimento	4
2.	Composizione della Commissione Paritetica Docenti Studenti (CPDS)	5
3.	Eventuale suddivisione in sottocommissioni e funzioni svolte	5
4.	Calendario delle sedute	6
5.	Fonti documentali consultate	8
6.	Sito web	9
7.	Modalità di lavoro della CPDS	9
7.1	Composizione e pariteticità	9
7.2	Formazione	10
7.3	Organizzazione del lavoro della CPDS ai fini della redazione della Relazione annuale	10
7.4	Metriche adottate nell'analisi dei questionari di rilevazione dell'opinione degli studenti (OPIS)	11
7.5	Criticità e suggerimenti sulla formulazione dei questionari OPIS	12
7.6	Modalità di raccolta delle osservazioni/segnalazioni pervenute da studenti non della CPDS oltre ai questionari di rilevazione dell'opinione degli studenti (OPIS)	13
7.7	Modalità di restituzione dei risultati del lavoro della CPDS	13
7.8	Altre attività svolte dalla CPDS diversa da quelle connesse alla Relazione annuale	14
CONSIDERAZIONI GENERALI SULL'ORGANIZZAZIONE DELLE ATTIVITA' DIDATTICHE DEL DIPARTIMENTO		15
1.	Processi di gestione per l'assicurazione della qualità (AQ) della didattica di Dipartimento	15
2.	Servizi di supporto forniti dal Dipartimento	15
2.1.	Organizzazione dei servizi agli studenti	15
2.2.	Calendario didattico, orario delle lezioni, calendario degli esami di profitto	18
2.3.	Attività di orientamento in ingresso, in itinere e di accompagnamento al lavoro	18



Relazione 2021 della CPDS del Dipartimento di Medicina e Chirurgia

2.4. Attività di assistenza per periodi di studio all'esterno (tirocini e stage) e per mobilità internazionale degli studenti	19
3. Servizi di supporto forniti dall'Ateneo	22
4. Analisi della relazione annuale della CPDS da parte del Dipartimento	22
5. Analisi a livello di Dipartimento delle aule e dei laboratori	23

ANALISI E PROPOSTE PER LA GESTIONE DELLE ATTIVITA' DEI CORSI DI STUDIO 24

Corso di Laurea Magistrale a Ciclo Unico in Medicina e Chirurgia - Classe LM-41	24
Corso di Laurea Magistrale a Ciclo Unico in Odontoiatria e Protesi Dentaria – Classe LM-46	29
Corso di Laurea in Biotecnologie Mediche, Veterinarie e Farmaceutiche – Classe LM-9	34
Corso di Laurea Magistrale in Psicobiologia e Neuroscienze Cognitive – Classe LM-51	41
Corso di Laurea Magistrale in Scienze e Tecniche delle Attività Motorie Preventive e Adattate – Classe LM-67	48
Corso di Laurea Magistrale in Scienze Infermieristiche e Ostetriche - Classe LM/SNT1	56
Corso di Laurea in Fisioterapia – Classe L/SNT2	59
Corso di Laurea in Infermieristica - Classe L/SNT1	63
Corso di Laurea in Logopedia – Classe L/SNT2	68
Corso di Laurea in Ortottica ed Assistenza Oftalmologica – Classe L/SNT2	73
Corso di Laurea in Ostetricia – Classe L/SNT1	79
Corso di Laurea in Scienze Motorie, Sport e Salute – Classe L-22	85
Corso di Laurea in Tecniche Audioprotesiche - Classe L/SNT3	90
Corso di Laurea in Corso di Laurea in Tecniche della Prevenzione nell'Ambiente e nei Luoghi di Lavoro – Classe L/SNT4	95
Corso di Laurea in Tecniche di Laboratorio Biomedico – Classe L/SNT1	101
Corso di Laurea in Tecniche di Radiologia Medica, per Immagini e Radioterapia – Classe L/SNT3	108



COMPOSIZIONE E ORGANIZZAZIONE DELLA COMMISSIONE PARITETICA DOCENTI STUDENTI (CPDS)

1. Elenco dei Corsi di Studio afferenti al Dipartimento

Al Dipartimento di Medicina e Chirurgia (DiMeC) afferiscono attualmente 18 Corsi di Studio, tra cui 3 Corsi di Laurea Magistrale a Ciclo Unico (CLMCU), 4 Corsi di Laurea Magistrale (CLM), 10 Corsi di Laurea (CL), 1 Corso interateneo con l'Università di Modena e Reggio Emilia:

Denominazione del Corso di Laurea/Laurea Magistrale/Laurea Magistrale a Ciclo Unico	Classe
Corso di Laurea Magistrale a Ciclo Unico in Medicina e Chirurgia	LM-41
Corso di Laurea Magistrale a Ciclo Unico in Medicine and Surgery con sede a Piacenza	LM-41
Corso di Laurea Magistrale a Ciclo Unico in Odontoiatria e Protesi Dentaria	LM-46
Corso di Laurea Magistrale in Biotecnologie Mediche, Veterinarie e Farmaceutiche	LM-9
Corso di Laurea Magistrale in Psicobiologia e Neuroscienze Cognitive	LM-51
Corso di Laurea Magistrale in Scienze e Tecniche delle Attività Motorie Preventive e Adattate	LM-67
Corso di Laurea Magistrale in Scienze Infermieristiche e Ostetriche	LM/SNT1
Corso di Laurea in Fisioterapia	L/SNT2
Corso di Laurea in Infermieristica	L/SNT1
Corso di Laurea in Logopedia	L/SNT2
Corso di Laurea in Ortottica ed Assistenza Oftalmologica	L/SNT2
Corso di Laurea in Ostetricia	L/SNT1
Corso di Laurea in Scienze Motorie, Sport e Salute	L-22
Corso di Laurea in Tecniche Audioprotesiche	L/SNT3
Corso di Laurea in Tecniche della Prevenzione nell'Ambiente e nei Luoghi di Lavoro	L/SNT4
Corso di Laurea in Tecniche di Laboratorio Biomedico	L/SNT3
Corso di Laurea in Tecniche di Radiologia Medica, per Immagini e Radioterapia	L/SNT3
Corso di Laurea Interateneo in Scienze e Tecniche Psicologiche	L-24



2. Composizione della CPDS

Considerata la numerosità dei Corsi di Studio afferenti al Dipartimento nel Consiglio di Dipartimento del 17 marzo 2021 è stata approvata all'unanimità la proposta di modifica del numero dei Componenti della Commissione Paritetica Docenti-Studenti (CPDS del DiMeC) da un numero paritetico non superiore a 6 a un numero paritetico non superiore a 15 di docenti e studenti.

La nuova CPDS, è stata nominata con Decreto del Direttore n.1032/2021 del 20 luglio 2021 con successiva integrazione come da estratto del verbale del Consiglio di Dipartimento del 22 settembre 2021. Risulta costituita da 16 membri (8 docenti e 8 studenti) ed è stato designato il Dott. Mario Ghillani, Coordinatore del Servizio per la Qualità della Didattica del Dipartimento, quale unità PTA con funzioni di Segreteria della CPDS.

Al momento della chiusura e approvazione della presente relazione i membri della CPDS sono i seguenti:

	Nome e cognome	Funzione	CdS di afferenza
Docenti	Roberta Alfieri, PA	Presidente	Vari
	Andrea Cavazzoni, RTDb	Membro	Vari
	Tiziana D'Adda, RUC	Membro	Vari
	Alessandro De Troia RUC	Membro	Vari
	Umberto Maggiore PA	Membro	Vari
	Paola Mozzoni RTDb	Membro	Vari
	Francesco Pogliacomi, PA	Membro	Vari
	Enzo Poli, PA	Segretario	Vari
Studenti	Marco Alberti	Membro	Medicina e Chirurgia
	Francesca Cicchetti	Membro	Odontoiatria e Protesi Dentaria
	Maria Cristina Barilla	Membro	Scienze e Tecniche delle Attività Motorie Preventive e Adattate
	Denise Manfredi		TPALL
	Jona Pia De Rosa	Membro	Medicina e Chirurgia
	Luna Ponzi	Membro	Medicina e Chirurgia
	Marco Quarella Fossati	Membro	Infermieristica
	Kevin Ruggeri	Membro	Odontoiatria e Protesi Dentaria

3. Eventuale suddivisione in sottocommissioni e funzioni svolte

Come negli anni precedenti, nel corso della seduta del 8 ottobre 2021 (vedi verbale n. 5), la CPDS ha deliberato di articolarsi in sottocommissioni ai fini della stesura della relazione annuale nel corso e di ripartire tra queste i Corsi di Studio da analizzare. Considerato



Relazione 2021 della CPDS del Dipartimento di Medicina e Chirurgia

l'aumento del numero dei membri della CPDS si decide di articolarsi in tre sottocommissioni.

Il presidente è presente in tutte le sottocommissioni.

Sottocommissione	Componenti	CdS
1	Alfieri Roberta Cavazzoni Andrea Mozzoni Paola Pogliacomì Francesco Manfredi Denise Ponzi Luna Quarella Fossati Marco	Medicina e Chirurgia Scienze Infermieristiche ed Ostetriche Fisioterapia Infermieristica Tecniche della Prevenzione nell'Ambiente e nei Luoghi di Lavoro Tecniche di Radiologia Medica, per Immagini e Radioterapia
2	Alfieri Roberta De Troia Alessandro Poli Enzo Alberti Marco De Rosa Jona Pia Ruggeri Kevin	Odontoiatria e Protesi Dentaria Biotecnologie Mediche, Veterinarie e Farmaceutiche Tecniche Audioprotesiche Logopedia Ortottica ed Assistenza Oftalmologica
3	Alfieri Roberta D'Adda Tiziana Maggiore Umberto Barilla Maria Cristina Cicchetti Francesca	Psicobiologia e Neuroscienze Scienze e Tecniche delle Attività Motorie Preventive e Adattate Tecniche di Laboratorio Biomedico Ostetricia Scienze Motorie, Sport e Salute

4. Calendario delle sedute

	Data	Attività
Prima Riunione	21 Aprile 2021 In modalità telematica piattaforma Teams	Il Presidente relaziona sull'incontro tenutosi il giorno 31 marzo 2021 tra il Presidio di Qualità di Ateneo (PQA) e le CPDS di Ateneo. Si analizza con il Prof. Matteo Goldoni la valutazione a cura del PQA e del Presidio di Qualità del Dipartimento (PQD) della relazione 2020 della CPDS del DiMeC. Vengono proposte modalità per sensibilizzare le rappresentanze degli studenti e i docenti del dipartimento al fine di aumentare la numerosità e la rappresentatività dei membri della futura CPDS. Vengono discusse



		alcune segnalazioni studenti pervenute al Presidente e vengono presi provvedimenti a riguardo.
Seconda Riunione	13 Maggio 2021 In modalità telematica	La CPDS esprime parere favorevole sulla modifica del regolamento del CdS Magistrale a Ciclo unico in Odontoiatria e Protesi Dentaria sulla base dei documenti inviati dal Prof. Guido Maria Macaluso ai membri della Commissione.
Terza Riunione	9 giugno 2021 In modalità telematica	La Commissione esprime parere favorevole sulla proposta di istituzione di un nuovo Corso di Studio triennale in lingua inglese in Dental Hygiene per l'anno accademico 2022-23, sulla base dei documenti inviati dal Prof. Guido Maria Macaluso.
Quarta Riunione	26 Luglio 2021 In modalità telematica piattaforma Teams	Insediamiento della nuova CPDS costituita da 16 membri. Il Presidente relaziona sull'incontro tenutosi il giorno 16 giugno marzo 2021 tra il PQA e le CPDS di Ateneo e fa un resoconto dell'incontro nazionale organizzato dalla Fondazione CRUI sui ruoli e compiti delle CPDS. Il Presidente relaziona sugli incontri di audit dei due CdS (Tecniche di Laboratorio Biomedico e Psicobiologia e Neuroscienze Cognitive) del DiMeC selezionati dal PQA per l'applicazione della metodologia di valutazione sulla base dei requisiti di AVA2.
Quinta riunione	8 Ottobre 2021 In modalità telematica piattaforma Teams	In previsione della stesura della relazione 2021 sui Corsi di Studio, la CPDS inizia l'analisi del materiale già disponibile e rivede, rispetto all'anno precedente, l'articolazione in 3 sottocommissioni. Il materiale finora disponibile è stato caricato in una cartella Dropbox il cui accesso è stato condiviso con tutti i membri della CPDS. La CPDS discute anche di alcune segnalazioni pervenute dai rappresentanti degli Studenti del CdS in Medicina e Chirurgia
Sesta riunione	25 Ottobre 2021 In modalità telematica piattaforma Teams	Si procede alla lettura critica della bozza preliminare della scheda relativa al CdS in Ostetricia preparata collegialmente dai membri della commissione. Dopo ampia discussione, vengono affrontati alcuni dubbi procedurali pervenendo ad una visione condivisa che guiderà la stesura delle altre schede previste per la relazione annuale.
Settima riunione	15 Novembre 2021 In modalità telematica piattaforma Teams	Il Presidente relaziona sull'incontro con il PQA del 10 novembre 2021. Il Presidente relaziona sui contenuti di una riunione da lui promossa a cui ha partecipato il Dott. Mario Ghillani Coordinatore del Servizio per la Qualità della Didattica del Dipartimento e su un incontro avuto con il Prof. Roberto Sala sullo stato di internazionalizzazione del Dipartimento. La Commissione prende atto di ulteriori fonti documentali pervenute, utili alla stesura della relazione annuale, e procede collegialmente alla lettura critica della bozza preliminare della scheda relativa al CdS in Tecniche della Prevenzione



		nell'Ambiente e nei Luoghi di Lavoro. Dopo ampia discussione, vengono affrontati alcuni dubbi procedurali pervenendo ad una visione condivisa che guiderà la stesura delle altre schede previste per la relazione annuale.
Ottava riunione	30 Novembre 2021 In modalità telematica piattaforma Teams	La Commissione procede collegialmente alla lettura critica delle schede relative ai CdS in Medicina e Chirurgia; Odontoiatria e Protesi Dentaria; Scienze Infermieristiche e Ostetriche; Logopedia; Fisioterapia; Infermieristica; Ortottica e Assistenza Oftalmologica; Tecniche di Laboratorio Biomedico, completate dalle sottocommissioni anche sulla base della discussione della seduta precedente. La Commissione approva le schede.
Nona riunione	15 Dicembre 2021 In modalità telematica piattaforma Teams	La CPDS provvede collegialmente alla lettura critica della parte generale della relazione annuale e delle schede relative ai CdS in Tecniche Audioprotesiche; Psicobiologia e Neuroscienze Cognitive; Tecniche di Radiologia Medica, per Immagini e Radioterapia; Biotecnologie Mediche, Veterinarie e Farmaceutiche; Scienze Motorie Sport e Salute e Scienze e Tecniche delle Attività Motorie Preventive ed Adattate. Seguono l'approvazione e sottoscrizione della presente relazione.

5. Fonti documentali consultate

Documento
Linee Guida per il Funzionamento delle Commissioni Paritetiche Docenti Studenti del Presidio della Qualità di Ateneo versione 05 del 30/09/2020
Linee Guida sull'utilizzo dei risultati dei questionari per la rilevazione dell'Opinione degli Studenti (OPIS)
Valutazioni sulle Relazioni Annuali 2020 da parte del PQA e del PQD (presentate alle CPDS il 31 Marzo 2021).
Relazione annuale del Nucleo di Valutazione in merito all'opinione degli studenti frequentanti e dei laureandi – a.a. 2019/2020 (aprile 2021)
Relazione annuale dei Nuclei di Valutazione Interna –(14 ottobre 2021)
Schede SUA-CdS
Schede di monitoraggio annuale
Rapporti di riesame ciclico 2018
Testi del Syllabus per i programmi degli insegnamenti per l'a.a. 2021-2022
Dati AlmaLaurea relativi al profilo dei laureati (XXIII Indagine, 2021 – Profilo dei Laureati nel 2020) ed alla loro condizione occupazionale (XXIII Indagine, 2021 – Condizione occupazionale dei Laureati)
Questionari di valutazione della didattica*



Elaborazione degli INDICATORI ANVUR – UNIVERSITA’ DI PARMA (prot. 0257291 del 19/10/2021)
Verbali del Presidio di Qualità dell’Ateneo e verbali degli incontri tra PQA e Coordinatori delle CPDS
Verbali del Consiglio di Dipartimento
Verbali del PQD del DiMeC
Verbali dei Consigli di CdS
Portale University
Sito web dell’Offerta Formativa di Ateneo, Siti dei CdS
Relazione PQD 2021

* Le voci prese in considerazione dalla CPDS sono state: i) la valutazione complessiva ricevuta dal Corso di Studi nelle domande dei questionari OPIS, anche in relazione al confronto del punteggio medio con quello degli altri corsi del dipartimento (Report 001 della piattaforma Pentaho); ii) la distribuzione dei dati relativi ai singoli insegnamenti rispetto al punteggio medio del CdS, con l'intento di valutare la dispersione dei valori osservati e di evidenziare la presenza di eventuali outliers distanti oltre 4 punti dalla media del Corso di Studi (Report 005); iii) la valutazione docenti per presidenti di corso (Report 007); iv) i suggerimenti degli studenti (Report 021), limitatamente ai casi in cui il suggerimento era condiviso da almeno il 20% delle risposte; v) i suggerimenti a testo libero (Report 023) e vi) il report sulle domande integrative sulla DAD.

6. Sito web

I verbali della CPDS sono disponibili e pubblicamente accessibili sul sito del Dipartimento di Medicina e Chirurgia, all'indirizzo web <https://mc.unipr.it/it/node/2887>. Dai verbali risultano le date, gli orari ed i contenuti delle riunioni, e le presenze per ciascuna di queste. Le relazioni annuali del 2019 e 2020 sono pubblicate sulla libreria documentale AVA.

7. Modalità di lavoro della CPDS

7.1 Composizione e pariteticità.

Come sopra ricordato considerata la numerosità dei Corsi di Studio afferenti al Dipartimento (17 Corsi di Studio oltre ad un diciottesimo corso con sede amministrativa presso l'Università degli Studi di Modena e Reggio Emilia) nel Consiglio di Dipartimento del 17 Marzo 2021 è stata approvata all'unanimità la proposta di modifica del Regolamento di Dipartimento che fissa il numero dei Componenti della CPDS da un numero paritetico non superiore a 6 a un numero paritetico non superiore a 15 di docenti e studenti. Attualmente la CPDS è composta da 16 membri, otto docenti e otto studenti. Per quanto riguarda la rappresentanza di genere, la CPDS è costituita, alla chiusura della presente relazione, da otto elementi di sesso maschile e otto di sesso femminile. La Commissione ha sempre operato in composizione paritetica (6+6 e da luglio 2021 8+8). Per quanto riguarda la rappresentatività della componente studentesca,

rispetto alla composizione precedente dove risultavano essenzialmente rappresentati i CdS a ciclo unico, sono subentrati due studenti dei CdS triennali in Infermieristica e TPALL.

Al momento, e come nelle scorse relazioni, si sottolinea che, nonostante non possa essere rispettato il rapporto 1:1 studenti/CdS, appare tuttavia evidente il diretto coinvolgimento degli studenti e la loro autonomia di operatività e giudizio.

L'apertura di uno sportello rivolto a tutti i rappresentanti degli studenti dei CdS del Dipartimento assicura un costante scambio di informazioni e la possibilità diretta di presentare problematiche, sollevare criticità e proporre suggerimenti da parte di tutti gli studenti del Dipartimento. A partire dal presente a.a sono stati istituiti meccanismi premiali di incentivazione da parte dell'Ateneo, come il riconoscimento di crediti formativi e/o punteggi premiali in sede di esame di laurea per l'impegno delle rappresentanze studentesche negli organi del sistema AQ.

7.2 Formazione.

I nuovi membri della componente docente e studentesca della CPDS DiMeC sono stati istruiti e affiancati nei primi mesi del loro operato; al momento della stesura della presente relazione tutti avevano acquisito una propria autonomia anche se i lavori della Commissione sono sempre stati svolti in cooperazione.

I nuovi membri della componente studentesca sono stati invitati a frequentare il modulo formativo "Quality Assurance in ambito formativo: processi, metodi e strategie nelle Università in Italia" (3 CFU) riproposto nell'ambito del Corso di Laurea in Economia e Management per l'a.a. 2021/2022.

Il Presidente ha costantemente tenuta aggiornata la Commissione sui contenuti degli incontri ed audit tenutisi nel corso dell'anno con organi del Sistema di Assicurazione della Qualità.

7.3 Organizzazione del lavoro della CPDS ai fini della redazione della Relazione annuale.

La CPDS del DiMeC ha mantenuto le modalità di organizzazione del lavoro degli anni precedenti. Il Presidente ha scaricato i dati relativi alle schede SUA nella prima settimana di ottobre, e li ha resi disponibili, tramite una cartella Dropbox condivisa, a tutti i membri della Commissione. Il Presidente ha inoltre messo a disposizione della CPDS i verbali ed il materiale documentale relativo agli incontri ed audizioni tenutisi nel corso dell'anno con NdV, PQA e PQD e le schede SMA fornite dalla U.O. Progettazione Didattica. I membri della componente studentesca e gli altri membri docenti hanno raccolto e analizzato il rimanente materiale documentale disponibile sul portale University o sui siti web della didattica di Ateneo e dei singoli CdS e i risultati dell'indagine AlmaLaurea. l'accesso alla reportistica OPIS è consentito a tutti i membri della CPDS essendo un esplicito requisito delle linee guida ANVUR. La reportistica è stata scaricata nelle prime 2 settimane di ottobre. La Commissione si è quindi organizzata in 3 sottocommissioni per la preparazione in forma di bozza delle schede relative ai singoli CdS, che sono poi state analizzate e corrette collegialmente.

Il contributo della componente studentesca e di quella docente è sempre stato paritario sia nell'analisi dei dati che nella loro elaborazione.

Il livello di partecipazione alle riunioni della CPDS è molto soddisfacente sia per quanto riguarda i docenti che per gli studenti: la partecipazione alle riunioni tenutesi nel corso dell'anno 2021 è stata assidua come si evince dall'elenco delle presenze contenuto nei verbali delle riunioni (<https://mc.unipr.it/it/node/2887>) e non si è mai visto mancare il numero legale. Si sottolinea che causa emergenza COVID-19 le riunioni sono state tenute in modalità telematica su piattaforma Teams.

A differenza di quanto riportato per la partecipazione degli studenti ai Consigli della CPDS, la presenza e l'effettiva partecipazione degli studenti ai Consigli del Dipartimento presenta una forte criticità. Il Dott. Mario Ghillani ha effettuato una ricognizione per il periodo marzo-ottobre 2021. In questo periodo si sono tenute 9 sedute del Consiglio di Dipartimento e dai verbali risulta che il 50% degli studenti non ha partecipato e non ha inviato nessuna giustificazione (assenti non giustificati). 2 rappresentanti degli studenti non hanno partecipato a nessuna riunione. La CDPS invita il Direttore di Dipartimento a monitorare attentamente la futura partecipazione dei rappresentanti della componente studentesca ai Consigli di Dipartimento eventualmente chiedendo anche le motivazioni delle assenze non giustificate.

Controlli a campione per quanto riguarda la partecipazione degli studenti ai CCdS hanno evidenziato criticità soprattutto per le lauree triennali mentre una buona presenza è registrata per la partecipazione ai Gruppi del Riesame.

7.4 Metriche adottate nell'analisi dei questionari di rilevazione dell'opinione degli studenti (OPIS).

La CPDS del DiMeC ha mantenuto le stesse metriche adottate negli anni precedenti per la valutazione autonoma degli OPIS, che non hanno sollevato criticità né da parte del PQD né da parte del PQA.

Per i CdS a frequenza obbligatoria è stata presa in considerazione solo l'opinione degli studenti dichiaratisi frequentanti, mentre per i CdS senza obbligo di frequenza (Scienze Motorie, Sport e Salute, Scienze e Tecniche delle Attività Motorie Preventive ed Adattate, Biotecnologie Mediche, Veterinarie e Farmaceutiche e Psicobiologia e Neuroscienze Cognitive) è stata valutata anche l'opinione degli studenti dichiaratisi non frequentanti quando i dati relativi raggiungevano una qualche significatività statistica.

Come negli anni scorsi è stata posta particolare attenzione alla distribuzione delle valutazioni riportate dai singoli insegnamenti rispetto al punteggio medio del CdS. La soglia d'attenzione è stata una distanza di almeno 4 punti rispetto alla media del CdS (una volta convertito il punteggio degli insegnamenti in trentesimi, sulla base della scala di conversione Decisamente no = 0, Più no che sì = 10, Più sì che no = 20, Decisamente sì = 30). Laddove possibile, è stata effettuata anche un'analisi verticale, attraverso il confronto con lo storico disponibile.

La Commissione ribadisce che dal momento che nel Report 005 gli insegnamenti interessati non vengono esplicitamente nominati, diventa molto difficile orientarsi per definire potenziali criticità che potrebbero non essere sempre direttamente associate al docente. Conoscenze

preliminari non adeguate, per esempio, o la collocazione del corso in un anno ritenuto sbagliato potrebbero giustificare un punteggio basso del corso indipendentemente dalla disponibilità e chiarezza espositiva del docente. D'altra parte, nel Report 007 - valutazione docenti per presidenti di corso, vengono indicate le valutazioni complessivamente riportate dai docenti in tutti gli insegnamenti tenuti presso corsi del DiMeC (non solo in un corso ma in più corsi quindi con valutazioni non sempre omogenee) .

Per questi motivi, risulta molto difficile attribuire correttamente gli insegnamenti con criticità ad uno o più docenti specifici e alla CPDS non resta che riferire ai presidenti dei CdS quanti insegnamenti sono sotto la media di almeno 4 punti e quali docenti hanno avuto giudizi negativi.

Per quanto riguarda i suggerimenti degli studenti (Report 0021) si è deciso di segnalare nelle schede dei singoli CdS quelli che hanno riguardato una percentuale uguale o superiore al 20 % circa dei questionari compilati. Attenzione è stata posta al Report 0023 riferito ai suggerimenti liberi, verificando anche se tali suggerimenti fossero arrivati all'attenzione della CPDS attraverso altre modalità.

Per quanto riguarda l'analisi dei Syllabi, per ogni CdS è stata effettuata un'analisi a campione degli insegnamenti ($n \geq 3$ per ogni anno di corso) per verificare i) la percentuale di Syllabi compilati e ii) se è indicato il materiale utile per la preparazione dell'esame e se le modalità di verifica sembrano adeguate per accertare i risultati di apprendimento, ovvero in generale la loro aderenza ai Descrittori di Dublino ed alle linee guida per la compilazione fornite dal PQA. Da febbraio 2021 il questionario sulla Opinione degli Studenti è stato aggiornato accludendo un gruppo di quesiti relativi alla modalità di erogazione della Didattica a Distanza che la CPDS ha analizzato e commentato nelle singole schede.

7.5 Criticità e suggerimenti sulla formulazione dei questionari OPIS.

La CPDS sottolinea ancora una volta la necessità di cambiare quanto prima la metrica prevista dal Cineca per i questionari somministrati agli studenti, articolata su un punteggio da 1 a 10 anziché su 4 valori (Decisamente no, Più no che sì, Più sì che no, decisamente sì). Tale criticità è stata riportata anche nella Relazione annuale in merito all'opinione degli studenti frequentanti e dei laureandi a.a. 2019/2020 del NdV (Aprile 2021) in cui si sottolinea come spesso per gli studenti non sia chiara la distanza concettuale tra una valutazione decisamente positiva e una solo parzialmente positiva.

Come per gli scorsi anni si sottolinea nuovamente la necessità di formulare una domanda che possa rilevare ex-post criticità sulle modalità di svolgimento degli esami o utilizzare altri strumenti per individuare insegnamenti con criticità al momento della verifica.

Il PQD come lo scorso anno ha promosso e sviluppato la formulazione di un questionario, destinato ai laureati in Medicina e Chirurgia, per approfondire l'analisi dell'esperienza degli studenti anche in relazione alla sede ed ai momenti di valutazione.

L'analisi critica dei questionari è presente come allegato 2 nella relazione del PQD 2021. Si auspica che tale rilevazione venga estesa a tutti i Corsi di Studio del DiMeC.

7.6 Modalità di raccolta delle osservazioni/segnalazioni pervenute da studenti non della CPDS oltre ai questionari di rilevazione dell'opinione degli studenti (OPIS).

In accordo con le Linee Guida ANVUR (*“La CPDS deve operarsi per recepire direttamente le istanze degli studenti dei diversi CdS attraverso audizioni o altre forme di attività collettive...”*) e' attivo uno sportello aperto ai rappresentanti degli studenti e a tutti gli studenti dei CdS afferenti al DiMeC per raccogliere commenti, richieste specifiche o criticità riferiti a singoli insegnamenti dei vari CdS. A differenza degli scorsi anni e grazie a una migliore visibilità (sul sito del Dipartimento e sui siti dei vari CdS sono state indicate le modalità con cui inviare le segnalazioni) la CPDS ha ricevuto diverse segnalazioni. Sono pervenute segnalazioni di criticità relative a modalità di svolgimento delle prove d'esame o organizzazione di corsi e tirocini, e criticità anche a carico di specifici docenti.

Tali criticità sono state portate in discussione in Commissione Paritetica e quando necessario riportate ai presidenti dei CdS coinvolti e al Direttore del Dipartimento (per maggiori dettagli vedere singoli verbali dei Consigli della CPDS).

Con il ritorno alla modalità di didattica in presenza sono pervenute al Presidente della CPDS diverse richieste per il mantenimento di una didattica mista in streaming soprattutto da studenti fuori sede. Come sottolineato dal Magnifico Rettore in una mail inviata a tutti i docenti e PTA dell'Ateneo il 1° luglio 2021 *“l'esperienza della didattica online vissuta nella fase emergenziale ha insegnato che è possibile, anzi utile, integrare il materiale didattico con contenuti digitali che indubbiamente favoriscono l'efficacia, l'inclusione e la partecipazione dell'esperienza formativa, con particolare riferimento agli studenti lavoratori e agli studenti che si trovano in condizioni di fragilità. Pertanto, il materiale didattico di ciascun insegnamento sarà arricchito con la videoregistrazione delle lezioni oppure con altro materiale audio-video da rendere disponibili sulle apposite piattaforme di Ateneo”*. Quindi l'invito è quello di integrare il materiale a disposizione degli studenti da caricare su piattaforma Elly.

7.7 Modalità di restituzione dei risultati del lavoro della CPDS.

La relazione annuale della CPDS è pubblicamente accessibile (in chiaro con oscuramento dei dati sensibili) all'indirizzo web <https://mc.unipr.it/it/node/2887> e nella sua forma completa sulla libreria documentale AVA e viene annualmente inviata al Direttore del DiMeC, ai presidenti ed ai DADP dei Corsi di Studio, al Nucleo di Valutazione di Ateneo, al PQA ed al PQD.

Le valutazioni complessive del PQD e del PQA sulla relazione sono state presentate il 31 marzo 2021 in occasione dell'incontro periodico del PQA con le CPDS di Ateneo.

Il Presidente ha relazionato su tali valutazioni nel corso della riunione della CPDS del 21 aprile 2021 e ha invitato il Prof. Matteo Goldoni a partecipare all'incontro. Le valutazioni sia del PQD che del PQA sono state molto positive e non emergono criticità di rilievo.



I risultati del lavoro della Commissione sono stati riportati dal NdV come indicato nella relazione annuale (aprile 2021) in merito all'opinione degli studenti frequentanti e dei laureandi a.a. 2019/2020, (pag 42-46).

Nel Consiglio di Dipartimento del 3 marzo 2021, il Presidente ha illustrato la relazione 2020 della CPDS ai membri del Consiglio sottolineando e discutendo con i membri del Dipartimento le principali criticità riportate nella relazione. Dai verbali dei vari CdS afferenti al Dipartimento si rileva che, a differenza degli scorsi anni, la relazione della CPDS è stata portata come punto all'ordine del giorno in quasi tutti i Consigli. Nel Consiglio del CdS in Medicina e Chirurgia del 20/5/2021 il Presidente della CPDS ha illustrato le analisi e le proposte per la gestione delle attività del Corso riportando anche segnalazioni pervenute dagli studenti nel periodo gennaio-aprile 2021.

Nella tabella relativa alla verifica del recepimento dei suggerimenti forniti nella relazione dell'anno precedente, inserita alla fine di ogni scheda, vengono anche indicati i verbali del CdS o del GdR in cui le criticità sono state discusse.

7.8 Altre attività svolte dalla CPDS diversa da quelle connesse alla Relazione annuale.

Nel corso dell'anno la CPDS del DiMeC è stata chiamata ad esprimere pareri su modifiche di regolamenti didattici e sul documento di progettazione del Corso di Studio Triennale in lingua inglese Dental Hygiene (vedi verbali 2-3, <https://mc.unipr.it/it/node/2887>).

Il Presidente ha partecipato in data 2 e 26 luglio agli AUDIT del CdS in Tecniche di Laboratorio Biomedico e del CdS in Psicobiologia e Neuroscienze Cognitive individuati dal PQA tra i 12 Corsi dell'Ateneo per l'applicazione della metodologia di valutazione sulla base dei requisiti di AVA2. Il Presidente ha relazionato sui risultati degli AUDIT durante la riunione del 26 luglio (verbale 4).

Il 31 marzo 2021, il 16 giugno 2021 e il 10 novembre 2021 si sono tenuti gli incontri periodici del PQA con le CPDS. Nel primo incontro sono state illustrate delle linee guida da seguire per la stesura della relazione e sono state commentate le relazioni 2020. Alcune indicazioni utili sono di seguito riportate: da febbraio 2021 sono state inserite nuove domande nei questionari OPIS sulla didattica a distanza.

-Si dovrà porre attenzione anche ai non frequentanti in quanto si teme che la frequenza a distanza possa essere confusa con il non frequentare. In ogni caso i corsi con frequenza obbligatoria non dovrebbero contemplare i non frequentanti.

-Sono state indicate alcune proposte di premialità per gli studenti coinvolti nelle commissioni di Ateneo, tra cui la CPDS.

- È stata confermata anche per l'a.a. 2021/2022 Attività formativa "La Quality Assurance in ambito formativo: processi, metodi e strategie nelle Università in Italia" (3 CFU), gli studenti che entreranno a far parte della commissione dovranno frequentare il corso.

-È stata sollevata la criticità di non poter visualizzare nel report 5 gli insegnamenti critici mentre si possono vedere i docenti critici nel report 7.



Relazione 2021 della CPDS del Dipartimento di Medicina e Chirurgia

Il 10 giugno si è tenuto un incontro con la Dott.ssa Guidi (Responsabile U.O. Performance e Controllo di Gestione) al fine di fornire una panoramica sui servizi che la UO mette a disposizione e su tutto quello che è recupero dati (Opis/Penthao, reportistiche Penthao/recupero dati principali carriera studenti; cruscotto direzionale). Durante l'incontro sono state anche affrontate alcune problematiche e sono stati dati suggerimenti utili.

Il 26 aprile 2021 il Presidente ha partecipato all'incontro con il Panel di Esperti della valutazione ANVUR per l'accreditamento del Corso di Laurea Magistrale in Medicine and Surgery sede a Piacenza al fine di completare la valutazione istruttoria. In tale visita a distanza il Presidente della CPDS è stato invitato a illustrare i pareri che la CPDS aveva dato in riferimento alla proposta di istituzione (verbali del 14/7/2020 e del 13/11/2020). Il Presidente ha partecipato a un Corso organizzato dalla Fondazione CRUI su "Le commissioni paritetiche docenti studenti" che si è tenuto in modalità telematica il 22 giugno 2021. Il costo di 150 euro è stato sostenuto dal Dipartimento.

CONSIDERAZIONI GENERALI SULL'ORGANIZZAZIONE DELLE ATTIVITÀ DIDATTICHE DEL DIPARTIMENTO

1. Processi di gestione per l'assicurazione della qualità (AQ) della didattica di Dipartimento.

Il Coordinatore della CPDS viene tenuto aggiornato delle attività del PQD e riceve copia delle relative convocazioni e comunicazioni, oltre ad avere accesso ai verbali delle riunioni del PQD attraverso la libreria documentale AVA.

Il DiMeC ha definito gli organi dipartimentali per l'assicurazione della qualità. L'architettura e gli Obiettivi AQ sono definiti nella pagina web del Dipartimento, all'indirizzo <https://mc.unipr.it/it/dipartimento/qualita-di-dipartimento>. Nel sito sono definiti tali organi e riportati i link (<https://mc.unipr.it/it/dipartimento/organizzazione-del-dipartimento>) alla composizione del Comitato di Indirizzo, al Presidio di Assicurazione della Qualità Dipartimentale, alla Qualità della Didattica e alla Qualità della Ricerca. Il sito contiene rimandi ai documenti relativi all'architettura del sistema di AQ dipartimentale, agli obiettivi di AQ dipartimentale, alle relazioni annuali del PQD, alla documentazione della Commissione Paritetica Docenti-Studenti e alle linee guida per il funzionamento del PQD.

2. Servizi di supporto forniti dal Dipartimento

2.1 Organizzazione dei servizi agli studenti.

Il DiMeC ha messo in atto un processo di gestione dell'organizzazione dei servizi agli studenti che è in costante aggiornamento. Il Presidente della CPDS in data 14 ottobre 2021 ha avuto un incontro con il dott. Mario Ghillani Coordinatore del Servizio per la qualità della Didattica

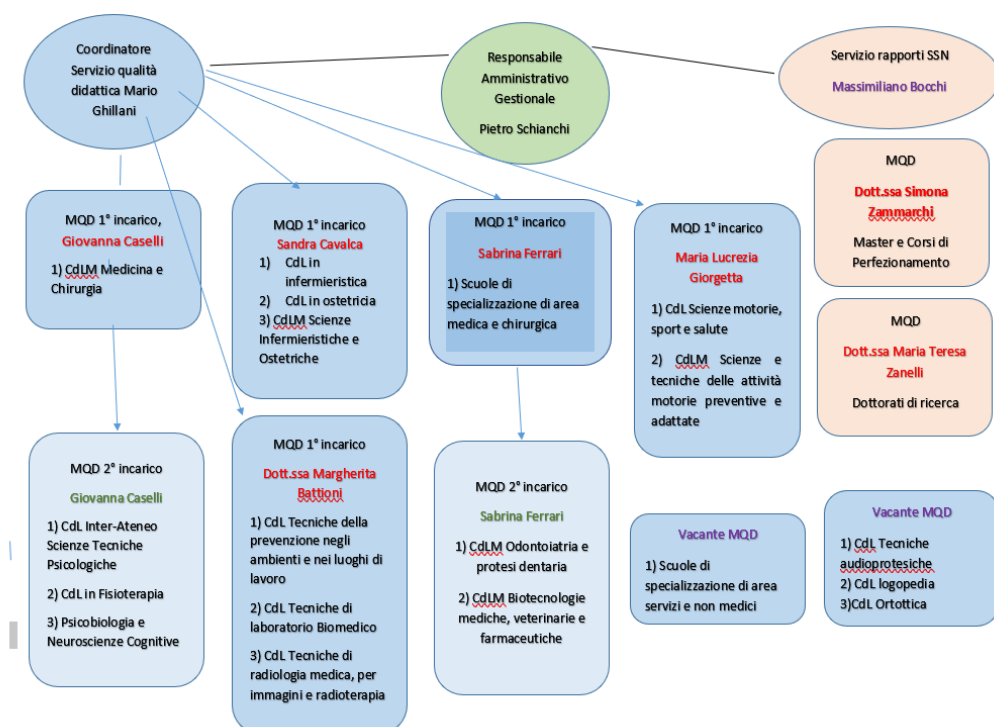
Relazione 2021 della CPDS del Dipartimento di Medicina e Chirurgia

del DiMeC. Dai dati aggiornati a novembre 2021, il Servizio per la Qualità della Didattica, pur avendo avuto una riorganizzazione, risulta invariato come numero di unità di personale rispetto allo scorso anno infatti si avvale di un coordinatore, di 5 Manager Didattici e 3 Unità di Personale a Supporto dei CdS incardinati nel Dipartimento: 18 CdS (di cui uno interateneo e il Corso in inglese di Medicine and Surgery con sede a PC) e 43 Scuole di Specializzazione, 7 master di primo livello, 5 master di secondo livello.

La distribuzione ideale come anche suggerito dal PQD (relazione 2020) ed in linea con la distribuzione media in Ateneo, sarebbe di 2 corsi delle professioni sanitarie e non più di un corso per le lauree magistrali o a ciclo unico per ogni Manager didattico. Rispetto all'anno precedente, pur in seguito ad una riorganizzazione delle attività e degli incarichi si ritiene sia necessario inserire almeno 4 unità di personale in più per la didattica. Inoltre, il servizio per la Qualità della didattica, rispetto all'anno passato, causa quiescenza di personale, risulta privato di 1 unità di personale con competenze trasversali e informatiche che si occupava anche della gestione tecnica del calendario delle lezioni e quindi si ritiene molto importante individuare al più presto una figura che sia di riferimento per tutti i CdS.

I dati aggiornati del personale della didattica sono riportati al link: <https://mc.unipr.it/it/didattica/servizio-la-qualita-della-didattica-ex-segreteria-didattica>.

Di seguito si riporta l'organizzazione aggiornata dei CdS, Master, Dottorati di ricerca e Scuole di Specializzazione di area medica e non medica incardinati nel Dipartimento.





L'impatto prodotto dall'emergenza sanitaria per effetto della pandemia Covid-19, così come per tutti gli ambiti di attività dell'Ateneo, ha fortemente condizionato anche le attività didattiche. Questa situazione ha reso necessari alcuni interventi e azioni, finalizzati alla individuazione di soluzioni rivolte a limitare i disagi per gli studenti, a garantire una conduzione efficiente ed efficace di tutte le attività didattiche e dei servizi nel complesso sistema dei servizi del DiMeC.

Le indicazioni di Ateneo sono state integrate con dettagliate procedure interne per rendere tempestiva l'azione a tutela dell'utenza e aumentarne l'efficacia.

L'erogazione della didattica a distanza ha richiesto uno sforzo organizzativo molto intenso, così come è stato molto importante l'impegno dei docenti per una revisione significativa delle modalità di erogazione delle lezioni frontali, con l'obiettivo primario di minimizzare l'impatto nei confronti degli studenti e di ridurre gli effetti di discontinuità e di disagio, che necessariamente, almeno nella prima fase emergenziale più critica, si sono presentati.

Considerato il graduale mutamento delle condizioni epidemiologiche nel corso del 2021, sono intervenute puntuali disposizioni e sono state adottate soluzioni logistiche e organizzative, che hanno permesso un graduale ritorno alla normalità, verso modalità di erogazione della didattica e di fruizione da parte degli studenti più tradizionali e, attraverso le opportune misure di sicurezza, in presenza. Ogni utile informazione per gli studenti è reperibile sulla home page del sito istituzionale di Ateneo in una apposita sezione (<https://www.unipr.it/coronavirus>) nella quale sono raccolte le indicazioni di Ateneo sulla organizzazione e gestione di tutte le attività didattiche, sulla base delle disposizioni contenute nel decreto-legge 111 del 6 agosto 2021, che detta regole per l'anno accademico 2021-22 almeno sino al 31 dicembre 2021, termine al momento fissato per lo stato di emergenza.

I CdS del DiMec, differentemente da altri CdS dell'Ateneo richiedono competenze professionali altamente caratterizzanti che spesso sono soddisfatte con tirocini in convenzione. L'analisi dello stato attuale della complessa situazione dei tirocini e dei provvedimenti collegati nei CdS incardinati nel DiMec è stata effettuata sulle varie tipologie di tirocini (Curricolari, di Orientamento e Abilitanti). Si sottolinea che il tirocinio post-laurea per i laureati di Medicina e Chirurgia è stato inserito nelle attività da effettuarsi obbligatoriamente all'interno del percorso di studio, come previsto dall'art. 3 del DM 9 maggio 2018 n. 58. In totale i tirocini da organizzare sono 124: 39 per le lauree triennali, 16 per le lauree magistrali e 69 per quelle a ciclo unico. I tirocinanti a gennaio 2021 sono stati n° 3.848, coadiuvati da circa 1.769 tutor e 13 Direttori delle Attività didattiche Professionalizzante (DAPD) di AOU e USL distribuiti su Parma e Piacenza. I tirocini sono stati svolti sia all'interno della Università che in aziende esterne che sono state convenzionate (n° 271 per le professioni sanitarie). Nel DiMeC tutte le convenzioni relative alle professioni sanitarie sono gestite da una sola unità di personale che non fa parte del Servizio per la qualità della didattica del DiMeC. Questa unità di personale si occupa di tutte le convenzioni in uscita dall'Ateneo. Si segnala che le convenzioni con strutture esterne per le attività di tirocinio delle Professioni Sanitarie, scadute al 31/12/2019, sono state tutte rinnovate per un triennio.



Relazione 2021 della CPDS del Dipartimento di Medicina e Chirurgia

Per le convenzioni degli altri tirocini dei CdS (non professioni sanitarie) incardinati nel DiMeC la situazione non è codificata e la gestione “amministrativa” è lasciata alla iniziativa del Manager per la qualità della didattica e dei Presidenti di CdS. Pertanto si evidenzia la necessità, da un punto di vista amministrativo, di organizzare anche la gestione di questi tirocini mediante un percorso standardizzato e informatizzato.

Importante sottolineare che nello scorso anno accademico vista la peculiarità del periodo emergenziale i tirocini svolti in presenza sono stati decisamente inferiori a quelli originariamente previsti nell’offerta formativa.

La CPDS invita il DiMeC ad aggiornare la pagina web <https://cdlm-mc.unipr.it/it/servizi/studenti-tutor> inerente l’attività di tutoraggio (referenti, orari, recapito), essendo aggiornata all’a.a. 2016-17.

2.2 Calendario didattico, orario delle lezioni, calendario degli esami di profitto.

Il calendario didattico, l’orario delle lezioni e il calendario degli esami di profitto sono stati resi disponibili con tempistiche adeguate e sono in linea con quelle degli scorsi anni accademici, pur considerando il periodo emergenziale e l’adeguamento tecnologico necessario. La quiescenza del dott. Ianelli, al momento non sostituito, renderà inevitabilmente necessaria una redistribuzione del carico di lavoro e delle competenze per le quali si dovranno attivare corsi di formazione specifici per i MQD già peraltro oberati di incarichi. In data 4 novembre è stato indicato, in collaborazione con l’area dirigenziale informatica, il sig. Mallamo in parziale sostituzione del dott. Ianelli, limitatamente alla pubblicazione di ciò che è necessario riguardo i test di ammissione ai CdS ad accesso programmato.

Come anche rimarcato nella relazione dello scorso anno, è necessario continuare a sensibilizzare i docenti del Dipartimento riguardo i loro compiti istituzionali quali compilazione dei Syllabus, del calendario degli esami di profitto, e dei registri delle lezioni e dei diari.

L’attuale pagina web dei CdS contiene link molto chiari per reperire le informazioni cercate sia ad una utenza interna che esterna (potenziali futuri iscritti al CdS).

2.3 Attività di orientamento in ingresso, in itinere e di accompagnamento al lavoro.

Il DiMeC non mette in atto attività di orientamento in ingresso, in itinere ed in uscita oltre a quelle organizzate a livello di Ateneo e di Corsi di Studio. Queste ultime sono commentate nelle schede dei singoli Corsi, nella sezione corrispondente della presente relazione. Questa modalità appare inevitabile e nasce dalla numerosità ed estrema diversificazione dei CdS del Dipartimento, per durata e specificità formative e culturali, comprendendo Corsi di Laurea Magistrale a Ciclo Unico, Corsi di Laurea e di Laurea Magistrale, appartenenti e non alle classi delle Professioni Sanitarie, quasi tutti ad accesso programmato locale o nazionale.



2.4 Attività di assistenza per periodi di studio all'esterno (tirocini e stage) e per mobilità internazionale degli studenti.

Il Presidente della CPDS ha avuto un colloquio con il Coordinatore della Commissione, Internazionalizzazione, Prof. Roberto Sala, in data 22 novembre 2021. In questa occasione il Prof Sala ha illustrato l'attività svolta in questo a.a., ha mostrato l'analisi della mobilità per gli studenti e sollevato alcune criticità, dati che vengono di seguito riportati.

Lo scenario internazionale durante tutto l'anno accademico 2020/21 è stato caratterizzato dalle ristrettezze sulla mobilità imposte da rigide discipline sanitarie attuate per controllare e ridurre la diffusione del virus Sars-Cov2 nelle comunità. Queste restrizioni hanno particolarmente colpito i CdS afferenti al DiMeC sia perché parecchi docenti dei corsi sono stati maggiormente impegnati in attività assistenziali sia per l'interdizione alla frequenza dei reparti per lo svolgimento delle attività di tirocinio imposte dalle autorità sanitarie competenti. Da sottolineare che nel periodo pandemico è stata annullata la mobilità sia verso il Brasile che verso la Tanzania ed il Myanmar che erano sostenute grazie al programma Erasmus +K107.

Nonostante questa situazione di incertezza sulla possibilità di mobilità, la Commissione Internazionalizzazione ha mantenuto e mantiene il suo ruolo di servizio agli studenti e di supporto ai CdS. Il correlato processo amministrativo è attuato in coordinamento con il Corso di Studi, la Segreteria Studenti e l'Unità Organizzativa Internazionalizzazione di Ateneo . La Commissione ha mantenuto l'organizzazione durante lo scorso anno accademico di due incontri di accoglienza per gli studenti stranieri in mobilità presso il Dipartimento e partecipa ad incontri di sensibilizzazione rivolti agli studenti del Dipartimento in occasione dell'emissione di bandi per l'internazionalizzazione effettuati per via telematica con la piattaforma Teams. Le date delle riunioni per deliberare il riconoscimento delle attività formative svolte all'estero sono state pubblicizzate sulla pagina web del Dipartimento (<https://mc.unipr.it/it/didattica/erasmus-e-internazionalizzazione>).

Gli accordi intrapresi con le sedi partner al fine di attivare percorsi formativi alternativi alla presenza fisica nelle aule e nei reparti ha comunque consentito il mantenimento di un certo livello di attività di scambio. In particolare, durante l'anno 2020-21 il nostro Ateneo ha ricevuto 101 studenti studio e 7 studenti per attività di tirocinio; al DiMeC sono giunti 18 studenti per seguire i corsi ed 1 studentessa per il tirocinio svolto all'ospedale di Vaio.

Dal nostro Ateneo 182 studenti hanno partecipato a programmi di scambio internazionale per studio, di cui 32 dal DiMeC, mentre 75 sono gli studenti che hanno partecipato a programmi di tirocinio di cui 11 del nostro Dipartimento, mentre 21 studenti hanno partecipato al programma OW (uno studente dal nostro Dipartimento, CdLM in Biotecnologie MFV). Il quadro riassuntivo della situazione è il seguente.

OUTGOING	AA 2019-20	AA 2020-21
Numero studenti	47(MC)	32 (MC)
SMS (Student Mobility For Study)	2 (Fisioterapia)	



	1 (Ostetricia DT) 1 (Psicobiologia)	
Numero studenti OW (overworld)	16 (MC) 1 (Ostetricia DT) 1 (Infermieristica) 1 (Psicobiologia) 4 (CLOPD)	1 (Biotecnologie MVF)
Numero Studenti SMT (Student Mobility For Trainship)	4 (MC) 1(CLOPD) 4(Biotecnologie MVF) 2(Fisioterapia) 2(Psicobiologia) 1 (TRMIR) 1(TLB)	2 (MC) 2 (Biotecnologie MVF) 5 (STAMPA) 1 Scienze motorie Soprt e Salute 1 (Psicobiologia e NC)
Totale di Ateneo in Erasmus SMT (121)+ OW(141)+SMS390 % studenti DIMEC su studenti dell'Ateneo	652 13,65%	278 15,83%
INCOMING	AA 2019-20	Anno 2020-21
Numero studenti SMS	23 (MC) 5 (Fisioterapia) 9 (Infermieristica)	18 (MC)
Numero studenti OW	0	0
Numero studenti SMT	2 (MC)	1 (Infermieristica)
Totale di Ateneo in erasmus SMT+ OW +SMT % studenti DIMEC su studenti dell'Ateneo	403 9,68%	108 17,59 %



Relazione 2021 della CPDS del Dipartimento di Medicina e Chirurgia

Purtroppo la collaborazione strategica con gli atenei del Myanmar, iniziata nel 2018, è stata interrotta dal recente colpo di stato e dalla brutale repressione delle forze democratiche del Paese.

Negli ultimi anni sono stati stipulati nuovi accordi di collaborazione per attività formative di cui:

-5 per il CdS in Infermieristica (University of Applied Sciences and Arts of Southern Switzerland-SUPSI- Svizzera; Berner Bildungszentrum Pflege, Svizzera;; Istanbul University- Cerrahpasa, Turchia; Universidad Fernando Pessoa Canaria, Spagna; Catholic University of Makeni e Holy Spirit Hospital Makeni –Sierra Leone)

-1 per il CdS in Fisioterapia (Universidad Fernando Pessoa Canaria, Spagna)

-2 per il CdS in Medicina e Chirurgia (Osaka City University Graduate School of Medicine and Faculty of Medicine- Giappone; Catholic University of Makeni e Holy Spirit Hospital Makeni –Sierra Leone)

-1 per il CdS in Odontoiatria e Protesi Dentaria (Universidad Complutense de Madrid- Spagna)

-1 per il CdS in Psicobiologia (Universidad Fernando Pessoa Canaria, Spagna)

Risultati raggiunti rispetto ai target del PSD 2020-2022

	Target PSD	Dipartimento 20/21	Scostamento
INT11 Proporzioe di studenti iscritti al primo anno dei corsi di laurea (L, LMCU, LM) che hanno conseguito il titolo di accesso all'estero	0,017	0,0225	+32,3%
IINT 21 Proporzioe di CFU conseguiti all'estero dagli studenti	0,017	0,015	-22%
IINT 22 Percentuale di laureati (L, LM, LMCU) entro la durata normale del corso che hanno acquisito almeno 12 CFU all'estero	11,8%	8,3%	-3,5%
IINT23 Proporzioe di Dottori di ricerca che hanno trascorso almeno 3 mesi all'estero	0,39	0,429	+10%



3. Servizi di supporto forniti dall'Ateneo

Il sito web del DiMeC contiene un link a documenti e linee guida dell'AQ della didattica di Ateneo (<https://www.unipr.it/node/17458>).

Il sito contiene rimandi al Sistema di Gestione dell'Assicurazione della Qualità della Didattica di Ateneo (https://www.unipr.it/sites/default/files/allegatiparagrafo/04-07-2018/sistema_gestione_aq_didattica.pdf), ed al documento “Politica di Ateneo per i servizi agli studenti”, approvato da CdA e Senato Accademico nelle sedute del 26 e 24 luglio 2018, rispettivamente, che puntualizza e descrive le linee strategiche dei servizi agli studenti in ambito didattico e il funzionigramma dell'Area Dirigenziale Didattica e Servizi agli Studenti

Il sito web contiene inoltre links a documenti relativi a:

- “Politiche di Ateneo e Programmazione” per gli anni 2018, 2019, 2020 e 2021
- Linee guida per la gestione dell'AQ dei CdS
- Linee guida per la progettazione di nuovi corsi di studio, per il funzionamento dei Comitati di Indirizzo, per la compilazione della Scheda di Monitoraggio Annuale, per la compilazione della SUA-CdS, per la redazione del Rapporto di Riesame Ciclico (RRC), per la compilazione della Scheda Insegnamento (Syllabus), per la formulazione dei questionari per i tirocini curriculari, per il funzionamento delle Commissioni Paritetiche Docenti Studenti, per l' utilizzo dei risultati dei questionari per la rilevazione dell'Opinione degli Studenti (OPIS) e per la progettazione, l'organizzazione, la gestione e la pubblicazione dell'orario delle lezioni.

Il sito web sull'orientamento in ingresso dell'Ateneo (https://www.unipr.it/orientamento_in_ingresso) contiene informazioni e rimandi relativi all'offerta formativa, ai docenti di riferimento, alle iniziative di orientamento, ed una descrizione dettagliata della struttura e funzioni del Servizio di Orientamento.

In relazione all'adeguatezza dei servizi della Segreteria Studenti la CPDS non ha ricevuto segnalazioni da studenti e non sono state rilevate criticità nella documentazione analizzata. Come prevedibile, qualche ritardo nei tempi di risposta si può avere in certi periodi, ad esempio durante le nuove immatricolazioni.

4. Analisi della relazione annuale della CPDS da parte del Dipartimento

Il Dipartimento demanda al PQD e agli organi di gestione dei singoli CdS la presa in carico delle osservazioni e delle proposte della CPDS. Tuttavia nel Consiglio di Dipartimento del 3 marzo 2021, il Presidente della CPDS ha illustrato la relazione 2020 della CPDS ai membri del Consiglio sottolineando e discutendo con i membri del Dipartimento le principali criticità riportate nella parte più generale della relazione. La CPDS ritiene che questo sia di estrema importanza anche per avvicinare ai temi ed ai processi dell'AQ alcuni tra i membri del

Dipartimento che per il recente ingresso nei ruoli universitari non hanno ancora avuto modo di conoscere il sistema AVA.

A differenza dello scorso anno, molti CdS hanno effettivamente recepito le osservazioni della CPDS, le hanno discusse in sede di Consiglio e spesso inserite nelle proprie attività programmatiche, come indicato nella tabella relativa alla verifica del recepimento dei suggerimenti forniti nella relazione dell'anno precedente, che è stata inserita in ogni scheda della presente relazione. La CPDS si impegna a sollecitare tutti i presidenti dei CdS a discutere le schede della presente relazione nei primi Consigli di CdS dell'anno prossimo in modo da poter pianificare opportune azioni di miglioramento.

5. Analisi a livello di Dipartimento delle aule e dei laboratori

In assenza di domande specifiche nei questionari OPIS, la principale fonte documentale per valutare l'opinione degli studenti sull'adeguatezza delle aule e dei laboratori consiste nell'indagine AlmaLaurea, relativa al profilo dei laureati nel 2020.

Da questa emerge un giudizio complessivamente positivo per la maggior parte dei Corsi di Studio, con l'eccezione di alcuni tra i Corsi di Laurea delle Professioni Sanitarie che continuano ad avere criticità (in particolare Logopedia, Tecniche della Prevenzione nell'Ambiente e nei Luoghi di Lavoro e Fisioterapia).

E' di estrema importanza ricordare che in seguito all'emergenza COVID-19 sono stati predisposti adeguati supporti informatici in quasi tutte le aule del Dipartimento per assicurare attività di insegnamento in presenza e mista garantendo la continuità della didattica per tutti i CdS.

Il Direttore del Dipartimento ha inviato in data 30 aprile 2021 una lettera al Magnifico Rettore sulla disponibilità di aule del DiMeC per i Corsi di Studio incardinati nel DiMeC stesso indicando criticità ed azioni di miglioramento.

Sono fruibili un totale di 32 aule (5 idonee a tutti i parametri, 21 con alcune criticità e 6 molto critiche) a fronte di 17 CdS (10 Lauree triennali, 4 Lauree Magistrali, 2 Magistrali a Ciclo Unico e 1 interateneo), escludendo il Corso di Laurea Magistrale a Ciclo Unico in Medicine and Surgery con sede a Piacenza.

Le "Aule Nuove" hanno avuto un ripristino funzionale nel 2015-2016 ma altre aule sono datate e richiedono interventi risolutivi, inoltre sarebbe auspicabile che alcuni spazi (ex-biologici) venissero adibiti ad aule e spazi per studenti. Infatti, questi spazi sono molto limitati e consistono sostanzialmente in due aree antistanti l'ingresso delle aule (una presso il plesso di via Volturno e una presso le Aule Nuove) e di un locale di dimensioni ridotte posto presso la Biblioteca "G. Ottaviani".



ANALISI E PROPOSTE PER LA GESTIONE DELLE ATTIVITÀ DEI CORSI DI STUDIO

Corso di Laurea Magistrale a Ciclo Unico in Medicina e Chirurgia - Classe LM-41.

1. Qualità dell'organizzazione complessiva del CdS

Nel paragrafo Strutture e Quadro Referenti della SUA vengono individuati i componenti del Gruppo di Gestione AQ e nel Quadro D2 della SUA vengono descritte sia l'organizzazione che le responsabilità del CdS per garantire l'Assicurazione della Qualità ed il monitoraggio delle attività didattiche.

Dalla lettura del Quadro B6 della SUA si evince come siano stati analizzati sia le opinioni degli studenti che i pareri dei laureati, da cui non sono emerse particolari criticità riguardanti l'organizzazione complessiva del CdS.

L'analisi dei questionari degli studenti, condotta autonomamente dalla CPDS, fa emergere come il carico di studio degli insegnamenti sia ritenuto proporzionato ai crediti assegnati dall'86,48% degli studenti frequentanti (sommando le risposte Decisamente sì e Più sì che no), dato in calo rispetto all'anno scorso e che le attività didattiche integrative, ove esistenti, sono considerate utili all'apprendimento della materia dall'87,99% degli studenti frequentanti, dato in leggero calo rispetto all'88,67% dell'anno precedente. L'88,42% degli studenti frequentanti ritiene che il materiale didattico (indicato e disponibile) sia adeguato allo studio della materia. Il docente è reperibile per chiarimenti e spiegazioni secondo l'opinione del 92,96% degli studenti frequentanti.

Dalla analisi della XXIII Indagine Alma Laurea, profilo dei Laureati 2020 è risultato che dei 240 laureati che hanno risposto al questionario (sui 246 che hanno conseguito il titolo nell'anno solare 2020), il 78,8% degli intervistati si dichiara complessivamente soddisfatto del Corso, percentuale in peggioramento rispetto al 82,6% dell'anno precedente, mentre il 47,9% si iscriverebbe di nuovo allo stesso corso nel nostro Ateneo e il 45% allo stesso corso ma in un altro Ateneo dato in peggioramento rispetto al 40,7% dell'anno scorso. Il carico di studio è stato giudicato adeguato dal 73,8% (sommando le risposte Decisamente sì e Più sì che no degli intervistati), dato in netto miglioramento rispetto al 59,2% dell'anno precedente.

2. Qualità dell'organizzazione dei servizi agli studenti

Dall'analisi del Quadro B5 della SUA risulta come il CdS abbia messo in atto attività di orientamento in ingresso, in itinere ed in uscita per le quali sono coinvolti docenti del CdS, studenti tutori e Tutor dedicati.

Come si evince sempre dai Quadri B5 e C3 della SUA, il CdS prevede la possibilità di svolgere i tirocini professionalizzanti, oltre che presso l'Azienda Ospedaliero-Universitaria di Parma, in strutture esterne convenzionate, tra cui tre ospedali esteri in cui gli studenti di



medicina possono recarsi nell'ambito del Programma Overworld. Dall'anno accademico 2016/2017 è stata istituita la Commissione per la Mobilità Internazionale del DiMeC, con il compito di fornire assistenza agli Studenti in mobilità internazionale.

Come viene ampiamente illustrato e commentato nell'allegato 2 della relazione 2021 del PQD la maggior parte dei commenti si riferisce ancora alla disorganizzazione dei tirocini ad ogni livello e alla scarsa propensione di tali tirocini a formare gli studenti in senso pratico.

Considerata l'emergenza sanitaria, non si può dare quest'anno una valutazione concreta ed oggettiva sui tirocini e su eventuali azioni intraprese dal CdS per un loro miglioramento, tuttavia la CPDS auspica che il CdS terrà monitorata la situazione affinché si possa andare incontro ad un reale miglioramento della programmazione e dello svolgimento dei tirocini. La recente istituzione di una Commissione dei Tirocini potrebbe essere di grande aiuto in tal senso.

In riferimento all'adeguatezza delle aule, dalla XXIII Indagine Alma Laurea, profilo dei Laureati 2020, emerge che il 11,3% di chi ha compilato il questionario (n=240) le ha giudicate "raramente adeguate", il 59,6% "spesso adeguate" e il 27,9% "sempre o quasi sempre adeguate", tutte percentuali in miglioramento rispetto alla XXII Indagine Alma Laurea.

3. Coerenza nell'erogazione della didattica con quanto programmato nella SUA-CdS e segnalato dalle Parti Interessate

Nei Quadri A3.a e A3.b della SUA sono indicati i requisiti e le conoscenze richieste per l'accesso al Corso di Laurea, così come i metodi di accertamento e le iniziative di recupero degli Obblighi Formativi Aggiuntivi (OFA).

Da una valutazione condotta autonomamente dalla CPDS, sul sito web della Offerta Formativa di Ateneo, prendendo a campione 3 insegnamenti o moduli per ciascuno dei sei anni di corso (18 totali), 14 schede risultano essere state correttamente compilate secondo i descrittori di Dublino. Le restanti 4 schede presentano lacune nelle parti inerenti le modalità di verifica e di espletamento della didattica e tutte presentano anche una bibliografia di riferimento eccessivamente lunga. Si vuole portare all'evidenza che, come il precedente anno, anche quest'anno le schede compilate in modo errato fanno tutte parte di insegnamenti del triennio clinico. **La CPDS si impegna a sollecitare il CdS ad intraprendere opportune iniziative al fine di migliorare la compilazione delle schede.**

Nel Quadro A1.b della SUA sono stati documentati gli incontri con le parti interessate per la verifica dei percorsi formativi e si fa riferimento alla Conferenza Permanente dei Presidenti dei Consigli di Corso di Laurea in Medicina e Chirurgia ed al Comitato di Indirizzo del DiMeC per l'acquisizione di ulteriori indicazioni utili.

Dall'analisi dei questionari OPIS 2020-2021, si deduce come il 92,37% (percentuale data dalla somma dei "Più sì che no" e dei "Decisamente sì") degli studenti intervistati pensi che gli insegnamenti vengano svolti in maniera coerente con quanto dichiarato sul sito Web del CdS la percentuale risulta essere in linea con i valori del precedente anno.



Dall'analisi del report sulle domande integrative DAD risulta che l'83,4% degli studenti si ritiene soddisfatto (percentuale data dalla somma dei "Decisamente sì" e dei "Più sì che no") di come è stata erogata la didattica a distanza anche se il 12,8% dei docenti non ha reso disponibili le proprie lezioni registrate su piattaforma ed il 10,8% le ha rese disponibili solo in parte.

Alla luce della recente Pandemia da SARS-CoV2, si ritiene opportuno segnalare la necessità di implementare il materiale didattico messo a disposizione degli studenti, fino alla risoluzione dell'emergenza stessa.

4. Analisi sulla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi

Nei Quadri A4.b1, A4.b2 ed A4.c della SUA vengono descritti i metodi di accertamento delle conoscenze ed abilità acquisite degli studenti del CdS e si presentano conformi alle specifiche dei Descrittori di Dublino ed adeguati ad accertare il raggiungimento dei risultati di apprendimento attesi.

Da una valutazione condotta autonomamente dalla CPDS, sul sito web della Offerta Formativa di Ateneo, prendendo a campione 3 insegnamenti o moduli per ciascuno dei sei anni di corso (18 totali), 14 schede risultano essere state correttamente compilate secondo i descrittori di Dublino. Le restanti 4 schede vedono lacune nella parte inerente le modalità di verifica. Si vuole portare all'evidenza che, come il precedente anno, anche quest'anno le schede compilate in modo errato fanno tutte parte di insegnamenti del triennio clinico. **La CPDS si impegna a sollecitare il CdS ad intraprendere opportune iniziative al fine di migliorare la compilazione delle schede.**

5. Analisi della gestione e utilizzo dei risultati dei questionari per la rilevazione dell'opinione degli studenti sulla didattica (OPIS), sui tirocini curriculari e sulla soddisfazione dei laureandi

Una analisi dell'opinione degli studenti in comparazione all'anno precedente è stata inserita nella sezione nel Quadro B6 della SUA, dove sono riportati i link per la consultazione dei Risultati della rilevazione della opinione degli studenti sulle attività didattiche durante l'anno accademico 2020/2021.

Dal Rapporto di Riesame Ciclico 2017/2018 (Quadro 4-B, punto 5) si rileva che il CdS si avvale della procedura gestita dall'URP di Ateneo atta a gestire i reclami degli studenti. A livello di CdS gli studenti sono stati sollecitati ad inoltrare eventuali reclami tramite i Rappresentanti degli Studenti in Consiglio o nella CPDS o direttamente al RAQ o al Presidente del CdS. È rilevato che il sistema è apparso efficiente e sono pervenute segnalazioni che il CdS ha provveduto ad esaminare, mettendo in atto le azioni correttive più opportune.

L'analisi effettuata dalla CPDS sull'opinione degli studenti, riferita all'a.a. 2020/2021, per quanto concerne la valutazione dei singoli insegnamenti del CdS, consente di rilevare che quasi tutti si distribuiscono in modo simmetrico rispetto alla media (± 4 rispetto al valore medio del CdS di 22,47*, valore pressoché uguale a quello dell'anno 2019/2020). Dei 15



corsi che riportano un valore inferiore a 20, cinque risultano essere inferiori a 18 e due inferiori a 16. **La CPDS si impegna a sollecitare il CdS a prendere atto di questo ultimo dato, al fine di intraprendere opportune misure con i docenti interessati** [*media aritmetica calcolata in base alla seguente scala di valutazione: Decisamente no = 0, Più no che sì = 10, Più sì che no = 20, Decisamente sì = 30].

L'analisi dei Report 023 e Report 025 ha evidenziato particolari criticità inerenti il corso di OMISSIS gli studenti hanno segnalato come le lezioni siano state erogate in modalità differita tramite l'ausilio di video pre-registrati, da personale non docente del CdS, che oltretutto sono stati resi disponibili alla visione solo per un giorno; il materiale fornito risulta essere incoerente con quanto dichiarato nel programma del corso e con quello che viene richiesto in sede d'esame; è stato anche segnalato come i docenti del su detto corso non si siano resi disponibili per eventuali chiarimenti.

La CPDS, alla luce di quanto emerso, ritiene opportuno sollecitare il CdS ad intraprendere opportune iniziative al fine di verificare e correggere le suddette criticità.

6. Analisi e proposte in merito a materiali e ausili didattici

Dall'analisi dei questionari OPIS emerge come l'88,42% degli studenti ritenga il materiale didattico (indicato e disponibile) adeguato, percentuale in linea con l'anno passato.

La CPDS invita il CdS ad intraprendere iniziative affinché vengano utilizzate le piattaforme istituzionale per l'implementazione del materiale didattico.

Dall'analisi dei Report 023 e Report 025 sono emerse criticità riguardanti il corso di OMISSIS il materiale didattico fornito dai professori risulterebbe non essere né sufficiente per la preparazione dell'esame, né coerente con quanto dichiarato su Syllabus.

Da una valutazione condotta autonomamente dalla CPDS, sul sito web della Offerta Formativa di Ateneo, prendendo a campione 3 insegnamenti o moduli per ciascuno dei sei anni di corso (18 totali), 14 schede risultano essere state correttamente compilate secondo i descrittori di Dublino. Tutte le restanti 4 schede presentano una bibliografia di riferimento eccessivamente lunga. Si vuole portare all'evidenza che, come il precedente anno, anche quest'anno le schede compilate in modo errato fanno tutte parte di insegnamenti del triennio clinico. **La CPDS si impegna a sollecitare il CdS ad intraprendere opportune iniziative al fine di migliorare la compilazione delle schede.**

7. Analisi delle attività di riesame del Corso di Studio

Da una attenta analisi della SMA risulta che il CdS presenta un indicatore sentinella, iC05 (Rapporto studenti regolari/docenti) con valore maggiore rispetto alle medie di area geografica e nazionale, dovuto ad una riduzione dell'organico, che è anche il lieve peggioramento rispetto all'anno scorso. L'indicatore sentinella iC18 (Percentuale di laureati che si iscriverebbero di nuovo allo stesso CdS) presenta un valore inferiore di 17 punti rispetto alla media dell'area geografica e di 17,5 punti rispetto alla media nazionale, anche questo dato è peggiorato di 2,5 punti rispetto al precedente anno. L'indicatore iC25 (Percentuale di Laureati complessivamente soddisfatti del CdS) risulta anche quest'anno essere inferiore ai valori medi nazionali e dell'area geografica ed inferiore al valore



dell'anno precedente. L'indicatore sentinella iC26 (Percentuale di Laureati occupati ad un anno dal Titolo - Laureati che dichiarano di svolgere un'attività lavorativa o di formazione retribuita) presenta un valore maggiore di 10,7 punti rispetto alla media nazionale e di 9,1 punti rispetto all'area geografica.

Gli indicatori sentinella risultano correttamente analizzati e discussi nella parte conclusiva della scheda.

Verifica del recepimento dei suggerimenti forniti dalla CPDS nella Relazione 2020

Suggerimenti/osservazioni della relazione CPDS 2020	Azioni attuate/ azioni programmate	Attori e tempistica evidenze documentali
1. Istituzione di una Commissione per la valutazione dei tirocini	1. E' stata recepita la criticità e istituita la Commissione	1. Verbale CCdS 21 luglio 2021
2. Individuare gli insegnamenti con forti criticità e mettere in atto azioni di miglioramento	2. Nonostante venga recepita la criticità non risultano azioni precise di intervento.	2. verbale CCdS 20 maggio 2021
3. Cercare di capire le ragioni della scelta dello stesso corso ma in altro ateneo	3. La tematica è stata oggetto di discussione in diversi CCdS. Sono state individuate criticità soprattutto per i tirocini.	3. Quadro B7 SUA e Verbali CCdS 2021
4. Incompletezza dei dati su Syllabus soprattutto per insegnamenti del triennio clinico	4. La Presidente ha sollecitato i docenti alla corretta compilazione della scheda Syllabus	4. verbale CCdS 20 maggio 2021



Corso di Laurea Magistrale a Ciclo Unico in Odontoiatria e Protesi Dentaria – Classe LM-46.

1. Qualità dell'organizzazione complessiva del CdS

Come riportato nel riquadro D2 della scheda SUA sono evidenziati e descritti i vari organi organi adibiti all'organizzazione gestionale del CdS per la Quality Assurance ed il monitoraggio delle attività didattiche e per il servizio di supporto e di guida agli studenti.

E' inoltre molto attiva a Parma una sede AISO (Associazione Studenti di Odontoiatria), a cui il Centro di Odontoiatria ha dato in gestione degli spazi, che permette agli studenti di avere una fonte di informazione e supporto addizionale a quelle istituzionali dell'Ateneo, e con cui i docenti del Corso collaborano con profitto. In aggiunta è stata attivata una convenzione AISO-IADS con lo scopo di facilitare la mobilità internazionale a fini di tirocinio, che ha visto negli ultimi anni una ottima partecipazione degli studenti.

Dall'analisi effettuata sui dati generati dalle rilevazioni OPIS si osserva che la maggioranza degli studenti frequentanti ritenga il carico di studio proporzionato ai crediti assegnati, con una percentuale pari all'88,45% (dato in linea alla scorsa rilevazione). Le attività didattiche integrative, ove presenti, sono state valutate per il 91,07% utili all'apprendimento della materia: dato ulteriormente in aumento rispetto all'anno scorso.

I risultati della rilevazione AlmaLaurea (XXIII Indagine Alma Laurea, profilo dei Laureati 2020), relativa all'opinione di 19 laureati dei 20 che hanno conseguito il titolo nell'anno solare 2020, testimoniano che la grande maggioranza degli intervistati si dichiara complessivamente soddisfatto del Corso (94,7% sommando le risposte "Decisamente sì" e "Più sì che no", rispetto all'anno precedente che era pari a 89,5%). Nessuno degli intervistati esprime un giudizio decisamente negativo, pertanto, non si ravvisano fra i laureati 2020 pareri distanti da quelli espressi dai laureati dell'anno precedente.

Per quanto concerne la valutazione complessiva del carico di studio, i dati risultano in linea all'anno passato: il 94,8% degli intervistati ritiene sia adeguato (somma delle risposte "Decisamente sì" e "Più sì che no"), mentre 5,3% non del tutto adeguato (risposta "più no che sì"). Da sottolineare tuttavia che vi è un calo significativo nella percentuale di chi lo ritiene decisamente adeguato (47,4% verso 73,7% del 2019). Anche se il 94,7% degli intervistati si ritiene complessivamente soddisfatto del CdS solo il 68,4% (dato uguale all'anno passato) si re-iscriverebbe allo stesso corso nello stesso Ateneo, mentre il 15,8% allo stesso corso ma in un altro ateneo (dato in miglioramento rispetto all'anno scorso 26,3%).

2. Qualità dell'organizzazione dei servizi agli studenti

Come riportato nel quadro B5 della scheda SUA, oltre alle iniziative di orientamento in entrata intraprese dall'Ateneo, si aggiungono attività più specifiche organizzate direttamente dai docenti del CdS. Queste attività sono volte a far conoscere ai ragazzi dell'ultimo anno di scuola superiore le potenzialità del corso di studio.

Si aggiunge, sempre in riferimento al contesto dell'orientamento in ingresso, l'attività dei docenti Marco Meleti e Paolo Govoni, i quali hanno effettuato attività di orientamento in alcuni Istituti d'Istruzione Superiore in modalità telematica (causa pandemia) illustrando gli aspetti principali del



Corso e fornendo una panoramica generale delle attività svolte presso il Centro Universitario di Odontoiatria di Parma.

Sempre per quanto riguarda le attività di orientamento in ingresso, Il Prof. Meleti e la Dr.ssa Gallia Graiani hanno pianificato e organizzato le attività di orientamento del mese di Maggio 2021, che prevedono la permanenza, per un giorno di esperienza didattica, di circa 20 studenti presso il Centro Universitario di Odontoiatria.

Come riportato nel quadro B5 della SUA, per quanto concerne l'orientamento ed il tutoraggio in itinere, il numero ristretto di studenti e il monte-ore (5000 ore in 6 anni) facilita la creazione di un rapporto stretto studente-professore. Il servizio di tutoraggio in itinere viene svolto da studenti, iscritti solitamente al quinto-sesto anno, vincitori di apposito bando dipartimentale di selezione, secondo le modalità previste dall'ateneo. Si tratta di un servizio che fornisce da sempre un supporto da parte di studenti più esperti per studenti iscritti ad anni precedenti.

La presenza dell'Associazione Italiana degli Studenti di Odontoiatria (AISO), cui il Centro di Odontoiatria ha dato in gestione alcuni spazi, garantisce agli studenti un supporto didattico e fonti di informazioni, anche grazie all'aiuto volontario di docenti del CdS.

Come riportato nel riquadro B5 della scheda SUA, sono elencati i vari incontri, svolti con interlocutori qualificati con competenze in ambito odontoiatrico del territorio, direttamente organizzati dal Presidente del Corso di Laurea. Vengono inoltre organizzati seminari informativi, a cui sono invitati gli studenti, tenuti da rappresentanti delle organizzazioni

Sempre nello stesso quadro della SUA è riportato che sono incoraggiate traineeship in ambito Erasmus+ SMT, all'interno dell'apposito accordo con l'Università di San Paolo - Ribeirao Preto (si sta attuando anche la possibilità del "Double Degree" fra i due atenei) e dell'accordo con AISO-IADS ed hanno avuto una importante partecipazione degli studenti nell'ultimo anno. Sono attivi anche accordi Erasmus+ SMS con l'Università di Bordeaux e Nizza.

In merito a orientamento in uscita e l'accompagnamento al lavoro, vengono svolti per i ragazzi del sesto anno dei seminari specifici con associazioni di categoria e l'Ordine dei Medici ed Odontoiatri, allo scopo di fornire tutte le informazioni nel post-laurea e rispondere ad eventuali dubbi degli studenti. A questo si aggiunge anche l'aiuto di docenti di materie cliniche odontoiatriche che sono disposti a fornire informazioni nella scelta dei percorsi formativi post-laurea, sia in Italia che all'estero.

Il CLMOPD favorisce la partecipazione degli studenti degli ultimi anni di corso ad alcuni selezionati congressi delle maggiori associazioni scientifiche nei vari ambiti odontoiatrici.

In riferimento all'adeguatezza delle aule, dalla XXIII Indagine Alma Laurea, profilo dei Laureati 2020, emerge che per i 19 questionari compilati sui 20 laureati nell'anno solare 2020: il 47,4% le ha giudicate "sempre o quasi sempre adeguate", il 47,4% "spesso adeguate" e solo un 5,3% "non sempre adeguate".

3. Coerenza nell'erogazione della didattica con quanto programmato nella SUA-CdS e segnalato dalle Parti Interessate

Nel riquadro A3.a della SUA si definiscono chiaramente i requisiti per poter accedere al CdS. L'eventuale obbligo formativo aggiuntivo (OFA) deve essere assolto durante il primo anno di corso sulla base di criteri definiti nel Regolamento Didattico del Corso di Studi. Per sanare gli OFA, sono organizzate specifiche attività didattiche propedeutiche ed integrative. A tal fine sono stati assegnati



n. 12 assegni tramite il bando per l'attribuzione di assegni per l'incentivazione dell'attività di tutorato e le attività didattico-integrative propedeutiche e di recupero.

La capacità di apprendimento viene valutata mediante modalità di verifica durante le attività formative, compenetrando le conoscenze acquisite nel corso di attività specifiche a quelle conseguite mediante lo studio personale, valutando il contributo critico dimostrato nel corso di attività di esercitazioni, seminariali e di tirocinio clinico, nonché mediante la verifica della capacità di auto-apprendimento maturata durante lo svolgimento dell'attività relativa alla prova finale.

Dall'analisi effettuata sulle rilevazioni OPIS, si è potuto osservare che 88,45% (dato simile allo scorso anno) degli studenti ritiene che il carico di studio per l'insegnamento sia proporzionato ai crediti previsti. Stesso dato positivo si riscontra per la domanda riguardante le conoscenze preliminari possedute per la comprensione della materia, la quale ottiene una valutazione pari all'89,48%.

4. Analisi sulla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi

Le modalità di accertamento delle conoscenze e abilità dello studente sono descritti nel quadro A4.b della relativa scheda SUA.

Gli strumenti di valutazione per accertare il conseguimento dei risultati si sono rivelati adeguati ad accertare il raggiungimento degli obiettivi di apprendimento attesi e consistono in esami scritti, esami orali e prove pratiche relative a casi clinici.

Da una analisi a campione, svolta dalla CPDS, su un numero di 15 insegnamenti del CdS, si è osservato che nel complesso tutti questi erano completi, ad eccezione di un insegnamento in cui si osserva una mancata compilazione in tutte le sue parti e altri due moduli in un insegnamento integrato che risultavano vuoti. Per quanto concerne le voci "bibliografia" e "contenuti dell'insegnamento" non si sono osservate mancate compilazioni. Anche se non richiesto, si riporta un solo caso in cui manca il "programma esteso", quindi, dal momento che potrebbe essere utile per gli studenti, che consultano il syllabus, si consiglia il suo inserimento. Dall'indagine svolta si è osservato che solo 6 insegnamenti hanno rispettato correttamente i Descrittori di Dublino, mentre nei restanti 9 sono descritti solo sinteticamente, per tanto si invita a prestare più attenzione nella compilazione. In riferimento alla voce "metodi didattici" si osserva che tutti gli insegnamenti analizzati presentano una corretta compilazione, e solo 1 di questi non ha specificato la modalità della didattica online. In riferimento alla voce "verifica di apprendimento" tutti gli insegnamenti analizzati risultano compilati correttamente.

5. Analisi della gestione e utilizzo dei risultati dei questionari per la rilevazione dell'opinione degli studenti sulla didattica (OPIS), sui tirocini curriculari e sulla soddisfazione dei laureandi

Dall'analisi della SMA del CdS in Odontoiatria e Protesi Dentaria, si evidenzia che nella sezione "conclusioni" vengono riportati sinteticamente e analizzati i riscontri avuti dalle risposte degli studenti ai questionari OPIS. La maggior parte degli indicatori analizzati all'interno della SMA del corso testimoniano la stabilità del corso e la regolarità degli studenti. Alcuni indicatori risentono del calo degli iscritti al secondo anno di Odontoiatria, dal momento che molti studenti ritentano il test di ammissione al corso di Medicina e Chirurgia. Continua il trend positivo circa gli indicatori del gruppo B (internazionalizzazione), in seguito alle procedure avviate nel 2016: accordi specifici con l'Università di San Paolo (BRA), l'AIOS (Associazione Studenti di Odontoiatria), oltre che in ambito



Erasmus (Bordeaux, Nizza), con il supporto dei bandi Overworld. La scelta del CdS di ritenere preferibile per gli studenti programmare la eventuale esperienza all'estero con una significativa presenza di tirocini clinici è stata apprezzata.

I dati della Rilevazione dell'Opinione di Gradimento degli studenti mostrano che gli studenti si ritengono soddisfatti delle capacità del docente di interessare alla disciplina e alla reperibilità dei docenti per spiegazioni e chiarimenti. Non si riscontrano modifiche, rispetto agli anni passati, riguardo il quesito se l'insegnamento è stato svolto in maniera coerente con quanto dichiarato sul sito. Valutazioni positive in aumento rispetto alle attività didattiche integrative, anche se in parte condizionate dalla situazione COVID: la maggior parte degli studenti esprime un giudizio positivo. Circa il feedback dei laureati, sulla base dei dati ottenuti da Alma Laurea relativi all'anno 2020 non si è riscontrata nessuna variazione (2019: 68,4%; 2020: 68,4%), anche se tuttavia vi è sempre una percentuale del 15,8% che si iscriverebbe allo stesso corso di laurea, ma in altro ateneo (in calo rispetto all'anno 2019 che era pari al 26,3%). Il tempo di termine degli studi è salito a 6,7 anni rispetto all'anno scorso che si aggirava a 6,2 anni. Secondo il report di Alma Laurea gli studenti si laureano in corso con un indice di ritardo dello 0,11 in peggioramento rispetto all'anno 2019 (0,03). In riferimento all'opinione degli studenti per l'a.a. 2020/2021, l'analisi effettuata dalla CPDS della distribuzione dei dati relativi (Report 005) ai singoli insegnamenti del CdS consente di rilevare che quasi tutti gli insegnamenti si distribuiscono in modo simmetrico (con una distribuzione media tra 22 e 28) rispetto alla media (24*), valore con un miglioramento del 0,5 rispetto allo scorso anno. Anche se si è avuto un miglioramento rispetto la media del 2019, si ha un peggioramento nel numero di insegnamenti (n.9) al di sotto di 4 punti (sotto 20), a discapito dei 7 nell' a.a 2019/2020. Ben 4 insegnamenti dei 9 presentano una valutazione sotto 4 punti rispetto alla media e addirittura uno di questi presenta un giudizio inferiore a 14 (13,5). Sempre riguardante la stessa materia OMISSIS, nel REPORT 023 (suggerimenti degli studenti) sono riportate molte lamentele riguardante il fatto che il professore non si presenti alle lezioni e non svolga il programma inserito sul sito. **La CPDS si impegna a sollecitare il CdS a prendere atto di questi ultimi dati, al fine di intraprendere opportune misure con i docenti interessati.** [*media aritmetica calcolata in base alla seguente scala di valutazione: Decisamente no = 0, Più no che sì = 10, Più sì che no = 20, Decisamente sì = 30]

6. Analisi e proposte in merito a materiali e ausili didattici

La qualità e la congruità del materiale didattico, e se questo viene reso disponibile, sono valutati in una domanda specifica del questionario OPIS. Dall'analisi delle risposte rilasciate degli studenti, appare che nell'90,07% delle risposte il materiale didattico è giudicato adeguato allo studio della materia (decisamente sì e Più sì che no). Dalla analisi dei questionari aggiuntivi sulla DAD risulta che complessivamente gli studenti risultano soddisfatti con una percentuale di 85,1% degli studenti che ha risposto alla domanda specifica con "decisamente sì" e "più sì che no". Sempre dalla analisi sul questionario DAD si osserva che non per tutti gli insegnamenti i docenti hanno reso disponibile la lezione registrata su piattaforma (37%).

7. Analisi delle attività di riesame del Corso di Studio

Da una analisi degli indicatori sentinella dell'ANVUR si mostrano alcuni indicatori in lieve aumento, in alcuni casi superiori alla media di area geografica e nazionale e comunque vicini alla media negli altri casi. Da notare sicuramente il valore riportato nell'indicatore iC02 – percentuale di



laureati entro la durata normale del corso- che risulta in calo rispetto allo scorso anno, ma comunque superiore rispetto agli altri atenei italiani non telematici. Per quanto riguarda gli indicatori occupazionali si ha un valore del 86,7% (valore in calo rispetto ai dati del 2019, che era pari al 100%). Valori stabili rispetto al 2019, per quanto concerne iC11, pari al 266,7% e nettamente superiore alla media italiana.

Valutando nello specifico gli indicatori sentinella, evidenziati dall'ANVUR (iC01, iC13, iC16, iC16BIS, iC22, iC03 iC19 e iC19BIS), si osserva che quasi tutti presentano dei valori superiori a 0,2 punti rispetto la media nazionale, ad eccezione degli indicatori iC16 e iC16BIS che presentano valori inferiori rispetto agli altri atenei nazionali non telematici.

Gli indicatori sentinella sono stati adeguatamente analizzati nella parte conclusiva della SMA, dove vengono anche illustrate le azioni intraprese per mantenere stabili, o migliorare, i risultati raggiunti.

Verifica del recepimento dei suggerimenti forniti dalla CPDS nella relazione 2020

Suggerimenti/osservazioni della relazione CPDS	Azioni attuate/ azioni programmate	Attori e tempistica Evidenze documentali
1. la CPDS invitava il CdS a prendere visione e a mettere in atto procedure di avviso dei docenti responsabili dei corsi valutati sotto la media e con maggiore criticità dai questionari degli studenti.	1. Il presidente del CdS ha invitato i docenti, che hanno ricevuto delle valutazioni al di sotto della media, ad inviare una nota in merito contenente un commento alla questione ed eventuale azione in correzione delle problematiche riscontrate.	1. Verbale CCdS 4 febbraio 2021
2. completamento dei Syllabus incompleti	2 Il presidente ha fatto riferimento all'invito della CPDS a completare i Syllabus incompleti, ma non è presente nessuna azione realmente attuata dal CdS	2. Verbale CCdS 4 febbraio 2021



Corso di Laurea in Biotecnologie Mediche, Veterinarie e Farmaceutiche – Classe LM-9.

1. Qualità dell'organizzazione complessiva del CdS

Nella scheda SUA sono riferiti gli organi adibiti all'organizzazione gestionale del CdS, sia per quanto concerne sia l'Assicurazione di Qualità, sia il monitoraggio delle attività didattiche, nell'ottica del servizio di supporto e di guida nel percorso formativo degli studenti. Nel quadro B5 della medesima Scheda si sottolinea l'attenzione riservata dal CdS all'inserimento degli studenti nel percorso formativo fin dal primo anno, anche fruendo dell'operato del servizio di orientamento e di tutorato *in itinere*. Il servizio è altresì inteso a garantire inclusività e a favorire un efficace avanzamento nelle carriere da parte degli studenti attraverso specifiche attività, come l'assistenza alla compilazione dei piani di studio o il recupero degli studenti in difficoltà. Il successo nel percorso formativo si correla in maniera rilevante dal livello iniziale delle competenze di base degli studenti in ingresso, per questo si sottolinea la necessità che eventuali carenze debbano essere compensate. Al medesimo punto B5 della SUA, si puntualizza l'importanza del tutorato didattico nell'agevolare il completamento del percorso degli studi nei tempi previsti e nel ridurre gli abbandoni al primo anno.

Da quanto riportato al quadro B7 della SUA, emerge che sia stato analizzato con cura il parere dei laureati in riferimento al percorso di studio. I laureati esprimono un gradimento del CdS complessivamente buono, dato che si dichiarano soddisfatti nell'86% dei casi. La percentuale si dimostra in flessione rispetto alla precedente rilevazione. Anche il rapporto con i docenti è valutato positivamente nell'87% degli intervistati. Il carico degli studi è stato valutato dal 96,5% come adeguato rispetto alla durata del corso e anche l'organizzazione degli esami ha trovato una soddisfazione quasi totale (98,2%). L'analisi condotta nella SUA sottolinea pertanto la presenza di una buona interazione fra studenti e docenti.

L'analisi dei questionari degli studenti (Report 1), condotta autonomamente dalla CPDS, indica che il carico di studio è ritenuto proporzionale ai crediti assegnati ai singoli insegnamenti da oltre il 91% degli intervistati non frequentanti e dal 93% degli studenti frequentanti, dato stabile rispetto agli anni precedenti, il che dimostra un equilibrio globale nella costruzione dei programmi di studio.

Il Report 021 (suggerimenti degli studenti per il CdS), contiene poche richieste specifiche numericamente irrilevanti rispetto ai questionari compilati.

2. Qualità dell'organizzazione dei servizi agli studenti

Per quanto riguarda l'orientamento in ingresso, nel quadro B5 della SUA si riporta che, anche per l'a.a. 2021/2022, si è tenuta l'iniziativa di Ateneo "Open Day". In relazione allo stato di emergenza sanitaria nazionale, l'evento è stato organizzato in modalità online dal 15 al 20 aprile. Il CdS ha rimesso a disposizione il video di presentazione già utilizzato in passato per illustrare le caratteristiche salienti del Corso e gli sbocchi professionali ai nuovi potenziali iscritti, registrato in tempi pre-Covid a cura del Presidente e dei docenti di riferimento. Il sito del CdS prevede tuttavia il link ad un filmato



più recente (marzo 2021), dove il corso viene illustrato in maniera dettagliata da parte del Prof. Roberto Sala.

Nella SUA sono elencati i Referenti per la Didattica e per l'Orientamento in Ingresso, nonché l'indirizzo dello specifico sito web del CdS, ove sono reperibili i contatti e le informazioni relative alla struttura e all'organizzazione del Corso. Restano attivi gli specifici percorsi che il CdS ha da tempo costruito per aiutare gli studenti ad effettuare la scelta della propria carriera universitaria in modo consapevole, ma non si registrano misure effettive per incrementare il grado di attrattività del corso. **La CPDS reitera l'invito a predisporre, in aggiunta a quelle di Ateneo, specifiche iniziative di orientamento in ingresso da sottoporre ai potenziali interessati, ancor più se l'emergenza sanitaria dovesse perdurare nel tempo.**

Per quanto riguarda orientamento e tutoraggio in itinere, nel quadro B5 della SUA non sono presenti novità rispetto alla versione precedente.

Il CdS si avvale di una Commissione di Orientamento e tutoraggio, composta da Docenti-tutori, studenti-tutori nominati in base al DL 105 2003 e docenti di riferimento per semestre ed indirizzo. I nominativi di tali tutor sono riportati sempre al Quadro B5 della SUA. I compiti della Commissione consistono nel seguire gli studenti durante il loro percorso, al fine di prevenire o limitare l'insorgere di criticità. Nel mese di ottobre/novembre si è tenuto un incontro, coordinato dal CdS e dal RAQ, durante il quale alcuni docenti hanno presentato le caratteristiche dei diversi curricula, per aiutare gli studenti nella scelta del Piano degli Studi a loro più congeniale. Sono previsti periodi di formazione all'estero per il tirocinio e per lo svolgimento della tesi, in base a specifici accordi con il relatore.

Per quanto concerne la mobilità internazionale degli studenti del CdS, questa si svolge prevalentemente entro il programma Erasmus⁺, iniziato nel 2014, come peraltro già affermato negli anni passati. Ulteriori possibilità di formazione all'estero sono offerte dal programma Erasmus Placement, in cui è previsto solo lo svolgimento da parte degli studenti di una parte del tirocinio pratico all'estero.

Per quanto riguarda l'accompagnamento al lavoro, è riportato nei quadri A1.a, A1.b e B5 della SUA che il CdS abbia previsto tirocini, da svolgersi sia presso strutture all'interno dell'Università, sia presso Enti pubblici e aziende private, finalizzato anche alla preparazione della tesi di laurea. Un Delegato per l'orientamento in uscita e per i tirocini formativi si occupa dell'organizzazione e l'analisi delle proposte di tirocinio, nonché la raccolta dei dati relativi alle schede di valutazione compilate dai tutor. Questi stages sono di particolare utilità nella formazione degli studenti finalizzata al loro inserimento nel mondo del lavoro. Ai fini dell'orientamento in uscita vero e proprio, sono stati fatti incontri con figure professionali precedentemente identificate in settori occupazionali e produttivi, che fossero interessati alla figura del biotecnologo magistrale. Inoltre, sono stati contattati anche giovani biotecnologi magistrali da poco occupati nell'ambito di ditte farmaceutiche multinazionali, che hanno incontrato gli studenti descrivendo la loro esperienza diretta al momento di confrontarsi con un mondo del lavoro. Tali incontri sono stati programmati in questi ultimi anni (dal 2013) con cadenza almeno annuale. **La CPDS ritiene importanti tali iniziative e auspica che siano continuate anche in futuro, in quanto permettono di individuare sbocchi professionali per i laureati in BMVF e di mantenere monitorata la rispondenza dell'offerta formativa alle richieste del mondo del lavoro.** Da un punto di vista formale, si riscontra ancora una certa ridondanza nella descrizione degli incontri, riferiti sia nel quadro A1.b, sia nel quadro B5. Si suggerisce nuovamente di alleggerire il



testo della SUA, ad esempio specificando i dettagli in un quadro e facendo riferimento a quanto già descritto nell'altro. In accordo con quanto sollecitato da AVA2, il CdS ha istituito un gruppo di lavoro, denominato "Comitato di Indirizzo", attualmente in fase di aggiornamento, composto da docenti del Corso stesso, da rappresentanti degli studenti e rappresentanti del mondo del lavoro avente lo scopo di adeguare il più possibile l'offerta formativa alle esigenze del mondo della produzione.

In riferimento all'adeguatezza delle aule, dalla XXIII Indagine Alma Laurea, profilo dei Laureati 2020, emerge che il 22,8% dei laureati che hanno compilato il questionario (21 su 35 laureati) le ha giudicate "sempre o quasi sempre adeguate", il 50,9% le valuta "spesso adeguate", mentre il 24,6% le ha valutate solo "raramente adeguate". Rispetto alla precedente rilevazione (24,6% sempre o quasi sempre adeguate, il 44,1% "spesso adeguate", il 26,5% "raramente adeguate"), il dato complessivo non segna grosse divergenze, anche a fronte di una minore frazione di laureati che hanno risposto all'intervista rispetto alla rilevazione precedente (34 su 35 laureati nel 2019).

3. Coerenza nell'erogazione della didattica con quanto programmato nella SUA-CdS e segnalato dalle Parti Interessate.

Nei quadri A3.a e A3.b della SUA vengono chiaramente definiti i requisiti per l'accesso al CdS e le modalità per la loro verifica. I contenuti relativi ricalcano quanto già descritto nella relazione 2020. I laureati delle classi L2, L13 e L/SNT03 sono ammessi direttamente al corso, in ordine cronologico di iscrizione, fino al raggiungimento del numero massimo di posti. Qualora la quota di 70 iscritti non fosse raggiunta, potranno essere ammessi candidati in possesso di altra laurea a contenuto biotecnologico e che risponda ai requisiti esplicitati nel quadro A3.b della SUA e nel Regolamento Didattico del CdS. In questo caso, la preparazione dei candidati viene accertata da un'apposita commissione mediante analisi del curriculum ed eventuale colloquio. La procedura di ammissione è stata discussa nella SMA, in quanto l'introduzione dell'accesso in ordine cronologico potrebbe aver contribuito a determinare un calo del livello di attrattività del Corso (Quadro 7)

Da un'attenta lettura del REPORT 023 e del REPORT 025, si riportano sporadiche criticità o suggerimenti da parte di studenti frequentanti in un paio di insegnamenti. Le critiche riguardano le registrazioni delle lezioni, fatte da persona diversa dal docente e/o rese disponibili in ritardo, e/o per tempi troppo brevi. Sarà cura del Presidente del CdS contattare direttamente i docenti coinvolti, affinché si definisca la reale dimensione di tali criticità (anche alla luce delle difficoltà nella didattica a causa della pandemia), in modo da poterle poi risolverle al meglio.

Dall'analisi effettuata dalla CPDS sul REPORT 001, riguardante le opinioni degli studenti (frequentanti), alla domanda specifica sulla coerenza dell'erogazione della didattica, oltre il 98% (somma delle percentuali dei giudizi "decisamente sì" e "più sì che no") delle risposte (1.004 in totale) ne testimonia l'adeguatezza. Il dato, pressoché unanime, è in netto miglioramento rispetto all'anno precedente.

4. Analisi sulla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi.



I metodi di accertamento delle conoscenze ed abilità acquisite dagli studenti del CdS sono descritti nei quadri A4.b e A4.c della SUA ed appaiono conformi alle specifiche dettate dai descrittori di Dublino. I contenuti di tali quadri non sono cambiati rispetto alla SUA precedente, che tuttavia già si erano rivelati conformi a quanto prescritto dal Regolamento di Ateneo.

La verifica dell'apprendimento delle conoscenze e capacità acquisite viene effettuata mediante prove scritte e/o orali. La verifica della capacità di applicare (e comunicare) le suddette conoscenze viene effettuata tramite esercitazioni e seminari, oltre che con specifiche attività di laboratorio e con la stesura di elaborati scritti. Relativamente all'attività pratica di laboratorio, le competenze ed abilità acquisite dallo studente vengono registrate e valutate dal tutor della struttura sede di tirocinio in un'apposita scheda (quadro C3 della SUA).

Nei quadri A5.a e A5.b della SUA sono descritte dettagliatamente caratteristiche e modalità di svolgimento della prova finale del CdS in BMVF, ivi inclusi i criteri di valutazione che contribuiranno a determinare il voto di laurea. La prova finale consiste nella presentazione e discussione di una tesi sperimentale elaborata in modo autonomo ed originale dallo studente.

Dal sito web dell'Offerta Formativa di Ateneo risulta che su 10 insegnamenti presi a campione, per un totale di 20 moduli, in generale risulta ben chiara la modalità di accertamento delle conoscenze acquisite e del raggiungimento degli obiettivi previsti dal corso. Tuttavia, solo in 11 moduli su 20 tali obiettivi sono illustrati seguendo le specifiche dettate dagli Indicatori di Dublino. In tutti gli insegnamenti viene indicata la modalità dell'esame, ma solo in alcuni casi si specificano i criteri usati per la valutazione dello studente (7 moduli su 20). Inoltre, non sono rispettate le linee guida di Ateneo nell'esplicitare come avverrà l'esame nel caso si renda necessaria la modalità a distanza, in conseguenza dell'emergenza sanitaria in atto. Solo in 7 insegnamenti su 10 si fa infatti riferimento alla modalità di verifica dell'apprendimento, ma non viene riportato come avverrà la verifica a distanza.

La Commissione si impegna a sollecitare ulteriormente il CdS, in modo che la compilazione del Syllabus sia completa in tutte le sue voci, così che le informazioni relative ai corsi di studio nella loro interezza siano fruibili dagli studenti sul sito OFA.

Per ulteriori dati sul Corso, è possibile consultare il link: <https://CdS-bmvf.unipr.it/it>

5. Analisi della gestione e utilizzo dei risultati dei questionari per la rilevazione dell'opinione degli studenti sulla didattica (OPIS), sui tirocini curriculari e sulla soddisfazione dei laureandi.

Il quadro B6 della SUA riporta l'analisi relativa ai questionari OPIs. Le risposte a ciascuna domanda del questionario sono state puntualmente analizzate e confrontate con quanto riferito nelle analisi pregresse, oltre che commentate in modo sintetico nella sezione "Conclusioni" della SMA. L'analisi dei questionari degli studenti (frequentanti) per l'a.a. 2020/2021 (Report 001 e 005), effettuata autonomamente dalla CPDS, ha riguardato sia la valutazione del Corso, sia la valutazione dei singoli insegnamenti. Il corso ha ottenuto una valutazione di 24,05 [media aritmetica calcolata in base alla seguente scala di valutazione: decisamente no = 0, più no che sì = 10, più sì che no = 20, decisamente sì = 30]. Il dato è in netto miglioramento rispetto al valore di 22,59 dello scorso a.a., che sembra quindi tornato sui buoni livelli registrati nella rilevazione 2018-19. Questo dato trova riscontro nel grafico dei corsi del Dipartimento di Medicina e Chirurgia presente nel Report 01, nel quale appare che il CdS in BMVF si colloca attualmente al nono posto, vedendo quindi migliorata la propria



posizione nella graduatoria. Rispetto alla dodicesima posizione registrata nell'a.a. 2019/2020, il risultato attuale risulta buono, anche perché è distante solo di pochi centesimi percentuali dalla quinta posizione.

La maggior parte degli insegnamenti ha riportato valori racchiusi fra 21 e 27 (media del Corso ± 3), due hanno ottenuto una valutazione superiore a 27. Al contrario, un corso si è posizionato molto al di sotto del valore medio (meno di 17). **La CPDS reitera la raccomandazione, già espressa in passato, che il CdS agisca sollecitando i docenti che ricoprono insegnamenti o moduli con criticità, così da adeguare la propria azione didattica e renderla più apprezzata.** In caso di valutazioni particolarmente negative, come nel caso sopra descritto, dovranno infatti essere intraprese le necessarie azioni di miglioramento.

Gli esiti della rilevazione della soddisfazione dei laureandi e dell'occupazione dei laureati vengono ampiamente riportati e commentati nel quadro B7 della SUA. Gli esiti della rilevazione della soddisfazione dei laureati forniti da AlmaLaurea (XXIII Indagine sulla Condizione Occupazionale dei Laureati, 2020) rivelano che solo il 73.7% dei laureati si iscriverebbe allo stesso Corso del nostro Ateneo. Benché questo risultato sia stato valutato nella SUA con un certo ottimismo, in realtà non è migliorativo rispetto al valore 73.5% del 2019 (XXII Indagine), quando si registrò il dato peggiore degli ultimi anni ((86.3% e 80% nel 2017 e nel 2018, rispettivamente). Le dinamiche che concorrono a formulare il giudizio sulla volontà di ri-iscrizione ai corsi di laurea frequentati sono, almeno in parte, imprevedibili. Nello specifico non ci si spiega interamente quanto riportato al paragrafo successivo relativamente al giudizio complessivo sul corso, valutato comunque in modo positivo. **Tuttavia, la CPDS reitera l'invito al CdS ad analizzare il fenomeno, per comprenderne meglio i fattori causativi, anche per potervi eventualmente apportare correttivi efficaci.**

In riferimento al giudizio complessivo sul CdS, l'84% degli intervistati si è detto decisamente soddisfatto o soddisfatto, dato in leggero calo rispetto all'anno precedente, 94.2. Sembra quindi delinearsi nelle ultime rilevazioni un andamento negativo sul livello di gradimento dei laureati, che merita un attento monitoraggio sulle future coorti di studenti, oltre che su numerosità magari più consone ad un'analisi statistica affidabile.

Per quanto concerne i rapporti con i docenti, l'87.6% si dichiara soddisfatto o molto soddisfatto, dato che in parte contraddice quanto sopra riportato relativamente alla ri-iscrizione allo stesso corso. L'indagine ha inoltre evidenziato che 73.7% dei laureati ritiene sempre o spesso adeguate le aule in cui ha seguito le lezioni e le esercitazioni. Essendo state svolte lezioni ed esercitazioni nel secondo semestre quasi interamente per via telematica, il valore probabilmente include anche un giudizio sulle "aule virtuali" e sull'efficienza della piattaforma Teams usata dalla docenza Unipr, piattaforma non sempre all'altezza delle aspettative in termini di funzionamento.

La CPDS ritiene che, anche se il livello di soddisfazione resta complessivamente alto, tutti questi dati debbano essere attentamente monitorati dal CdS.

Dai dati di Alma Laurea sugli esiti occupazionali emerge che, dei 21 intervistati su 34 laureati nell'anno 2020, il 33.3% lavora, mentre il 42.9% non lavora e non studia ma è in cerca di occupazione. Il restante 23,8% non lavora, non studia e non cerca occupazione. Tra i lavoratori, il 57.1 valuta il percorso di studio in termini di molto efficace/efficace ai fini della propria attività, mentre il 28.6% lo valuta abbastanza efficace. Per la quota restante (14.3%) l'efficacia degli studi



svolti è stata modesta o nulla, possibilmente perché impiegate in mansioni che prevedono competenze diverse da quelle conferite dal CdS. L'ambito di lavoro prevalente risulta essere nel settore privato (69.2%). Anche questi dati occupazionali appaiono in flessione rispetto alla precedente rilevazione.

Nulla viene segnalato in merito CdS di Biotecnologie Mediche, Veterinarie e Farmaceutiche dalla Relazione annuale dei Nuclei di Valutazione interna

6. Analisi e proposte in merito a materiali e ausili didattici

Dall'analisi dei questionari degli studenti per l'anno a.a. 2020/2021 (Report 001), risulta che l'89.3% ritiene che il materiale didattico (indicato e disponibile) sia adeguato allo studio della materia (44.2% "decisamente sì", 45.1% "più sì che no"). Solo il 3,1% ritiene invece il materiale insufficiente e chiede di migliorarne la qualità. Valutando lo stesso campione di insegnamenti già analizzati precedentemente, risulta che il materiale utile per la preparazione dell'esame (libri di testo consigliati, talora articoli metodi di approfondimento, in aggiunta ai file in formato pdf delle diapositive presentate dal docente, resi disponibili sulla piattaforma Elly) viene quasi sempre indicato in modo molto preciso. In 2 moduli, il docente non ha indicato libri di testo di riferimento, ma solo le proprie diapositive.

L'analisi del Report 023 conferma alcune di queste criticità e pone nuovamente in luce alcune carenze in merito al materiale didattico. Questo non sempre viene reso disponibile dal docente in tempo utile, oppure viene lasciato sulla piattaforma Elly per tempi risicati. A giudizio di alcuni studenti, il carico didattico in certi casi non è proporzionato al numero di CFU, oppure i contenuti non sono perfettamente attinenti agli interessi specifici dei biotecnologi.

La CPDS invita il CdS a monitorare queste segnalazioni ed a farne partecipi i docenti degli insegnamenti con criticità.

7. Analisi delle attività di riesame del Corso di Studio

L'elaborazione dei dati prodotta da U.O. Progettazione Didattica e AQ dell'Ateneo (18-10-2021) è stata riportata nella parte conclusiva della Scheda di Monitoraggio Annuale (SMA). L'analisi condotta dalla CPDS consente di rilevare che non compaiono indicatori-sentinella il cui valore si discosti in maniera netta, sia rispetto a quello dell'area geografica di appartenenza, sia rispetto al dato nazionale. Pertanto, sembrano attenuarsi i riscontri della precedente rilevazione relativamente agli indicatori iC04 (percentuale degli iscritti al primo anno laureati in un altro Ateneo), e iC02 (percentuale di laureati entro la durata normale del corso), che risultavano essere migliori di almeno 0.2 punti percentuali a quelli degli altri Atenei nazionali o della stessa area geografica. Gli indicatori ANVUR descrivono quindi una realtà del Corso caratterizzata da un valore globale medio, senza particolari aspetti di eccellenza, ma nemmeno criticità preoccupanti.

Gli indicatori sono stati adeguatamente analizzati nella parte conclusiva della SMA, riportando un quadro generale di soddisfazione per il CdS. Relativamente all'indicatore cruciale iC04, nella SMA si ricorda che una possibile penalizzazione nel grado di attrattività del Corso sia dovuto all'introduzione dell'accesso programmato su base cronologica. Nella SMA non mancano tuttavia riferimenti ad aspetti da migliorare. Sono stati infatti individuati alcuni punti critici di difficile soluzione, che si ripresentano costantemente negli anni. In particolare, si fa esplicito riferimento ai parametri relativi all'internazionalizzazione, alla difficoltà ad offrire una didattica integrativa per



piccoli gruppi (causata dall'elevato numero di studenti del tronco comune ed alla scarsa disponibilità di fondi e di personale dedicato) ed all'inadeguatezza delle conoscenze preliminari segnalata da una certa percentuale di iscritti.

Verifica del recepimento dei suggerimenti forniti dalla CPDS nella relazione dell'anno 2020

Suggerimenti/osservazioni della relazione cpds 2020	Azioni attuate/ azioni programmate	Attori e tempistica, evidenze documentali
<p>1. Predisporre specifiche iniziative di orientamento in ingresso</p> <p>2. Concretizzare e potenziare il processo di internazionalizzazione</p> <p>3. Esortare i docenti a compilare adeguatamente le schede dei propri insegnamenti, seguendo le linee guida di Ateneo.</p> <p>4. La CPDS aveva suggerito di riportare nella SUA qualche commento riguardo i lavori della Conferenza Nazionale Permanente dei CdS in Biotecnologie, relativamente all'analisi dei piani di studio delle lauree triennali in Biotecnologie, onde affrontare l'eterogeneità delle basi formative degli studenti iscritti alla Magistrale.</p> <p>5. Suggerimento a privilegiare i canali di comunicazione istituzionali.</p> <p>6. Si era ravvisata una certa ridondanza di informazioni nella SUA</p>	<p>1. Non risultano iniziative specifiche, La CPDS ha reiterato tale suggerimento (quadro 2)</p> <p>2. Come riferito al Quadro 2, esistono solo riferimenti alle strategie di ateneo per facilitare la mobilità internazionale, nulla di specifico in merito è stato fatto dal CdS.</p> <p>3. Il CdS riferisce di aver sollecitato il corpo docente, anche se, come riferito al Quadro 4, non sempre l'esortazione è stata raccolta.</p> <p>4. Nella SUA 2021 il riferimento alla Conferenza Nazionale Permanente non compare più.</p> <p>5. Sul sito del Corso non sembrano più presenti canali attivi per pagine Facebook o per altri social.</p> <p>6. Le ridondanze segnalate permangono anche nella nuova stesura della Scheda SUA</p>	<p>1. Scheda SUA,</p> <p>2. Quadro B5 della SUA, SMA.</p> <p>6.Quadro A1 e Quadro B5 della SUA</p>



Corso di Laurea Magistrale in Psicobiologia e Neuroscienze Cognitive – Classe LM-51.

1. Qualità dell'organizzazione complessiva del CdS

Le figure e gli organi deputati all'organizzazione gestionale del CdS ai fini dell'Assicurazione della Qualità (AQ) e i documenti di registrazione delle attività relative sono chiaramente individuate nei quadri D2 e D3 della SUA.

Nei Quadri A1.a e A1.b della SUA è riportato che, a partire dal 2013, il Presidente del CdS cura consultazioni biennali con varie organizzazioni interessate alla figura del laureato in Psicobiologia e Neuroscienze Cognitive (tra gli altri, Ordine degli Psicologi ER, psicologi clinici, aziende con interessi legati a fattori umani e alla comunicazione). Al fine di formalizzare i contatti con le suddette organizzazioni, dal 2017 il CdS ha istituito un Comitato di Indirizzo, della cui attività non è stata fornita documentazione nella SUA. Nel quadro A1.b della SUA, aggiornata al 18/05/2021, si fa riferimento ad un incontro da tenersi nel mese di Giugno 2021 con portatori di interesse del territorio, resosi necessario anche in vista della futura trasformazione della laurea magistrale in laurea abilitante. Probabilmente si tratta della riunione di consultazione con gli stakeholders del territorio svoltasi in data 1° luglio 2021 mediante piattaforma Teams, documentata tramite link al relativo verbale nel quadro C3 della SUA, nella quale una parte importante è stata dedicata al feedback del territorio sull'attività dei tirocinanti e sono stati auspicati miglioramenti nell'organizzazione logistica dei tirocini. **La CPDS apprezza che sia data ampia visibilità alle attività del CdS con i portatori di interesse, per l'importanza che potrebbero avere per gli sbocchi occupazionali dei laureati.**

Dall'analisi dei questionari degli studenti per l'a.a. 2020/2021, Report 001, fatta autonomamente dalla CPDS, risulta che il carico di studio degli insegnamenti è proporzionato ai crediti assegnati per il 79,33% degli studenti frequentanti (numero di risposte pari a 1369), dato in linea con la rilevazione precedente (80,57%, n=911). Nel Report 21 "Suggerimenti per Corso di Studio" il 15,85% degli studenti frequentanti chiede di alleggerire il carico didattico complessivo, in leggero peggioramento rispetto alla precedente rilevazione (14,05%).

Per quanto riguarda l'analisi dei questionari degli studenti non frequentanti, il carico di studio degli insegnamenti è risultato proporzionato ai crediti assegnati per il 73,51% degli intervistati (numero di risposte pari a 506), dato invariato rispetto a quello del precedente l'a.a. (73,26%, n=415). Nel Report 21, invece, il 19,96% degli studenti non frequentanti auspica un alleggerimento del carico didattico complessivo, dato in peggioramento rispetto alla precedente rilevazione (16,14%), riportando la problematica alla soglia indicata come critica del 20%.

La CPDS invita il CdS a monitorare la situazione che sembra essere tornata ai livelli di due anni fa, invertendo i miglioramenti evidenziati nella scorsa rilevazione.

2. Qualità dell'organizzazione dei servizi agli studenti



Per quanto riguarda l'orientamento in ingresso, nel quadro B5 della SUA il CdS riporta la propria partecipazione alle iniziative di Ateneo Open Day e Info Day e la possibilità di effettuare colloqui di orientamento specifici con docenti del corso senza tuttavia dare chiare indicazioni sulle specifiche iniziative del CdS.

Per quanto riguarda orientamento e tutoraggio in itinere, nel quadro B5 della SUA viene solamente indicato che questi aspetti sono garantiti da due docenti appositamente delegati (anziché uno della scorsa SUA) e da uno studente tutor, non specificando quali azioni siano compiute in proposito.

Per quanto riguarda l'assistenza per lo svolgimento di periodi all'esterno (tirocini e stage), e il processo di internazionalizzazione, **come già segnalato in precedenza, la CPDS ritiene che tali quadri necessitino di una compilazione riveduta e corretta, che includa una esplicitazione delle specifiche convenzioni in atto e dell'eventuale esperienza degli studenti.**

Per quanto concerne l'accompagnamento al lavoro, il quadro B5 della SUA appare assolutamente generico, limitandosi a riportare che il CdS ha nominato un responsabile per l'orientamento in uscita per i tirocini professionalizzanti.

La CPDS reitera quanto già riportato nella scorsa relazione annuale, cioè che i quadri B5 della SUA debbano essere riformulati in quanto quasi sempre carenti delle specifiche iniziative del CdS, al di là delle generiche azioni di Ateneo. Nonostante sia stata documentata la presa d'atto della Relazione della CPDS 2020 da parte del CCdS (verbale del 4 febbraio 2021), nessuna delle criticità segnalate al punto 2 della scorsa relazione è stata presa in esame e discussa.

In riferimento all'adeguatezza delle aule, dalla XXIII Indagine Alma Laurea, profilo dei Laureati 2020, emerge un quadro lievemente migliorato rispetto alla precedente rilevazione, in quanto il 54,9% di chi ha compilato il questionario (n=51 su 56 laureati 2020) le ha giudicate "sempre o quasi sempre adeguate" (vs il 52,9% dei laureati 2019) e il 43,1% "spesso adeguate" (vs 40%).

3. Coerenza nell'erogazione della didattica con quanto programmato nella SUA-CdS e segnalato dalle Parti Interessate

Nel quadro A3.b della SUA è riportato che anche nell'a.a. 2020/2021 il corso sarà ad accesso libero. Nei quadri A3.a e A3.b della SUA sono chiariti i requisiti per l'iscrizione, ovvero il possesso di una laurea di I livello in Psicologia oppure di una qualsiasi laurea italiana o titolo equipollente che preveda almeno 88 CFU di insegnamenti psicologici, conseguiti in almeno sei settori scientifico-disciplinari M-PSI. A partire dall'a.a. 2020/2021 la media ponderata ottenuta agli esami di materie M-PSI della laurea precedente, introdotta come criterio per l'ammissione al corso, è stata elevata a 25/30. Inoltre, all'atto dell'iscrizione lo studente deve sostenere un breve test di autovalutazione delle proprie conoscenze di base, senza valenze selettive. **La CPDS ritiene che il CdS dovrebbe chiarire se al test di autovalutazione faccia seguito l'attivazione di specifici percorsi di sostegno per gli studenti che dimostrino di avere lacune formative.**

Dall'analisi dell'opinione degli studenti sulla Didattica a Distanza (DAD) (n=1432 questionari) non si evidenziano criticità rilevanti, in quanto l'84,3% degli studenti si è dichiarato



complessivamente soddisfatto di come si è svolta (36% Decisamente sì; 48,3% Più sì che no). Secondo questa indagine, l'84,6% dei docenti ha reso disponibili le proprie lezioni registrate sulla piattaforma, il 4,1% solo in parte mentre il 11,2% non le ha rese disponibili. Questo dato si rispecchia anche nell'analisi dei Syllabus di vari insegnamenti presi a campione (vedasi punti 4 e 6), nei quali non tutti i docenti segnalano di avere reso disponibili le videoregistrazioni delle proprie lezioni sulla piattaforma Elly. Dai Report 023 Suggerimenti e, sia pur in misura minore, dai Report 025 Suggerimenti sulla DAD, emerge la richiesta di alcuni studenti, frequentanti e non, di rendere disponibili le registrazioni delle lezioni. **La CPDS invita il CdS a controllare che tutti i docenti mettano a disposizione materiale audio-video sulla piattaforma dedicata.**

Dall'analisi dei questionari degli studenti frequentanti per l'a.a. 2020/2021 (Report 001, 1369 risposte), effettuata autonomamente dalla CPDS, si evince che gli insegnamenti sono svolti in maniera coerente con quanto dichiarato sul sito Web del CdS per il 94,08% degli intervistati, dato in linea con la scorsa valutazione (95,61%, 911 risposte).

4. Analisi sulla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi

Le conoscenze ed abilità che gli studenti otterranno al termine del CdS in Psicobiologia e Neuroscienze Cognitive, così come i metodi di accertamento delle conoscenze ed abilità acquisite sono descritte, in forma generale, nell'area generica dei quadri A4.b e A4.c della SUA ed appaiono aderenti alle specifiche dei Descrittori di Dublino. Gli obiettivi formativi sono conseguiti mediante lezioni frontali, tirocini curriculari ed esperienze di laboratorio o di ricerca, effettuate nell'ambito del lavoro finalizzato alla tesi di laurea. Gli strumenti di verifica delle conoscenze e capacità acquisite consistono in colloqui orali e/o prove scritte con domande aperte. I quadri A5.a e A5.b della SUA descrivono dettagliatamente caratteristiche e modalità di svolgimento della prova finale che consiste nella redazione di una dissertazione scritta e nella sua discussione pubblica.

Dall'analisi del Report 21 "Suggerimenti per Corso di Studio" relativo all'a.a. 2020/2021, risulta che sia gli studenti frequentanti (1369 questionari compilati) che i non frequentanti (n=506) continuino a suggerire di inserire prove d'esame intermedie (13,29% e 11,26%, rispettivamente, 12,62% e 19,28% nel 2019/2020). Il CCdS nel verbale del 4 febbraio 2021 aveva espresso perplessità, nel timore che distogliessero dalla frequenza e dalla partecipazione alle lezioni.

Analizzando le schede degli insegnamenti presenti nell'Offerta Formativa del sito web del CdS, la CPDS ha effettuato un'analisi a campione su 8 insegnamenti (corsi integrati e non), pari a 4 per anno di corso, per un totale di 11 moduli didattici. Di questi, solo 1 insegnamento e 1 modulo didattico rispettano a pieno le specifiche dei Descrittori di Dublino riguardo i metodi di accertamento delle conoscenze acquisite e seguono le linee guida di Ateneo nell'esplicitare come avverrà l'esame di profitto nel caso si renda necessaria la modalità a distanza, in conseguenza dell'emergenza sanitaria. Altri 2 insegnamenti e 2 moduli non rispettano le linee guida di Ateneo in merito alle modalità durante l'emergenza COVID-19, pur descrivendo i sistemi di verifica dell'apprendimento. Altri 3 insegnamenti risultano essere lacunosi nelle informazioni fornite e 2 moduli didattici mostrano totale assenza di compilazione del quadro relativo nel Syllabus. **La CPDS nota un peggioramento nell'accuratezza con cui vengono compilati i Syllabus,**



pertanto esorta il CdS a mettere in atto tutti gli strumenti a disposizione affinché i docenti ne migliorino la compilazione. Dai Report 023 Suggerimenti e, sia pur in misura minore, dai Report 025 Suggerimenti sulla DAD per alcuni insegnamenti, emerge scontentezza per le modalità di svolgimento degli esami di profitto le cui regole risultano essere confuse, cambiate varie volte anche nell'imminenza dell'esame, penalizzanti per lo scarso tempo messo a disposizione degli studenti. Per alcuni insegnamenti, inoltre, viene segnalato che non è rispettato il numero minimo di appelli annui. **La CPDS invita il CdS a monitorare attentamente queste segnalazioni mettendo in atto misure risolutive.**

5. Analisi della gestione e utilizzo dei risultati dei questionari per la rilevazione dell'opinione degli studenti sulla didattica (OPIS), sui tirocini curriculari e sulla soddisfazione dei laureandi

Nel quadro B6 della SUA del CdS le rilevazioni delle opinioni degli studenti (riferite all'a.a. 2020/2021) vengono solo menzionate e praticamente non commentate, semplicemente segnalando la valutazione positiva della maggioranza degli studenti, frequentanti e non. **Come già segnalato nella scorsa relazione, la CPDS ritiene che nella SUA dovrebbe essere presente un'analisi attenta e dettagliata delle opinioni degli studenti.**

Dall'analisi dei questionari degli studenti frequentanti per l'a.a. 2020/2021 (Report 001 e 005) effettuata autonomamente dalla CPDS e relativa alla valutazione dei singoli insegnamenti, la distribuzione ha mostrato una minima dispersione rispetto alla media del CdS (pari a circa 23,37* identica al valore dello scorso a.a.), con la maggior parte dei valori racchiusi nell'intervallo della media ± 4 . [*media aritmetica calcolata in base alla seguente scala di valutazione: Decisamente no = 0, Più no che sì = 10, Più sì che no = 20, Decisamente sì = 30].

Solo due insegnamenti si sono posizionati al di sotto di questo intervallo, con valori inferiori a 18. **La CPDS si impegna a sollecitare il CdS a sensibilizzare i docenti degli insegnamenti in questione, anche verificando se vi sia corrispondenza con gli insegnamenti che hanno ricevuto maggiori segnalazioni per criticità nel Report 023 Suggerimenti.**

Per quanto riguarda le singole domande, dai questionari degli studenti frequentanti 2020/2021 (numero di risposte pari a 1369) non emergono criticità di particolare rilievo; il valore più critico è già stato discusso nel quadro 1. Il grado di soddisfazione complessivo risulta essere superiore all'80% in tutte le altre domande somministrate e superiore al 90% in 3/11. Tra le valutazioni più critiche, le conoscenze preliminari non sono ritenute sufficienti per la comprensione degli argomenti previsti nel programma d'esame dal 18,04% degli studenti, dato in lieve peggioramento rispetto alla scorsa rilevazione (16,68%). In accordo, nel Report 21 "Suggerimenti per Corso di Studio" gli studenti frequentanti chiedono di fornire più conoscenze di base (14,68%), in peggioramento rispetto alla scorsa rilevazione (8,60%). Il 13,73% degli studenti chiede inoltre di migliorare la qualità del materiale didattico (vs 10,87% dello scorso a.a.).

Nel caso degli studenti non frequentanti (numero di risposte pari a 506) la maggiore criticità è già stata discussa nel quadro 1. Altre valutazioni critiche sono rappresentate dalle conoscenze preliminari, che non sono ritenute sufficienti per la comprensione degli argomenti previsti nel programma d'esame dal 21,74% degli studenti (4,55% "Decisamente no" e 17,19% "Più no che sì"), dato in lieve peggioramento rispetto alla scorsa rilevazione (20,72%); il materiale didattico,



inoltre, non è ritenuto adeguato per lo studio della materia dal 20,56% degli studenti (5,34% “Decisamente no” e 15,22% “Più no che sì”), dato in lieve peggioramento rispetto alla scorsa rilevazione (19,27%). Nel Report 21 “Suggerimenti per Corso di Studio” gli studenti non frequentanti chiedono di migliorare la qualità del materiale didattico (13,83%), in lieve peggioramento rispetto alla scorsa rilevazione (12,50%).

Il quadro di lieve ma globale peggioramento che emerge dall’analisi degli OPIS richiede che il CdS valuti attentamente le ragioni di questo peggioramento, in modo da poter mettere in atto adeguate contromisure.

Le opinioni dei laureati nell’anno 2020 (n=56, 51 dei quali hanno risposto all’intervista), ottenute dalla XXIII Indagine Alma Laurea, sono state riportate in modo sintetico nel quadro B7 della SUA. L’analisi della rilevazione effettuata dalla CPDS ha evidenziato che l’88,2% dei laureati si è dichiarato complessivamente soddisfatto del CdS (49% “Decisamente sì” e 39,2% “Più sì che no”), dato leggermente migliorato rispetto alla precedente rilevazione (85,8%, n=70 laureati che hanno compilato il questionario su 75 laureati 2019) e che l’84,3% degli intervistati è soddisfatta dei rapporti con i docenti (29,4% “Decisamente sì” e 59,9% “Più sì che no”), dato in lieve peggioramento rispetto alla scorsa rilevazione (85,7%). La soddisfazione per i servizi di biblioteca è in lieve calo (85,8% decisamente/abbastanza positiva vs 88,4% della scorsa rilevazione) ed è stazionaria la valutazione delle postazioni informatiche (in numero inadeguato per il 52,9% di coloro che le hanno utilizzate, vs 51,9%), anche se solo il 33,3% dei laureati le ha utilizzate.

Il 68,6% dei laureati 2020 si iscriverebbe di nuovo allo stesso CdS dell’Ateneo di Parma, dato in miglioramento rispetto alla rilevazione dello scorso anno (62,9%). L’11,8% dei laureati 2020 si iscriverebbe allo stesso CdS, ma in un altro Ateneo (11,4% per i laureati 2019).

I dati forniti dalla XXIII Indagine AlmaLaurea del 2020 sulla condizione occupazionale ad un anno dalla laurea sono stati riportati in modo sintetico nel quadro C2 della SUA. L’analisi della rilevazione effettuata dalla CPDS ha evidenziato che solo 35 dei 74 (47,2%) laureati nel 2020 hanno risposto a tale indagine, in ulteriore flessione rispetto ai dati della precedente rilevazione (73,7%). **La CPDS reitera la raccomandazione che, nel corso del percorso accademico, gli studenti siano sensibilizzati all’importanza di rispondere alle Indagini AlmaLaurea una volta laureati, affinché i giudizi sulla loro esperienza universitaria e gli esiti occupazionali possano avere una valenza statisticamente significativa.**

Secondo dati forniti dalla XXIII Indagine del 2020 ad un anno dalla laurea il 28,6% dei laureati lavora, il 31,4% è in cerca di occupazione, l’11,4% è impegnato in un corso universitario/praticantato, mentre il 40% non lavora e non cerca. Rispetto alla precedente rilevazione è diminuita la percentuale di chi lavora ed è aumentata la quota di chi è in cerca di occupazione. Il 10% degli occupati dichiara di utilizzare nel proprio lavoro le competenze acquisite con la laurea in misura elevata (vs 33,3% dei laureati 2019), il 10% ritiene la laurea molto efficace/efficace nel lavoro svolto (vs 40%) e il 30% ritiene la formazione professionale acquisita all’università molto adeguata (vs 28,6%). L’ambito di lavoro risulta essere nel settore privato per il 50% degli occupati (vs 76,2% dei laureati 2019), nel “non profit” per il 40% (vs 19%) e nel pubblico per il 10% degli occupati (vs 4,8%).



I dati occupazionali non sembrano molto incoraggianti ed in peggioramento rispetto a quelli delle statistiche precedenti. **La CPDS, pertanto, invita il CdS a monitorare attentamente questi dati, valutando se la preparazione fornita sia in linea con le esigenze del mondo del lavoro.**

6. Analisi e proposte in merito a materiali e ausili didattici

Dall'analisi dei questionari (Report 001) per l'anno a.a. 2020/2021, risulta che l'86,62% degli studenti frequentanti ritiene il materiale didattico (indicato e disponibile) adeguato per lo studio della materia, dato lievemente peggiorato rispetto a quello della precedente rilevazione (88,70%). Anche in questa rilevazione il grado di soddisfazione risulta essere inferiore per gli studenti non frequentanti, che hanno ritenuto il materiale didattico adeguato nel 79,44% dei casi, in lieve peggioramento rispetto ai questionari 2019/2020 (80,72%).

In accordo e come già segnalato nel quadro 5, dall'analisi del Report 21 "Suggerimenti per Corso di Studio" relativo all'a.a. 2020/2021, il 13,73% degli studenti frequentanti e il 13,83% dei non frequentanti chiede di migliorare la qualità del materiale didattico (vs 10,87% e 12,5%, rispettivamente dello scorso a.a.).

Valutando, nei siti web di Ateneo e di CdS, lo stesso campione di insegnamenti già analizzati precedentemente, risulta che nella quasi totalità dei casi viene indicato in modo molto preciso il materiale utile per la preparazione dell'esame. Un solo insegnamento risulta anomalo, mancando della compilazione di tutti i quadri del Syllabus.

7. Analisi delle attività di riesame del Corso di Studio

Per quanto riguarda gli indicatori dei CdS, essi sono stati analizzati singolarmente e poi commentati nel loro insieme nella parte conclusiva della Scheda di Monitoraggio Annuale (SMA), sottolineando la tenuta e talvolta il miglioramento del CdS, pur in presenza di evidenti criticità. Come testimonianza positiva il CdS riporta l'aumento della percentuale dei laureati che si iscriverebbero nuovamente allo stesso CdS rispetto ai valori del 2019 (68,6% vs 62,9%). Una forte criticità è stata individuata nell'incremento del numero di iscritti, essendo il corso ad accesso libero, che ha determinato un aumento del rapporto studenti/docenti. Altra problematica segnalata nell'analisi del CdS è stata la percentuale di studenti che passano al II anno di corso avendo conseguito 40 CFU al primo anno (iC16) che risulta essere in decrescita, dal 55,7% della rilevazione 2018 al 49% di quella del 2019.

La CPDS ha analizzato l'elaborazione dei dati ANVUR prodotta dall'U.O. Progettazione Didattica e AQ dell'Ateneo in data 2/10/2021. Tale elaborazione ha evidenziato che il CdS presenta, per alcuni degli indicatori sentinella ANVUR, valori migliori di oltre 0,2 punti rispetto ai valori medi di Ateneo, di area geografica e degli Atenei non telematici. Si tratta degli indicatori di attrattività iC04 (percentuale degli iscritti al primo anno laureati in un altro Ateneo) e di sostenibilità iC19, iC19bis e iC19ter (percentuale di ore di docenza erogata da docenti a tempo indeterminato e ricercatori di tipo A e B sul totale delle ore di docenza) che si mantengono su valori ben superiori alle medie di riferimento. D'altra parte, il CdS presenta valori peggiori di oltre 0,2 punti rispetto ai valori medi di riferimento per l'indicatore i16bis (Percentuale di studenti che proseguono al II anno avendo acquisito almeno i 2/3 dei CFU previsti), che mostra una flessione dal 55,7% del



2018 al 49% della presente rilevazione (2019).

Nell'analisi effettuata dalla CPDS si osservano indicatori positivi, quali la percentuale degli studenti che si laurea entro la durata normale del corso (indicatore iC02) dato che risulta in costante risalita negli anni (67,9% nel 2020 vs 63,2% nel 2019), pur mantenendosi leggermente inferiore rispetto ai valori di riferimento. Fra gli indicatori negativi la CPDS nota la percentuale di immatricolati che si laurea entro un anno oltre la durata normale del CdS (indicatore iC17) che continua a diminuire nel corso degli anni, passando dal 74,4% del 2018 al 67,1% del 2019, mantenendosi inferiore ai corrispondenti valori di riferimento. Anche la percentuale di abbandoni del CdS dopo N+1 anni (iC24) è in costante crescita (15,1% nel 2019 rispetto al 6,4% nel 2018) ed è più alta delle medie di riferimento, indicando la necessità di pianificare azioni correttive al fine di ridurre gli abbandoni e migliorare la performance degli studenti. Gli indicatori relativi all'internazionalizzazione non sono valutabili, in quanto pesantemente influenzati dalla situazione pandemica. Piuttosto preoccupante il crollo degli indicatori relativi all'occupazione ad un anno dal titolo (iC26, iC26BIS e iC26TER), già osservata nell'analisi dei dati di AlmaLaurea, che ancora di più dovrebbe spingere il CdS ad aprire nuove contrattazioni con i portatori di interesse per fare in modo che i futuri laureati abbiano una formazione il più possibile aderente alle richieste del mondo del lavoro.

Verifica del recepimento dei suggerimenti forniti dalla CPDS nella relazione 2020

SUGGERIMENTI/OSSERVAZIONI DELLA RELAZIONE CPDS	AZIONI ATTUATE/ AZIONI PROGRAMMATE	ATTORI E TEMPISTICA EVIDENZE DOCUMENTALI
1. Modifiche ai quadri B5 SUA orientamento in ingresso; orientamento e tutoraggio in itinere; assistenza per lo svolgimento di periodi all'esterno; accompagnamento al lavoro	1. Non recepito, nessun cambiamento rispetto alla versione precedente	1. quadri B5 della SUA
2. processo di internazionalizzazione; chiarire le convenzioni, se specifiche o generiche	2. Non recepito, nessun cambiamento rispetto alla versione precedente	2. quadro B5 della SUA
3. Ottimizzazione delle schede Syllabus	3. Intervento del RAQ	3. Verbale CCdS 4/02/2021



Corso di Laurea Magistrale in Scienze e Tecniche delle Attività Motorie Preventive e Adattate – Classe LM-67.

Corso di Laurea Specialistica in Scienze e Tecniche delle Attività Motorie Preventive e Adattative – Classe LM-67

1. Qualità dell'organizzazione complessiva del CDLM

Nel quadro D2 della scheda SUA del CDLM in Scienze e Tecniche delle Attività Motorie Preventive e Adattative (STAMPA) sono elencati gli organi e relativi docenti e studenti coinvolti nell'organizzazione gestionale del CdS, sia ai fini dell'Assicurazione di Qualità, sia ai fini del monitoraggio delle attività didattiche, nell'ottica del servizio di supporto e di guida nel percorso formativo degli studenti.

Nel quadro B5 della SUA, vengono illustrate tutte le attività che accompagnano lo studente sin dall'inizio fino alla fine del proprio percorso, partendo dall'orientamento in ingresso per poi passare al servizio di tutorato in itinere, assistenza per lo svolgimento di periodi di formazione all'estero tramite tirocini e stage, ed infine accompagnamento al lavoro.

Le attività di tutorato in itinere sono specificatamente rivolte agli studenti del primo anno, e sono atte a favorire un efficace avanzamento nelle carriere, anche attraverso l'assistenza nella compilazione dei piani di studio individuali e l'orientamento in itinere.

La SUA (Quadro B7) riporta l'analisi circa il parere dei laureati in riferimento al percorso di studio, riportando i dati resi disponibili da AlmaLaurea (XXIII Indagine), relativi ai laureati nel 2020. Da questi si rileva un grado di soddisfazione del Corso pari al 75,7% (che deriva dalla somma % dei "decisamente sì" e "più sì che no") del campione intervistato. Ciò nonostante, viene segnalato un calo, seppur lieve, rispetto all'anno precedente.

Anche la percentuale degli studenti che si iscriverebbe nuovamente allo stesso CdS nello stesso Ateneo (63,5%) risulta in significativo calo (10%) rispetto alla precedente indagine.

LA CPDS si impegna a segnalare questa criticità al CdS in oggetto.

L'analisi dei questionari degli studenti (OPIS, Report 001), conferma che il carico di studio degli insegnamenti è proporzionato ai crediti assegnati per l'85,9% degli studenti frequentanti, mostrando un andamento percentuale lineare rispetto alle precedenti rilevazioni. Il carico didattico invece risulta proporzionato ai crediti per l'83,3% degli studenti non frequentanti.

A conferma di ciò, i risultati della rilevazione AlmaLaurea (XXIII indagine) rivelano che l'85,1% dei laureati intervistati (74 su 80 che hanno conseguito il titolo nel 2020) considerano soddisfacente il carico didattico in relazione alla durata del corso di studio.

2. Qualità dell'organizzazione dei servizi agli studenti

Nel quadro B5 della SUA vengono riportate quelle che sono le attività messe in campo per l'orientamento in ingresso degli studenti. Le attività di orientamento in ingresso vengono sostenute tramite servizi di assistenza ed informazione per il futuro studente, tramite sezioni specifiche del portale di ateneo, tramite la partecipazione agli incontri di orientamento presso gli Istituti superiori, tramite l'organizzazione di visite didattiche ai Dipartimenti, tramite la partecipazione a saloni nazionali di orientamento, ed infine tramite l'attività di organizzazione in diverse località del territorio nazionale.



-In tale Quadro si fa riferimento alla partecipazione all'Infoday, nel corso del quale il Presidente incontra tutti gli interessati al CdS. Inoltre, per favorire un positivo orientamento degli Studenti, in concomitanza con la *lezione zero* viene organizzato un incontro con i referenti dei tirocini e dell'internalizzazione e formazione linguistica, al fine di favorire un positivo orientamento degli studenti alle attività maggiormente complesse nell'ambito del CdS.

Oltre alle iniziative di Ateneo, il CdS ha costruito un suo percorso specifico di tutorato didattico, al fine di aiutare gli studenti ad effettuare le scelte nel proprio studio universitario in modo consapevole. In particolare, tali attività, svolte da docenti incardinati nei corsi di studio, riguardano la divulgazione delle informazioni, l'accoglienza e il supporto per aiutare gli studenti durante il percorso formativo. L'attività svolta si esplica mediante la consulenza per l'elaborazione dei piani di studio e per problematiche riguardanti le propedeuticità, le modalità di frequenza ai corsi, alle esercitazioni e alle attività di laboratorio, oltre che alla promozione della loro partecipazione ai programmi di scambio nazionali e internazionali.

Come riportato nel Quadro B5 della SUA, è stata creata la pagina Facebook ed il relativo link, condivisa dal CdS di Scienze Motorie e dal CdS STAMPA. Su di essa vengono pubblicati aggiornamenti, informazioni, materiale scientifico e divulgativo, riflessioni e contributi. Inoltre, attraverso Facebook, gli studenti sono costantemente invitati a seguire le attività seminariali e formative organizzate da CONI, Azienda Ospedaliero-Universitaria di Parma e AUSL di Parma, Federazioni Sportive Nazionali, Centro Sportivo Universitario di Parma, ed altre ancora. Oltre alla comunicazione tramite i social risultano essere in prima linea anche i canali istituzionali, quali il sito del CdS ed Elly. Infatti, sul sito dell'Ateneo sono stati pubblicizzati incontri organizzati dai CdS triennale e magistrale in scienze motorie con personalità di spicco del mondo dello sport. **La CPDS disincentiva l'utilizzo di canali di informazione non istituzionali in quanto non tutti gli studenti iscritti potrebbero avere un profilo su social media.**

-Nel riquadro B5 della SUA vengono anche analizzate le attività di orientamento e tutoraggio in itinere. Tali attività che si esplicano mediante la consulenza tramite i docenti tutor per l'elaborazione dei piani di studio e per problematiche riguardanti le propedeuticità, le modalità di frequenza ai corsi, le esercitazioni e le attività di laboratorio, l'orientamento culturale e professionale degli studenti, la promozione della loro partecipazione ai programmi di scambio o mobilità nazionali e internazionali, e la segnalazione ad apposite strutture di supporto in caso di eventuali difficoltà o situazioni di disagio psicologico. Tramite il progetto IDEA, vengono supportati gli studenti iscritti al primo o al secondo anno che necessitano di un piano di sostegno di alcune discipline. Tale rinforzo avviene tramite l'ausilio di docenti delle istituzioni superiori che organizzano esercitazioni assistite, con lo scopo di aumentare il numero di studenti che si iscrivono agli anni successivi al primo e incrementare il numero di laureati che conseguono il titolo finale entro la durata normale del corso di studi.

Inoltre, sono stati individuati Dottorandi per attività di tutorato e didattico integrative propedeutiche e di recupero per studenti in difficoltà. Tali attività si svolgeranno mediante attività periodiche con gli studenti che ne facciano richiesta sulle varie piattaforme a distanza, quali ad esempio Teams.

-Per quanto concerne la mobilità internazionale, nel quadro B5 della SUA si fa riferimento agli accordi a livello comunitario ed extracomunitario per consentire lo svolgimento di periodi di studio all'estero e/o attività di tirocinio, consentendo agli studenti di effettuare nuove esperienze di formazione. Si sono infatti sviluppati network di collaborazioni internazionali che vedono oggi la presenza di partnerships con Università ed Enti di Ricerca di tutto il mondo, con conseguente riconoscimento dell'Ateneo parmense nel panorama accademico internazionale.

Tra di esse sono presenti attività quali Programma Erasmus+, Programma di Ateneo OVERWORLD, ulteriori attività nell'ambito progetto TeachinParma e nel reclutamento di Visiting Professor per attività di insegnamento nei corsi di studio di I e II livello. Il docente responsabile del progetto è il Prof. Roberto Sala.

È stato inoltre siglato un accordo di Double Degree con la Russian State Social University (RSSU) di Mosca, che consiste in un programma riservato a un massimo di 3 Studenti per anno. In particolare, il Corso Coinvolto per il doppio titolo è il Master Degree in 'Physical Rehabilitation and Sports in Recreation and Tourism' della RSSU. Purtroppo, a causa della pandemia, non è stato possibile effettuare il programma di scambio, sebbene ci fossero gli studenti candidati.

-L'orientamento in uscita viene realizzato tramite iniziative finalizzate ad ampliare le opportunità d'inserimento lavorativo e formativo. L'Università di Parma, attraverso l'adesione al Consorzio AlmaLaurea, si pone come vero e proprio intermediario nel mercato del lavoro. A tal riguardo, intende consolidare e ulteriormente sviluppare iniziative e attività progettuali che consentano di sostenere i giovani nella fase di transizione tra istruzione e impiego.

Il CdS, con l'ausilio delle risorse di Ateneo, mette in atto percorsi assistiti di accompagnamento al lavoro, anche attraverso la promozione di atteggiamenti proattivi nella ricerca del lavoro e nella presentazione di dati utili alla ricerca del lavoro.

L'U.O. Placement e Rapporti con le Imprese, anche collaborando all'organizzazione del Job Day, costituisce la fase qualificante dell'orientamento in uscita, facilitando percorsi di avvicinamento del laureando a portatori d'interesse. Il CdS ha identificato nella prof.ssa Ileana Ramazzina il referente per l'Orientamento in uscita.

Nel Quadro A1b della SUA vengono riportate le decisioni prese in merito alla modalità di erogazione della didattica, alle lezioni e tirocini durante il lockdown e durante l'emergenza sanitaria. Sempre nel riquadro A1b della SUA, si sottolinea come gli studenti debbano effettuare un tirocinio pratico obbligatorio presso strutture ed Enti convenzionati, nazionali e/o internazionali, che svolgano attività coerenti con le finalità formative del Corso. Tali enti sono elencati nello stesso Quadro. Tutti gli Enti ospitanti compilano un giudizio mediante una procedura online attestante la frequenza, attività e giudizio dello studente.

Nel riquadro C3 della SUA riguardante le opinioni degli Enti e delle imprese che abbiano accordi di stage/ tirocinio curriculare o extracurriculare, viene sottolineato come l'esperienza in tali strutture è fondamentale per incrementare il livello di professionalità degli studenti e per consentire un primo approccio con il mondo del lavoro. La procedura online ha consentito di ampliare significativamente il numero degli Enti che si sono proposti come sede ospitante per lo svolgimento delle attività di tirocini. Dall'analisi del questionario compilato dagli Enti ospitanti,



emerge che un'altissima percentuale di essi accetterebbe nuovamente altri tirocinanti del medesimo CdS.

3. *Coerenza nell'erogazione della didattica con quanto programmato nella SUA-CdS e segnalato dalle Parti Interessate*

Come precisato nei Quadri A3.a della SUA, l'accesso al CdS avviene sulla base di requisiti curriculari. L'accesso al CdS è possibile da CdS Classe L-22 (Scienze Motorie o equipollenti) o da Corsi affini, se si è in possesso di almeno 15 CFU totali, dimostrabili dagli esami sostenuti, nei SSD di base e/o caratterizzanti previsti per la classe L-22. L'ammissione al primo anno di CDLM è riservata ad un numero programmato di studenti. Il numero totale di posti disponibili è specificato di anno in anno a seconda dell'offerta formativa di Ateneo.

Dall'analisi del Quadro B6 della SUA, si evince che il 94,5% degli studenti consideri i contenuti didattici in linea con quanto descritto nelle schede Syllabus dei singoli corsi. Nel report 025 la CPDS rileva che viene riportata la necessità di mettere a disposizione degli studenti le lezioni sui portali istituzionali del CdS, almeno fino alla risoluzione dell'emergenza sanitaria.

4. *Analisi sulla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi.*

I metodi di accertamento delle conoscenze ed abilità acquisite dagli studenti del CDLM STAMPA sono ampiamente descritti, in forma generale, nell'Area generica dei quadri A4.b e A4.c della SUA ed appaiono aderenti alle specifiche dei Descrittori di Dublino.

Consultando il sito web dell'offerta Formativa di Ateneo, risulta che su 10 insegnamenti presi a campione in 4 di essi tutti i campi del Syllabus risultano essere compilati con informazioni adeguate complete e chiare per lo studente.

In 4 moduli risultano mancanti dati circa i prerequisiti dell'insegnamento e il programma esteso peraltro non obbligatori. Solo 3 insegnamenti risultano riportare poche informazioni e in maniera superficiale, con alcune informazioni totalmente assenti.

In 6 dei moduli consultati, nella sezione riguardante gli obiettivi formativi viene specificato come verrà accertato se lo studente abbia raggiunto l'obiettivo della conoscenza e della comprensione della disciplina scientifica e se sia in grado di applicare le conoscenze acquisite nell'esercizio della professione, utilizzando i Descrittori di Dublino come riferimento. Questo dato è in leggero miglioramento rispetto alla precedente analisi.

La CPDS propone di sollecitare i docenti degli insegnamenti carenti a migliorare la compilazione del Syllabus al fine di ottenere un quadro più completo e chiaro dell'insegnamento.

5. *Analisi della gestione e utilizzo dei risultati dei questionari per la rilevazione dell'opinione degli studenti sulla didattica (OPIS), sui tirocini curriculari e sulla soddisfazione dei laureandi.*

La CPDS ha analizzato le risposte, relative a ciascuna domanda del questionario OPIS e le percentuali estratte dal riquadro B6 della SUA, dove risultano commentati gli andamenti dei dati. Dal Report 001 degli studenti frequentanti non si evincono criticità di particolare rilievo, essendo positive (somma delle risposte "decisamente sì" e "più sì che no") l'85- 90% delle risposte esaminate. Si riscontra quindi un trend globalmente positivo in linea con le analisi pregresse.



In relazione agli studenti non frequentanti si riportano valutazioni meno positive con il 19,14% degli studenti che ritiene il carico di studio non proporzionato ai crediti; inoltre per il 16,9% (dato in lieve calo rispetto alla precedente rilevazione) il materiale didattico non è adeguato allo studio della materia e il 16,7% ritiene le conoscenze preliminari possedute non sufficienti alla comprensione degli argomenti previsti per il programma d'esame. La frequenza sembra quindi facilitare lo studio e come prevedibile rende più semplice la fase di elaborazione ed apprendimento. In riferimento a ciò si registra un ulteriore miglioramento del punteggio medio del Corso rispetto alla precedente analisi (23,0* vs 22,8*) fornito dagli studenti frequentanti.

La distribuzione dei dati relativi ai singoli insegnamenti rispetto al punteggio medio del CDLM rivela che solamente 2 insegnamenti rispetto ai 6 dello scorso anno si collocano su valori inferiori di 3 o più punti percentuali rispetto al valore medio del Corso. Si riscontra tuttavia un incrementato divario tra il punteggio ottenuto dai corsi con maggiori criticità rispetto alla media del Corso.

L'inclusione degli studenti non frequentanti abbassa comunque la media del corso portando il punteggio medio del CdS poco al di sotto di 21,0 con sempre 2 insegnamenti sotto a 18.

La CPDS si impegna a reiterare le sollecitazioni al Presidente del CdS, affinché siano intraprese opportune misure per identificare questi insegnamenti e capire le ragioni di tali criticità.

Dal Report 007 si evince che un solo docente ha una valutazione di 11,8, molto al di sotto rispetto alla media dei docenti del CdS.

La Commissione si impegna a sollecitare il CdS e anche a verificare nei loro report l'eventuale corrispondenza tra docenti critici e insegnamenti critici.

Nel Report 0023 (studenti frequentanti) la CPDS evidenzia alcune criticità legate al modulo di OMISSIS. Viene infatti sottolineata un problema nella chiarezza espositiva del docente, un problema circa l'organizzazione delle lezioni soprattutto durante l'emergenza covid-19. Infatti, durante tale periodo non sono state messe a disposizione le registrazioni delle lezioni, e il docente non si è reso disponibile per chiarimenti eventualmente necessari e per l'organizzazione degli appelli d'esame.

Dai dati riportati da Alma Laurea, come già riferito nel primo riquadro della relazione, si rileva un grado di soddisfazione del corso pari al 75,7% (somma di "decisamente sì" e "più sì che no") del campione intervistato. Tuttavia, il tasso di soddisfazione appare in calo, seppur lieve, rispetto all'anno precedente.

Come riportato sopra anche la percentuale degli studenti che si iscriverebbe nuovamente allo stesso CdS nello stesso Ateneo subisce un calo di circa il 10% rispetto allo scorso anno, portando tale percentuale pari al 63,5%. Inoltre il 20,3% degli studenti intervistati ha dichiarato che si iscriverebbe allo stesso corso magistrale ma in un altro Ateneo.

In riferimento al giudizio complessivo sul CDLM, come riportato dal quadro B7 della SUA e coerentemente con quanto riportato dalla rilevazione AlmaLaurea, il 73% e 95% degli intervistati si è dichiarato "decisamente soddisfatto", oppure "soddisfatto", dei rapporti rispettivamente con i docenti che con gli altri studenti.

Dai dati di AlmaLaurea emerge infine che, a un anno dalla laurea, 36 intervistati su 41 (87,8%) dichiara di essere occupato e il 38,9% degli occupati continua il lavoro pre-laurea. Al momento



della rilevazione, tre degli intervistati che non sono occupati, cercano lavoro e altri due non sono occupati e non cercavano lavoro.

**media aritmetica calcolata in base alla seguente scala di valutazione: Decisamente no = 0, Più no che sì = 10, Più sì che no = 20, Decisamente sì = 30.*

6. Analisi e proposte in merito a materiali e ausili didattici.

In riferimento all'opinione degli studenti (Report 001) per l'a.a. 2020/2021 (studenti frequentanti), l'88,72 % ritiene il materiale didattico (indicato e disponibile) adeguato allo studio della materia, un dato in sensibile miglioramento rispetto allo scorso anno (80%).

Valutando dal sito web dell'offerta formativa di Ateneo, su un campione di 10 insegnamenti, risulta che in 4 moduli gli obiettivi formativi riportati non vengono indicati correttamente secondo gli schemi dei Descrittori di Dublino. Questi ultimi, infatti, si propongono di regolare i risultati di apprendimento attesi definiti come l'insieme delle conoscenze, delle abilità e delle competenze che lo studente deve possedere al termine del percorso formativo; quindi, descrivono quanto uno studente deve conoscere, comprendere ed essere in grado di fare al termine del processo di apprendimento.

7. Analisi delle attività di riesame del Corso di Studio

Per quanto riguarda gli indicatori-sentinella del CdS, la CPDS ha analizzato la scheda SMA del CdS e l'elaborazione dei dati prodotta dall'U.O. Progettazione Didattica e AQ dell'Ateneo.

Dall'analisi emerge un aumento dell'iC02 rispetto alla rilevazione precedente passando dal 77,1% all'87,5%, superando così i valori medi di area geografica e nazionali.

Tra gli indicatori per la valutazione della didattica, iC18 (studenti laureati che si iscriverebbero allo stesso corso di studio) mostra un calo rispetto allo scorso anno; iC19 e iC19 BIS (rispettivamente ore di docenza erogata da docenti assunti a tempo indeterminato sul totale delle ore di docenza erogata e Ore di docenza erogata da docenti assunti a tempo indeterminato e i ricercatori a tempo determinato di tipo B sul totale delle ore di docenza erogata) mostrano un incremento e si confermano ampiamente superiori alle medie nazionale e di area geografica.

Anche l'indicatore IC13 è in aumento (dal 67,7% al 70,1%) collocandosi di poco al di sotto della media di area geografica e sopra la media nazionale.

Per quanto attiene alla consistenza e qualificazione del corpo docente, i valori degli indicatori (iC27 e iC28) si confermano ampiamente superiori alle medie nazionale e di area geografica e mostrano un miglioramento rispetto alla precedente rilevazione.

L'andamento degli indicatori è correttamente analizzato nella parte conclusiva della SMA.



Verifica del recepimento dei suggerimenti forniti dalla CPDS nella relazione 2020

Suggerimenti/osservazioni della relazione CPDS	azioni attuate/ azioni programmate	attori e tempistica evidenze documentali
<p>Il dato relativo alla rispondenza tra gli obiettivi del corso e i Descrittori di Dublino non sembra sostanzialmente migliorato rispetto alla precedente analisi. La CPDS si propone quindi di reiterare la segnalazione al Presidente del CDLM.</p> <p>La CPDS si impegna a reiterare le sollecitazioni al Presidente del CdS, affinché siano intraprese opportune misure per identificare i corsi critici e capire le ragioni di tali criticità.</p> <p>La Commissione si impegna a sollecitare il CdS anche a verificare l'eventuale corrispondenza tra docenti critici e insegnamenti critici.</p> <p>Inadeguatezza complessiva degli spazi didattici, già segnalata dalla CPDS nella relazione 2019.</p>	<p>Il presidente del CdS interverrà per risolvere questa criticità.</p> <p>Il Presidente ha chiesto l'istituzione di un Gruppo di Lavoro per affinare il RAQ e migliorare gli insegnamenti maggiormente critici</p> <p>Il Gruppo di Lavoro farà una verifica dettagliata</p> <p>Il Presidente ha già segnalato in Ateneo la criticità degli spazi. La soluzione della problematica richiede un'azione di Ateneo.</p>	<p>Verbali CCdS</p>



Corso di Laurea Magistrale in Scienze Infermieristiche e Ostetriche - Classe LM/SNT1

1. Qualità dell'organizzazione complessiva del CdS

Nella scheda SUA sono ben illustrati gli organi deputati all'organizzazione gestionale del CdS in Scienze Infermieristiche ed Ostetriche al fine di garantire l'Assicurazione della Qualità, il monitoraggio delle attività didattiche e il servizio di supporto e di guida agli studenti (Quadro Referenti e Strutture che il Quadro D2).

Da un'attenta lettura del quadro B7 della SUA, facendo riferimento ai dati estrapolati grazie allo strumento interno messo a punto dal CdS inerente il gradimento del CdS da parte dei Laureandi, risulta che il 93% degli intervistati si è detto decisamente soddisfatto del CdS e il 100% degli intervistati, inoltre, sceglierebbe ancora questa sede e si iscriverebbe allo stesso CDS. I dati si discostano significativamente rispetto ai dati di Alma Laurea (XXIII Indagine Alma Laurea, profilo dei Laureati 2020) dove i laureati che dichiarano di essere completamente soddisfatti sono il 52%, e i laureati che si iscriverebbero allo stesso CdS dell'Ateneo sono il 25%, dato peraltro in netto calo rispetto all'anno precedente. **La CPDS esorta il CCdS a valutare con attenzione questa discrepanza continuando a monitorare il parere dei laureandi anche per i prossimi a.a.**

Dal quadro B7 della SUA emergono elementi di criticità rispetto la piena soddisfazione in merito al rapporto con i docenti che si attesta su un dato del 63%, la piena soddisfazione circa gli appelli (appelli, orari, informazioni, prenotazioni, etc.) che si attesta intorno al 65% ed il carico di studio degli insegnamenti è ritenuto adeguato alla durata del corso di studio per il 76%.

L'analisi dei questionari degli studenti (Report 1) fatta autonomamente dalla CPDS indica che il carico di studio degli insegnamenti è proporzionato ai crediti assegnati per l'88% degli intervistati, inoltre il 93.5% degli intervistati ritiene che le modalità di esame siano state definite in modo chiaro.

2. Qualità dell'organizzazione dei servizi agli studenti

Nel Quadro B5 della scheda SUA si evince come le attività di Orientamento in ingresso acquisiscano un ruolo di fondamentale importanza. Nel 2021 l'Open Day si è tenuto in forma telematica e sono stati inseriti nella sezione 'Iscriversi' del sito di Ateneo del Corso di Studio i link che rimandano al video di presentazione del CdS prodotto in aprile 2021 ed al depliant del CdS.

Nel Quadro B5 è anche dichiarato che il CdS in Scienze Infermieristiche ed Ostetriche offre un servizio di tutorato in itinere svolto da due tutor didattici (uno per anno) deputati a seguire la corte di studenti dall'immatricolazione alla discussione di Tesi, che rappresentano un punto di riferimento costante per gli studenti durante tutto il percorso di studi. I Tutor didattici, nello specifico, seguono lo studente anche con il ruolo di 'facilitatori' del percorso e sono costantemente a disposizione dello studente per ogni necessità inerente la didattica. Grande attenzione è riservata alle informazioni tempestive circa lo svolgimento delle lezioni teoriche, i contatti con i docenti di



riferimento dei singoli insegnamenti, l'utilizzo delle aule, alla corretta gestione dello svolgimento degli esami di profitto. I tutor didattici provvedono a divulgare aggiornamenti sulle possibili variazioni.

Per quanto riguarda la formazione pratica, nel quadro B5 della SUA si riporta che assume un ruolo rilevante anche l'affiancamento degli studenti da Tutor Aziendali in possesso della Laurea magistrale in SIO con un rapporto tutor di tirocinio/ tirocinante 1:1.

Il CdS si impegna, inoltre, già dalla prima fase di orientamento al tirocinio con il supporto di numerosi incontri in plenaria, incontri individualizzati di orientamento, carteggi e scambi di documenti tra il futuro tirocinante e il coordinamento del CdS, in particolare nella figura del Tutor didattico di riferimento.

In riferimento all'adeguatezza delle aule, dalla XXIII Indagine Alma Laurea, profilo dei Laureati 2020, emerge che il 47.1% dei laureati che hanno compilato il questionario (n=17) le ha giudicate "sempre o quasi sempre adeguate" e il 37.5% "spesso adeguate".

3. Coerenza nell'erogazione della didattica con quanto programmato nella SUA-CdS e segnalato dalle Parti Interessate

Come ben specificato nel Quadro A3.a della SUA, l'accesso al CdS è condizionato dal superamento di una prova di ammissione nazionale basata su un test con domande a risposta multipla, i cui contenuti vengono determinati da apposito Decreto Ministeriale.

Dall'analisi del REPORT 001, si evince che il 95.54% degli studenti intervistati pensi che gli insegnamenti vengano svolti in maniera coerente con quanto dichiarato sul sito Web del CdS (dato in miglioramento di tre punti percentuali rispetto l'anno precedente).

Da un'attenta lettura del REPORT 023 e del REPORT 025 non si riportano rilevanti criticità o suggerimenti. Dall'analisi del report sulle domande integrative DAD risulta che il 92.5% degli studenti si ritiene soddisfatto di come è stata erogata la didattica a distanza, inoltre solo il 3.5% dei docenti non ha reso disponibili le proprie lezioni registrate su piattaforma.

4. Analisi sulla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi.

Nei quadri A4.b e A4.c della SUA vengono illustrati i metodi di accertamento delle conoscenze ad abilità acquisite dagli studenti del CdS in Scienze Infermieristiche ed Ostetriche, che appaiono aderenti alle specifiche dei Descrittori di Dublino. Durante il corso, inoltre, gli studenti potranno applicare le loro conoscenze attraverso la predisposizione e la realizzazione di progetti specifici nell'ambito di ciascun insegnamento calati nell'ambito sanitario reale, soprattutto mediante l'analisi di casi studio.

I quadri A5.a e A5.b della SUA illustrano dettagliatamente le caratteristiche e le modalità di svolgimento della prova finale del CdS in Scienze Infermieristiche ed Ostetriche.

Da una valutazione condotta autonomamente dalla CPDS, sul sito web dell'offerta Formativa di Ateneo, prendendo a campione 6 insegnamenti per ciascuno dei due anni di Corso (12 totali), solo 2 schede risultano essere state correttamente compilate secondo i descrittori di



Dublino. Cinque insegnamenti non riportano nessuna informazione riguardo la bibliografia, i descrittori di Dublino, i metodi didattici, la verifica di apprendimento ed il programma esteso.

La Commissione si impegna a sollecitare il CdS di verificare la completa compilazione del Syllabus in tutte le sue voci.

5. Analisi della gestione e utilizzo dei risultati dei questionari per la rilevazione dell'opinione degli studenti sulla didattica (OPIS), sui tirocini curriculari e sulla soddisfazione dei laureandi

Le percentuali di risposte positive e/o negative relative a ciascuna domanda del questionario OPIS sono state inserite nel riquadro B6 della SUA.

L'analisi effettuata dalla CPDS sull'opinione degli studenti, riferita all'a.a. 2020/2021, per quanto concerne la valutazione dei singoli insegnamenti del CdS, consente di rilevare che quasi tutti si distribuiscono in modo simmetrico rispetto alla media (± 4 rispetto al valore medio del CdS di 24.12, valore in miglioramento rispetto all'anno 2019/2020). Quattro corsi riportano un valore inferiore alla media: uno di questi risulta essere inferiore a 17. **La CPDS si impegna a sollecitare il CdS a prendere atto di questo dato, al fine di intraprendere opportune misure con i docenti interessati.**

Dall'analisi del REPORT 001, riguardante l'opinione degli studenti, non si evincono particolari dati da riferire, dal momento che per quasi tutte le domande somministrate si ha una somma delle percentuali superiori all'80% per le risposte "decisamente sì" e "più sì che no". Solo il 79.33% degli studenti pensa che le conoscenze preliminari possedute sono sufficienti per la comprensione degli argomenti di esame.

Dalla analisi dell'Indagine Alma Laurea, profilo dei Laureati 2020, è risultato che dei 17 laureati che hanno risposto al questionario (sui 18 che hanno conseguito il titolo nell'anno solare 2020), il 52.9% degli intervistati si dichiara complessivamente soddisfatto del Corso. La CPDS si impegna a sollecitare il CdS a prendere atto che questo dato presenta un trend fortemente negativo negli ultimi anni:

- Profilo dei Laureati 2019 – 73.3%
- Profilo dei Laureati 2018 – 92.3%

Anche se come riportato sopra una indagine effettuata dal CdS sui laureandi indica valori di gradimento nettamente superiori.

Solo il 29.4% si iscriverebbe di nuovo allo stesso corso nel nostro Ateneo (dato in netto calo rispetto al 60% del precedente anno) e il 35.3% allo stesso corso ma in un altro Ateneo (dato in leggero aumento rispetto al 33.3% del precedente anno).

Il carico di studio è stato giudicato adeguato dal 76.4% (sommando le risposte Decisamente sì e Più sì che no degli intervistati), si conferma, pertanto, un trend negativo, considerando che il dato dello scorso anno, pari all' 86.6%, era già in leggero calo rispetto all'anno precedente.

Solo il 64.7% degli studenti ritiene che l'organizzazione degli esami sia soddisfacente.

Dall'analisi dell'opinione studenti si deduce come il 95.68% degli studenti, rispetto al 91.6% dell'anno scorso, pensi che gli orari di svolgimento di lezioni, esercitazioni e altre eventuali attività didattiche siano rispettati (percentuale data dalla somma dei "Più sì che no" e dei "Decisamente sì"), che il 97.43%, rispetto al 94.16% dell'anno scorso, pensa che i docenti siano reperibili per



chiarimenti e spiegazioni e che il 92.19%, rispetto l'89.17% dello scorso anno, reputa le attività didattiche integrative, ove esistenti, utili all'apprendimento della materia (questi ultimi due dati sono coerenti a quelli dell'anno precedente).

Non sono emerse particolari criticità nel report 023, così come nel report 025 (DAD).

6. Analisi e proposte in merito a materiali e ausili didattici

In riferimento all'opinione degli studenti (Report 01) per l'anno a.a. 2020/2021, il 92.16% degli studenti ritiene il materiale didattico (indicato e disponibile) adeguato allo studio della materia, un dato in miglioramento rispetto allo scorso anno.

Valutando dal sito web dell'offerta formativa di Ateneo, un campione di insegnamenti (n=12), solo 2 schede risultano essere state correttamente compilate secondo i descrittori di Dublino. Cinque insegnamenti non riportano nessuna informazione riguardo la bibliografia, i descrittori di Dublino, i metodi didattici, la verifica di apprendimento ed il programma esteso. Situazione in netto peggioramento rispetto all'anno precedente, pertanto **la CPDS si impegna a sollecitare il CdS ad intraprendere opportune iniziative al fine di migliorare la compilazione delle schede.**

Verifica del recepimento dei suggerimenti forniti dalla CPDS nella relazione dell'anno 2020

Suggerimenti/osservazioni della relazione CPDS 2020	Azioni programmate	Attuate/azioni	Attori e tempistica evidenze documentali
1. Viene riportato che alcuni insegnamenti non presentano tutte le informazioni relative al modulo in esame riportate nel portale Syllabus	1. Il CdS ha intrapreso azioni correttive sollecitando direttamente i Docenti, inoltre il Coordinamento del CdS verificherà che le informazioni presenti sul sito web del CdS in ciascun insegnamento non presentino lacune.		1. Verbale GdR 09/07/2021
2. Viene segnalata la necessità di implementare il materiale didattico messo a disposizione degli studenti alla luce della pandemia da SARS-CoV2	2. Nessuna azione attuata o programmata se non quelle di Ateneo		
3. La CPDS sollecita il CdS a intraprendere opportune misure per identificare i corsi che hanno risultati inferiori alla media di Ateneo	3. Il Coordinamento del CdS ha contattato i docenti titolari degli insegnamenti. Sono state previste opportune azioni di miglioramento da mettere in atto.		3. Verbale GdR 09/07/2021
4. La CPDS esorta, come nel 2019, il CdS ad intraprendere iniziative atte a gestire i reclami degli studenti	4. Il Corso di Laurea Magistrale ha predisposto una procedura che è stata pubblicata sul sito web di Ateneo del CdS, dove vengono indicate le modalità per la gestione dei reclami degli studenti		4. Verbale GdR 09/07/2021



1. Qualità dell'organizzazione complessiva del CdS

Nel Quadro Referenti e Strutture della SUA vengono individuati i componenti del Gruppo di Gestione AQ e nel Quadro D2 vengono descritte l'organizzazione e le responsabilità del CdS per garantire l'Assicurazione della Qualità ed il monitoraggio delle attività didattiche.

Da una attenta lettura della SUA si evince come siano stati analizzati sia le opinioni degli studenti che i pareri dei laureati, da cui non sono emerse particolari criticità riguardanti l'organizzazione complessiva del CdS.

L'analisi dei questionari degli studenti, condotta autonomamente dalla CPDS, fa emergere come il carico di studio degli insegnamenti sia ritenuto proporzionato ai crediti assegnati per l' 86,07% degli studenti frequentanti e dall'92,73% degli studenti non frequentanti (entrambi i dati sono in lieve miglioramento rispetto al precedente anno) e che le attività didattiche integrative, ove esistenti, sono considerate utili all'apprendimento della materia dall'89,69% degli studenti frequentanti rispetto all'86,77% dell'anno precedente (sommando le risposte Decisamente sì e Più sì che no),

Dall'analisi della XXIII Indagine Alma Laurea, profilo dei Laureati 2020 è risultato che dei 39 laureati che hanno risposto al questionario (sui 40 che hanno conseguito il titolo nell'anno solare 2019), il 66,6% degli intervistati (sommando le risposte Decisamente sì e Più sì che no), ritiene che il carico di studio sia adeguato dato in leggero calo rispetto al valore di 70,2% dell'anno precedente. Il 61,5% degli intervistati si dichiara complessivamente soddisfatto del Corso, dato in calo significativo rispetto al 72,9% dell'anno passato, mentre solo il 35,9% degli intervistati si iscriverebbe nuovamente allo stesso corso nel nostro Ateneo (dato in lieve aumento rispetto al 32,4% dell'anno scorso), mentre il 56,4% si iscriverebbe allo stesso corso ma in un altro Ateneo.

La CPDS invita il CCdS a individuare le ragioni di questi dati negativi.

2. Qualità dell'organizzazione dei servizi agli studenti

Dall'analisi della SUA risulta che il CdS ha messo in atto attività di orientamento in ingresso, in itinere ed in uscita per le quali sono coinvolti docenti del CdS e Tutor dedicati.

Come emerge dal Quadro B5 della SUA, il CdS prevede la possibilità di svolgere attività seminari e formative organizzate unitamente alla Azienda Ospedaliero-Universitaria di Parma e ad altre strutture sanitarie di alta specializzazione. Il CdS prevede inoltre tirocini sia presso Enti pubblici che aziende private e Federazioni Sportive per lo svolgimento di attività pratica finalizzata all'inserimento degli studenti nel mondo del lavoro.

Una criticità sollevata dai rappresentanti degli studenti riguarda la carenza di laboratori per le prove di tirocinio e che non a tutti gli studenti viene assicurato lo stesso percorso formativo. **La CPDS invita il CCdS a garantire una corretta e completa formazione a tutti gli studenti.**

Come riportato nel quadro B5 della scheda SUA, gli studenti possono fare richiesta di soggiorni di studio all'estero nell'ambito del programma ERASMUS PLUS, previo accertamento di alcuni requisiti di idoneità. Sono in atto convenzioni con alcune Università europee (Spagna, Belgio,



Grecia, Romania, Svizzera e Polonia) anche se non risulta quanti studenti siano stati o siano in mobilità né il livello di gradimento dell'esperienza estera.

In riferimento all'adeguatezza delle aule, dalla XXIII Indagine Alma Laurea, profilo dei Laureati 2020, emerge che il 33,3% degli studenti intervistati le ha giudicate "raramente adeguate", il 48,7% "spesso adeguate" e il 15,4% "sempre o quasi sempre adeguate", dati ancora negativi e in linea con l'anno precedente.

3. Coerenza nell'erogazione della didattica con quanto programmato nella SUA-CdS e segnalato dalle Parti Interessate

Nei Quadri A3.a e A3.b della SUA sono indicati i requisiti e le conoscenze richieste allo studente per l'accesso al Corso di Laurea, così come i metodi di accertamento e le iniziative di recupero degli Obblighi Formativi Aggiuntivi (OFA). Le modalità di adempimento al debito formativo sono illustrate nel Regolamento didattico del CdS.

Da una valutazione condotta autonomamente dalla CPDS, sul sito web dell'offerta Formativa di Ateneo, prendendo a campione 3 insegnamenti o moduli per ciascuno dei tre anni di corso (n=9), tutte le schede risultano essere state correttamente compilate.

Dall'analisi dei questionari OPIS 2020-2021, si deduce come il 95,29% (percentuale data dalla somma dei "Più sì che no" e dei "Decisamente sì") degli studenti intervistati pensi che gli insegnamenti vengano svolti in maniera coerente con quanto dichiarato sul sito Web del CdS (percentuale in aumento rispetto al 90,2% dell'anno precedente).

Dall'analisi del report sulle domande integrative DAD risulta che l'85,3% degli studenti si ritiene soddisfatto (percentuale data dalla somma dei "Decisamente sì" e dei "Più sì che no") di come è stata erogata la didattica a distanza anche se il 30,2% dei docenti non ha reso disponibili le proprie lezioni registrate su piattaforma ed il 10,8% le ha rese disponibili solo in parte.

Alla luce della recente Pandemia da SARS-CoV2, si ritiene opportuno segnalare la necessità di implementare il materiale didattico messo a disposizione degli studenti, fino alla risoluzione dell'emergenza stessa.

4. Analisi sulla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi

I metodi di accertamento delle conoscenze ed abilità acquisite dagli studenti del CdS vengono descritti nei Quadri A4.b1, A4.b2 ed A4.c della SUA e si presentano conformi alle specifiche dei descrittori di Dublino ed adeguati ad accertare il raggiungimento dei risultati di apprendimento attesi.

Dalla valutazione condotta autonomamente della CPDS, prendendo a campione di 3 insegnamenti o moduli per ciascuno dei tre anni di corso (n=9), sul sito web dell'offerta Formativa di Ateneo, risulta essere sempre indicata la modalità di svolgimento dell'esame ed in molti casi è anche specificata la modalità di accertamento delle conoscenze acquisite, secondo i Descrittori di Dublino.

5. Analisi della gestione e utilizzo dei risultati dei questionari per la rilevazione dell'opinione degli studenti sulla didattica (OPIS), sui tirocini curriculari e sulla soddisfazione dei laureandi



Una analisi dell'opinione degli studenti in comparazione all'anno precedente è stata inserita nella sezione "Conclusioni" delle SMA, sedi di Parma e Piacenza. Nel Quadro B6 della SUA sono riportati i link per la consultazione dei Risultati della rilevazione della opinione degli studenti sulle attività didattiche durante l'anno accademico 2020/2021.

L'analisi dell'opinione degli studenti effettuata autonomamente dalla CPDS, riferita all'a.a. 2020/2021, per quanto concerne la valutazione dei singoli insegnamenti del CdS, consente di rilevare che quasi tutti si distribuiscono in modo simmetrico rispetto alla media (± 4 rispetto al valore medio del CdS di circa 23,20). Nessun corso riporta valori notevolmente inferiori alla media.

La CPDS vorrebbe mettere in evidenza alcuni dei suggerimenti proposti dagli studenti in merito al materiale didattico, ai programmi di esame ed al coordinamento degli insegnamenti. Sui 1400 questionari compilati da studenti frequentanti, 118 studenti chiedono che venga fornito in anticipo il materiale didattico e 143 studenti che venga alleggerito il carico didattico complessivo.

Dall'analisi condotta sui Report 023 e Report 025 non emergono criticità.

6. Analisi e proposte in merito a materiali e ausili didattici

Dall'analisi dei questionari OPIS emerge come l'88,5% degli studenti frequentanti e l'94,54% degli studenti non frequentanti ritenga il materiale didattico (indicato e disponibile) adeguato, entrambe le percentuali sono in netto miglioramento rispetto l'anno precedente.

Da una analisi sul sito web dell'offerta formativa di Ateneo, prendendo a campione 3 insegnamenti per ciascuno dei tre anni di corso (n=9), si rileva che nelle schede degli insegnamenti è riportato il materiale didattico utile alla preparazione dell'esame.

7. Analisi delle attività di riesame del Corso di Studio

Dall'analisi della SMA di Parma si rileva come l'indicatore iC02 sia inferiore di 6,8 punti rispetto l'anno precedente, 10,8 punti rispetto la media dell'area geografica e di 6,9 punti rispetto alla media nazionale. L'indicatore sentinella iC06 (Percentuale di Laureati occupati ad un anno dal Titolo – Laureati che dichiarano di svolgere attività lavorativa o di formazione retribuita) presenta un valore del 100%, punteggio superiore di 18,5 punti rispetto alla media dell'area geografica e di 27,5 punti rispetto alla media nazionale. L'indicatore sentinella iC18 (Percentuale di laureati che si iscriverebbero di nuovo allo stesso CdS) presenta un valore maggiore di 7,8 punti rispetto all'anno precedente, di 38,5 punti rispetto alla media dell'area geografica e di 37,5 punti rispetto alla media nazionale.

Dall'analisi della SMA risulta che la sede di Piacenza del CdS presenta un indicatore sentinella, iC02 (Percentuale di Laureati entro la durata normale del corso) con un leggero incremento di 4,8 punti rispetto all'anno precedente, ma inferiore alle medie dell'area geografica e nazionale di rispettivamente 20,6 punti e 17,7 punti.

L'indicatore sentinella iC06 (Percentuale di Laureati occupati ad un anno dal Titolo – Laureati che dichiarano di svolgere attività lavorativa o di formazione retribuita) presenta un valore del 73,3%, in netto peggioramento rispetto a quello dell'anno precedente che presentava un valore del 100% ed è inferiore di 15,1 punti rispetto alla media dell'area geografica e di 15,8 punti rispetto alla media nazionale. L'indicatore sentinella iC18 (Percentuale di laureati che si iscriverebbero di



nuovo allo stesso CdS) presenta un valore in calo di 4,2 punti rispetto all'anno precedente, risulta superiore di 15,1 punti rispetto alla sede di Parma, ma più basso di 23,4 punti rispetto alla media dell'area geografica e di 22,4 punti rispetto alla media nazionale.

Dall'analisi delle SMA condotta dalla CPDS, risulta come gli indicatori sentinella siano stati analizzati nella parte conclusiva di entrambe le SMA, dove vengono anche illustrate le azioni intraprese per ottenere e mantenere i risultati raggiunti.



Corso di Laurea in Infermieristica - Classe L/SNT1.

1. *Qualità dell'organizzazione complessiva del CdS*

Dall'analisi del Quadro Referenti e Strutture e dal Quadro D2 della SUA risultano chiaramente individuati gli organi deputati all'organizzazione gestionale del CdS ai fini dell'Assicurazione di Qualità e ai fini del monitoraggio delle attività didattiche e per il servizio di supporto e di guida agli studenti.

Dalla documentazione (quadro B7 della SUA), si evince come sia stato analizzato con cura il parere dei laureati in riferimento al percorso di studio; l'84,7% degli intervistati è risultato complessivamente soddisfatto del Corso di Laurea, l'88,8% è risultato soddisfatto dei rapporti con i docenti e il 93,8% è risultato soddisfatto dei rapporti tra gli studenti.

Dall'analisi dei questionari degli studenti (Report 001) fatta autonomamente dalla CPDS si evince che il carico di studio degli insegnamenti è proporzionato ai crediti assegnati per 90,25% degli studenti frequentanti (sommando i Decisamente Sì e i Più Sì che No); inoltre il 93,16% degli intervistati ritiene che il materiale didattico (indicato e disponibile) sia adeguato allo studio della materia.

Dalla analisi della XXIII Indagine Alma Laurea, profilo dei Laureati 2020 è risultato che dei 143 laureati che hanno risposto al questionario (su un totale di 146 laureati), l'80,5 % degli intervistati ha dichiarato che il carico di studio è stato giudicato adeguato (sommando le risposte Decisamente sì e Più sì che no degli intervistati), dato in leggero calo rispetto all'anno precedente.

2. *Qualità dell'organizzazione dei servizi agli studenti*

In aggiunta alle iniziative sia di Ateneo che di Dipartimento, nel quadro B5 della SUA viene indicato che il CdS, relativamente alle attività di orientamento in ingresso, ha partecipato all'Open Day organizzato a distanza dall'Università, nei quali Docenti, Studenti, Tutor sono a disposizione della Comunità per le informazioni relative al percorso formativo e alle opportunità di lavoro post-laurea, il tutto realizzato unicamente a distanza causa pandemia. Il CdS ha prodotto un video caricato su piattaforma digitale con la presentazione del corso, indirizzato alla platea degli studenti potenzialmente interessati ad iscriversi a questo CdS.

Sempre dal quadro B5 della SUA si deduce che il tutorato in itinere, oltre alle iniziative intraprese a livello di Ateneo e di Dipartimento, si compone di attività, svolte dai docenti del CdS, volte all'integrazione e al potenziamento delle aree disciplinari di base, oltre che all'implementazione dei corsi integrativi preparatori e propedeutici agli esami, con l'intento, di ridurre la quota di abbandoni dopo il primo anno accademico e ad incrementare il numero di laureati che conseguono il titolo finale entro la durata normale del corso di studio.

Il percorso formativo degli studenti è monitorato costantemente da dipendenti del Servizio Sanitario Regionale con la funzione di Direttori delle Attività Didattiche Professionalizzanti (DADP) e di tutor didattici e da infermieri del Servizio Sanitario Regionale in un rapporto tutor/studente di 1/1, con attività di tutoraggio "pratico", durante il percorso di tirocinio



professionalizzante dello studente, verificando la regolarità del percorso di apprendimento.

Nel quadro B5 della SUA, è riportato che i tirocini professionalizzanti sono svolti presso strutture sanitarie pubbliche e private convenzionate con l'Ateneo. Tali tirocini sono gestiti dal DADP coadiuvato dai tutor didattici e in collaborazione con le Direzioni degli enti convenzionati con l'Ateneo; i percorsi di tirocinio si differenziano a seconda degli obiettivi formativi dell'anno di corso e prevedono una valutazione certificativa annuale delle competenze gestuali, relazionali e di ragionamento clinico.

Alla CPDS è pervenuta una segnalazione da parte dei rappresentanti degli studenti su una discrepanza tra le tempistiche dei tirocini e i superamenti delle propedeuticità tra le sedi di Parma e di Fidenza.

Come riportato nel quadro C3 della SUA, dall'anno accademico 2018/2019 è stato aggiornato il questionario di valutazione delle esperienze del tirocinio curriculare da parte degli studenti (SVIAT) introdotto dall'a.a. 2017/2018. Inoltre, il CdS sta predisponendo un'ulteriore strumento che le sedi di tirocinio compileranno al fine di esprimere le proprie opinioni in merito alla valutazione finale del processo di tirocinio.

E' stato nominato in CCdS un referente che gestisce, in collaborazione con il Prof. Sala, i percorsi di mobilità internazionale e i relativi Agreement. Il CdS ha previsto un importante e significativo programma d'internazionalizzazione: attualmente sono N. 28 i posti disponibili, di cui N. 27 per ERASMUS + 1 OVERWORLD a cui si accede attraverso un bando e con una certificazione linguistica almeno di livello B1. Inoltre, il CdS sta lavorando su accordi bilaterali nazionali e internazionali, che mirano anche a tirocini formativi, con posti ripartiti in varie realtà nazionali ed internazionali, anche extraeuropee.

In riferimento alla adeguatezza delle aule, gli esiti della rilevazione forniti da Alma Laurea (XXIII Indagine sul profilo dei Laureati, 2020) rivelano che per il 26,8% di chi ha compilato il questionario (n=143) le aule sono sempre o quasi sempre adeguate, per il 52,8% spesso adeguate e per il 20,4% raramente adeguate dato in leggero miglioramento rispetto allo scorso a.a.

3. *Coerenza nell'erogazione della didattica con quanto programmato nella SUA-CdS e segnalato dalle Parti Interessate*

Come riportato nei Quadri A3.a e A3.b della scheda SUA, l'accesso al CdS è a numero programmato, gli studenti che non abbiano conseguito una valutazione minima prefissata, sono ammessi con un debito formativo. Il CdS istituisce attività didattiche propedeutiche integrative a carattere obbligatorio, svolte nell'arco del 1° semestre del primo anno di corso al fine di saldare il debito formativo; la verifica dei risultati conseguiti nelle attività didattiche propedeutiche avviene nell'ambito della valutazione dei corsi corrispondenti.

Dall'analisi effettuata autonomamente dalla CDPS dei questionari degli studenti riportati nel report 001, si desume che gli insegnamenti vengono svolti in maniera coerente con quanto dichiarato sul sito Web del CdS per il 95,95% degli studenti, dato che si mantiene costante rispetto a quello dello scorso a.a.



Dall'analisi del report sulle domande integrative DAD, è emerso che il 91,5% degli studenti è risultato soddisfatto della modalità di erogazione della didattica a distanza. E' tuttavia oggetto di menzione il fatto che il 31,2% dei docenti non ha reso disponibile tutto il materiale didattico sulla piattaforma teams.

4. Analisi sulla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi.

I metodi di accertamento delle conoscenze e delle abilità acquisite dagli studenti del CdS in Infermieristica sono descritti nell'Area generica dei quadri A4.b e A4.c della SUA, e si presentano conformi alla verifica del raggiungimento dei risultati di apprendimento attesi.

Dal sito web dell'Offerta Formativa di Ateneo risulta che su 12 insegnamenti presi a campione (4 per ogni anno di corso), solo 3 rispettano correttamente le specifiche dei Descrittori di Dublino riguardo la descrizione dei metodi di accertamento delle conoscenze acquisite. Per quanto riguarda le modalità d'esame, intese come descrizione dei metodi didattici e valutazione dei metodi di verifica dell'apprendimento, esse risultano correttamente esplicitate rispettivamente in 3 ed 1 insegnamento su 12, dato in netto peggioramento rispetto a quanto emerso lo scorso a.a.

La CPDS inoltre riporta che in ben 5 insegnamenti non è stato compilato il portale Syllabus (in particolare docenti del corso di Piacenza), dato in netto peggioramento rispetto a quanto emerso lo scorso a.a. Infine, la descrizione del programma in esteso è riportata correttamente solo in 5 insegnamenti, dato in peggioramento rispetto allo scorso a.a.

La CPDS si impegna il CdS a sollecitare la corretta compilazione del portale Syllabus in tutte le sue parti.

5. Analisi della gestione e utilizzo dei risultati dei questionari per la rilevazione dell'opinione degli studenti sulla didattica (OPIS), sui tirocini curriculari e sulla soddisfazione dei laureandi.

I link per la consultazione degli OPIS degli studenti e dei laureandi sulle attività didattiche durante l'anno accademico 2020/2021 e sul livello di gradimento del CdS sono riportate nei Quadri B6 e B7 della SUA.

L'analisi effettuata dalla CPDS sull'opinione degli studenti, riferita all'a.a. 2020/2021 (Report 5), per quanto concerne la valutazione dei singoli insegnamenti, consente di rilevare che la maggioranza si distribuisce in modo simmetrico rispetto alla media (± 4 rispetto al valore medio del CdS di 24.60*, valore in leggero aumento rispetto all'a.a. 2019/2020 e comunque superiore alla media del Dipartimento pari a 23,44). Cinque corsi riportano un valore inferiore a 20 e tre di questi risultano essere inferiori a 16, dato in peggioramento rispetto lo scorso a.a. [*media aritmetica calcolata in base alla seguente scala di valutazione: Decisamente no = 0, Più no che sì = 10, Più sì che no = 20, Decisamente sì = 30].

La commissione si impegna a sollecitare nuovamente il CdS a intraprendere opportune misure per identificare i corsi critici e ad intraprendere le iniziative necessarie.

Dall'analisi svolta dalla CDPS in maniera autonoma sulle opinioni degli studenti (report 23) emergono varie criticità in merito al modulo OMISSIS. In generale, vista l'erogazione della DAD



come metodo didattico, viene spesso riportato dagli studenti la mancanza delle video lezioni oppure la presenza di materiale didattico non idoneo.

La CPDS, pur consapevole delle problematiche relative alla pandemia da covid-19, esorta il CdS a monitorare gli insegnamenti che presentano maggiori criticità.

Dalla analisi della XXIII Indagine Alma Laurea, profilo dei Laureati 2020 è risultato che dei 143 laureati che hanno risposto al questionario (sui 146 studenti laureati nell'anno solare 2020), il 84,7% degli intervistati si dichiara complessivamente soddisfatto del Corso, percentuale in calo rispetto all'a.a. passato, il 67,1% si iscriverebbe di nuovo allo stesso corso nel nostro Ateneo (dato in leggero calo rispetto l'anno scorso) e il 16,1% allo stesso corso ma in un altro Ateneo dato costante rispetto a quanto riportato lo scorso a.a. Il carico di studio è stato giudicato adeguato dall'80,5% (sommando le risposte Decisamente sì e Più sì che no degli intervistati), dato in leggero calo rispetto all'anno precedente.

Dall'analisi dell'opinione studenti si deduce come il 96,06% degli studenti, ritiene rispettati gli orari di svolgimento di lezioni, esercitazioni e altre eventuali attività didattiche, dato in miglioramento rispetto al 92,97% dello scorso a.a. Inoltre, il 95,22% degli intervistati afferma che i docenti siano reperibili per chiarimenti e spiegazioni e che il 93,85% reputa le attività didattiche integrative, ove esistenti, utili all'apprendimento della materia.

Dall'analisi dei dati della XXIII Indagine Alma Laurea (profilo occupazionale), emerge che gli esiti occupazionali sono decisamente soddisfacenti: ad un anno dalla Laurea l'85% dei laureati (dato in aumento rispetto allo scorso anno) lavora e solo il 4,6% degli intervistati non lavora, non è iscritto ad una laurea di secondo livello e sta cercando una occupazione.

6. Analisi e proposte in merito a materiali e ausili didattici

In riferimento all'opinione degli studenti (Report 01) per l'anno a.a. 2020/2021, si rileva che il 93,06% ritiene il materiale didattico, indicato e disponibile, adeguato allo studio della materia, dato costante rispetto alla passata rilevazione pari a 91,32%. Prendendo in considerazione un campione di insegnamenti (n=12) dal sito web dell'Offerta Formativa di Ateneo, risulta che in 5 casi su 12 non viene indicato il materiale utile per la preparazione dell'esame (libri di testo, articoli di approfondimento, materiale fornito dal docente).

Dall'analisi del report 23, sono emerse alcune criticità; in particolare il materiale didattico di supporto (lezioni online e slides) non erano sempre disponibili; E'infine da sottolineare un atteggiamento non proprio consono alla figura professionale da parti di qualche docente del CdS.

7. Analisi delle attività di riesame del Corso di Studio

L'elaborazione dei dati prodotta da U.O. Progettazione Didattica e AQ dell'Ateneo (18-10-201) e analizzata dalla CPDS indica che il CdS presenta tre indicatori sentinella dell'ANVUR (iC03, iC06, iC06BIS) per quanto riguarda la sede di Piacenza e 5 indicatori (iC01, iC13, iC03, iC06, iC06BIS) per la sede di Parma con valori migliori di 0,2 punti rispetto al dato nazionale e nessun indicatore con valori peggiori di 0,2 punti rispetto al dato nazionale. La situazione si mantiene costante rispetto alla precedente rilevazione.



I dati in oggetto vengono ampiamente discussi nella SMA dove si evince che le diverse aree considerate presentano un andamento in crescita rispetto alle rilevazioni degli anni precedenti e, in generale, non si discostano dai valori delle Medie di confronto, fatta eccezione per alcuni indicatori. In base a quanto emerso, il CdS ha attuato interventi volti al miglioramento degli indicatori di riferimento con risultati apprezzabili alla fine del prossimo a.a.

Verifica del recepimento dei suggerimenti forniti dalla CPDS nella Relazione 2020

Suggerimenti/osservazioni della Relazione CPDS 2020	Azioni attuate/ azioni programmate	Attori e tempistica evidenze documentali
La CPDS suggerisce la realizzazione di iniziative volte a valutare le esperienze di tirocinio curriculare	Le DADP del CdS che riportano come esista già un monitoraggio dell'esperienza di tirocinio ma non è ancora formalizzato	Verbale GdR 1/06/2021
Viene riportato che alcuni insegnamenti non presentano alcun tipo di informazione relativa al modulo in esame riportato nel portale Syllabus	Il GdR chiede pertanto al Consiglio di CdS di sollecitare i docenti a provvedere in merito	Verbale GdR 1/06/2021
La CPDS sollecita il CdS a intraprendere opportune misure per identificare i corsi che hanno risultati inferiori alla media di Ateneo	Il GdR chiede di conoscere meglio i corsi in modo da poter intervenire in maniera più efficace	Verbale GdR 1/06/2021
Elevato carico didattico per l'insegnamento integrato di OMISSIS	Il GdR propone di interpellare i Presidenti dell'insegnamento integrato per valutare il carico didattico e la possibilità di effettuare esami in itinere. Se questi interventi non otterranno risultati oppure non saranno fattibili, il GdR consiglia una possibile modifica del Piano degli Studi.	Verbale GdR 1/06/2021



Corso di Laurea in Logopedia – Classe L/SNT2.

1. *Qualità dell'organizzazione complessiva del CdS*

Dalla scheda SUA risultano individuati gli organi deputati all'organizzazione gestionale del CdS ai fini dell'Assicurazione di Qualità e ai fini del monitoraggio delle attività didattiche e per il servizio di supporto e di guida agli studenti.

Dalla documentazione esaminata (quadro B7 della SUA), emerge che sia stato analizzato il parere dei laureati in riferimento al percorso di studio.

La revisione dei programmi didattici degli insegnamenti e del carico didattico ha portato a ottimi risultati in quanto il carico di studio è sostenibile per il 92,47% degli studenti e il Report 21 dei suggerimenti per CdS, riferisce che solo il 4,59% (25 su 544 questionari) chiede un alleggerimento del carico didattico complessivo. Tuttavia i risultati della rilevazione AlmaLaurea (XXIII Indagine Alma Laurea 2020) rivelano che solo la metà dei 12 laureati considerano soddisfacente il carico didattico (Decisamente sì 16,7%; Più sì che no 33,3%) e il 66% si dichiara complessivamente non soddisfatto del CdS dati in netto peggioramento rispetto alla scorsa rilevazione.

2. *Qualità dell'organizzazione dei servizi agli studenti*

Oltre alle iniziative di Ateneo e di Dipartimento che vengono ampiamente e dettagliatamente riportate, nel quadro B5 della SUA viene indicato che per l'attività di orientamento in ingresso si aggiungono iniziative più specifiche organizzate dai delegati per l'orientamento. Una brochure digitale viene pubblicata annualmente sul sito web del corso e viene inviata via email a tutte le scuole del bacino di utenza, oltre ad altre province nelle quali vengono organizzati incontri di orientamento nelle scuole o si partecipa a saloni di orientamento.

Per quanto riguarda l'orientamento e tutorato in itinere oltre alle iniziative di Ateneo e di Dipartimento, la presenza di un tutorato didattico agevola il completamento del percorso degli studi nei tempi previsti e sembra ridurre gli abbandoni al primo anno. In particolare, le attività vengono svolte da docenti incardinati nei corsi di studio ma **non risulta definita una Commissione Tutoraggio e Orientamento** che potrebbe meglio supportare lo studente nel suo percorso formativo.

Gli studenti svolgono i tirocini formativi presso l'Azienda Ospedaliero - Universitaria di Parma, l'Azienda Unità Sanitaria Locale e presso una serie di strutture convenzionate con il CdS e dal 2015 è stata attivata la gestione on line dei tirocini. Lo studente iscritto può accettare un'offerta di tirocinio proveniente da strutture interne all'Ateneo oppure da soggetti ospitanti esterni, ovvero attivarsi per la ricerca di una proposta di tirocinio, che verrà poi valutata al fine di confermare l'idoneità della struttura rispetto agli obiettivi formativi del CdS.

Per quanto concerne la mobilità internazionale, l'Ateneo di Parma fa parte di una rete di scambio di docenti e studenti che garantisce accordi a livello comunitario ed extracomunitario e, di conseguenza, consente lo svolgimento di periodi di studio all'estero e/o attività di tirocinio; Per quanto riguarda il CdS in Logopedia non risulta attivata nessuna collaborazione con Università straniere. **La CPDS suggerisce di mettere in atto iniziative per potenziare**



P'internazionalizzazione del CdS anche se la peculiarità del Corso rende difficile l'utilizzo di lingue diverse dalla lingua italiana.

Riguardo l'accompagnamento al lavoro dei neolaureati, esiste un delegato per l'orientamento in uscita ma nella scheda SUA non vengono riportate altre iniziative oltre quelle di Ateneo o Dipartimento, per l'accompagnamento al lavoro dei neolaureati.

In riferimento alla adeguatezza delle aule, gli esiti della rilevazione forniti da Alma Laurea (XXIII Indagine sul profilo dei Laureati, 2020) rivelano che per il 25% di chi ha compilato il questionario (n=12) le aule sono spesso adeguate, per il 50% raramente adeguate e per un 25% mai adeguate. Questo dato è in peggioramento rispetto alla precedente rilevazione. Questo indica che la situazione aule non ha trovato ancora soddisfazione nei laureati.

3. Coerenza nell'erogazione della didattica con quanto programmato nella SUA-CdS e segnalato dalle Parti Interessate

Come chiaramente indicato nella scheda SUA, Quadro A3.a, l'accesso al CdS è a numero programmato sulla base delle disposizioni emanate ogni anno dal MIUR, specificamente per i Corsi di Laurea delle Professioni Sanitarie. Eventuali carenze formative e/o culturali da parte degli studenti del primo anno in una o più specifiche discipline, dovranno essere colmate prima di sostenere gli esami del 1° anno e a tal fine vengono istituite attività didattiche propedeutiche.

Dall'analisi del quadro B6 della SUA si osserva come i dati disponibili sulla situazione attuale del CdS siano trasmessi grazie alla rilevazione obbligatoria telematica dell'opinione degli studenti, che indicano indubbi elementi di forza e criticità. Per quanto riguarda i primi, gli studenti sottolineano che il calendario delle attività didattiche è stato rimodulato al fine di consentire una frequenza più assidua alle attività di tirocinio e per raggiungere questo obiettivo è stato lasciato libero un giorno a settimana; si sta inoltre lavorando al fine di raggiungere una trattazione maggiormente esaustiva di tutti gli argomenti, soprattutto in tema di Logopedia e Otorinolaringoiatria. Per quanto riguarda le criticità, invece, si riscontra una forte incongruenza tra crediti assegnati all'insegnamento e carico di studio richiesto; questo rende il 1° semestre del primo anno di corso piuttosto impegnativo.

Dall'analisi dei questionari degli studenti per l'a.a. 2020/2021, effettuata autonomamente dalla CPDS, si evince che gli insegnamenti vengono svolti in maniera coerente con quanto dichiarato sul sito Web del CdS per il 98,89 % degli intervistati.

Da una attenta lettura del REPORT 023 e del REPORT 025 emerge una sola criticità relativa alla OMISSIS, in merito alla mancata fornitura di tutto il materiale didattico e alla non reperibilità dei docenti. Dall'analisi del report sulle domande integrative DAD risulta che il 96,7% degli studenti si ritiene soddisfatto di come è stata erogata la didattica a distanza, anche se il 30,9% dei docenti non ha reso disponibile la registrazione delle proprie lezioni sulla piattaforma.



4. *Analisi sulla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi.*

I metodi di accertamento delle conoscenze ad abilità acquisite dagli studenti del CdS in Logopedia sono ampiamente descritti, in forma generale, nell'Area generica del quadro A4.b e A4.c della SUA, ed appaiono aderenti alle specifiche dei descrittori di Dublino.

Dal sito web dell'Offerta Formativa di Ateneo risulta che su 12 insegnamenti presi a campione (4 per ogni anno di corso), 9 rispettano le specifiche dei Descrittori di Dublino riguardo la descrizione dei metodi di accertamento delle conoscenze acquisite, mentre 3 insegnamenti non indicano correttamente la modalità d'esame. Le modalità di accertamento risultano correttamente esplicitate in 9 moduli, ma solo in 4 vengono seguite le linee guida per la descrizione dei metodi didattici in relazione alla modalità mista. La descrizione del programma in esteso, anche se non obbligatoria, non è riportata correttamente in 10 insegnamenti su 12 e addirittura due insegnamenti fra quelli selezionati a campione non presentano in Syllabus alcun campo compilato. La situazione, complessivamente, è leggermente migliorata rispetto allo scorso anno, **ma la CPDS consiglia di continuare a sollecitare i docenti per un controllo periodico delle schede Syllabus** dei vari insegnamenti, verificando il loro aggiornamento e la loro completezza per una più accurata revisione dei dati inseriti.

5. *Analisi della gestione e utilizzo dei risultati dei questionari per la rilevazione dell'opinione degli studenti sulla didattica (OPIS), sui tirocini curriculari e sulla soddisfazione dei laureandi.*

Dall'analisi del Quadro B6 della Scheda SUA, si evince che sono stati analizzati sia i dati della rilevazione opinione studenti che i dati della Relazione Annuale della CPDS, anche se non vi sono commenti a riguardo. Inoltre particolare attenzione è stata volta alla Condizione Occupazione con i dati forniti da Alma Laurea che evidenzia una percentuale complessiva di occupati ad un anno dalla laurea discretamente stabile.

In riferimento all'opinione degli studenti, per l'anno a.a. 2020/2021, l'analisi effettuata dalla CPDS della distribuzione dei dati relativi ai singoli insegnamenti rispetto al punteggio medio del CdS rivela che la dispersione dei punteggi dei vari insegnamenti rispetto alla media del CdS in Logopedia è discretamente elevata con gli insegnamenti racchiusi fra valori di 20,96 e 29,34 e con un valore medio di 25.8 (in leggero aumento rispetto allo scorso anno 25.67) [media aritmetica calcolata in base alla seguente scala di valutazione: Decisamente no = 0, Più no che sì = 10, Più sì che no = 20, Decisamente sì = 30.]. Un insegnamento si posiziona sotto di 4 punti rispetto alla media (lo scorso anno si avevano ben 4 insegnamenti). **La commissione si impegna a sollecitare il CdS a prenderne atto e verificare se lo stesso insegnamento presentava criticità anche lo scorso anno.**

Per quanto riguarda la valutazione puntuale dell'opinione degli studenti riportata nel Report 01, come per lo scorso anno, non si evincono criticità di particolare rilievo essendo tutti i valori percentuali riferiti a "Decisamente sì" e "Più sì che no" superiori come somma al 90% per tutti i quesiti posti.



Per quanto riguarda il Report 021 “suggerimenti”, solo un quesito raggiunge un 10% di criticità indicando una buona soddisfazione del corso da parte degli studenti.

Gli esiti della rilevazione della soddisfazione dei laureandi e dell’occupazione dei laureati vengono riportati nel quadro B7 della SUA. I dati forniti da Alma Laurea (XXIII Indagine sulla Condizione Occupazionale dei Laureati, 2020) (n=12) rivelano una percentuale complessiva di occupati in modo stabile ad un anno dalla laurea dell’83,3%, per lo più nel settore privato, con un tempo medio intercorso tra la laurea e l’inizio dell’attività lavorativa di circa 3 mesi. L’8,3% sta frequentando un CdS di II livello e il 16,7% non lavora e non studia.

Il 100% ritiene che la laurea sia molto efficace per il lavoro svolto e la laurea è richiesta nel 90% dei casi. I dati sono alquanto stabili rispetto alla scorsa rilevazione e dimostrano un ottimo inserimento dei laureati nel mondo lavorativo.

L’analisi indipendente effettuata dalla CPDS rileva che ben il 66,7% si iscriverebbe allo stesso Corso, ma presso un altro Ateneo; Il dato riferito ai laureati che si iscriverebbero di nuovo allo stesso corso dell’Ateneo (25%) è in netto peggioramento rispetto allo scorso anno (93,3%) e la **CPDS si impegna a sollecitare il CdS per verificare le criticità che hanno portato a questo drastico peggioramento in così poco tempo.**

6. *Analisi e proposte in merito a materiali e ausili didattici*

In riferimento all’opinione degli studenti, per l’anno a.a. 2020/2021 il materiale didattico (indicato e disponibile) è adeguato allo studio della materia nel 92,83% dei casi.

Valutando dal sito web dell’Offerta Formativa di Ateneo un campione di insegnamenti (n=12), risulta che in soli 3 casi viene indicato in modo dettagliato il materiale utile per la preparazione dell’esame (libri di testo, materiale messo a disposizione dal docente, materiale iconografico utilizzato per le lezioni, articoli di approfondimento). Nei rimanenti 9 non è stato possibile trovare né il materiale utile ai fini dello studio dell’esame, né dove poterlo reperire. La situazione è decisamente peggiorata rispetto allo scorso anno.

7. *Analisi delle attività di riesame del Corso di Studio*

L’elaborazione dei dati prodotta dalla U.O Progettazione Didattica e AQ dell’Ateneo (18-10-2021) e analizzata dalla CPDS, indica che il CdS presenta quattro indicatori sentinella dell’ANVUR con valori migliori di 0,2 punti rispetto al dato nazionale (iC01, iC16, iC16BIS, iC22); l’indicatore iC02 presenta criticità, come lo scorso anno, assieme a iC18. Poiché gli indicatori iC02 e iC22 puntano a quantificare lo stesso aspetto da prospettive leggermente diverse, ci si aspetterebbe un sostanziale accordo tra i due. La notevole discrepanza tra gli indicatori iC02 e iC22 relativi al CdS, così come lo scorso anno, non è quindi di chiara lettura.

Gli indicatori sentinella sono stati adeguatamente analizzati nella parte conclusiva della SMA. La maggioranza degli indicatori presentano valori confrontabili con la media di Ateneo. Unica segnalazione importante è che la percentuale di iscritti al primo anno provenienti da fuori regione è in diminuzione (12,5%) rispetto agli anni precedenti quando era intorno al 50-60%. Gli studenti al primo anno hanno conseguito 93.3% dei 60 CFU assegnati (iC13) e risulta regolare il percorso



degli studenti negli anni successivi (iC14,15,16,21). Il 100% degli studenti prosegue agli anni successivi del Corso nei tempi definiti. La percentuale di laureandi complessivamente soddisfatti del CdS è del 100% (iC25). Ad un anno dalla laurea l'83.3% risulta occupato (iC06).

Suggerimenti/osservazioni della relazione CPDS 2019	Azioni attuate/ azioni programmate	Attori e tempistica evidenze documentali
<p>1. Istituire una commissione di tutoraggio ed orientamento (già presente nelle relazioni CPDS 2018-2019 e 2019-2020).</p> <p>2. Mettere in atto iniziative per potenziare l'internazionalizzazione del CdS</p> <p>3. Indicare in maggior dettaglio quali siano le iniziative messe in atto per l'accompagnamento al lavoro dei neo-laureati</p> <p>4. Analisi dei risultati della nuova scheda di valutazione dei tirocini</p> <p>5. Aggiornamento di alcune aree del Syllabus</p>	<p>1. Non viene preso in considerazione questo suggerimento.</p> <p>2. Viene garantita l'effettuazione di esperienze di formazione all'estero, sia di natura didattica che lavorativa, nell'ambito di programmi di mobilità. Ma non risultano convenzioni attive.</p> <p>3. Non si evidenziano miglioramenti concreti</p> <p>4. Mancano i feedback in riferimento alla scheda comune di valutazione, che dovrebbe consentire valutazioni più omogenee.</p> <p>5. La situazione risulta invariata con ancora diverse lacune</p>	<p>2. Riquadro B5 della SUA.</p>



1. Qualità dell'organizzazione complessiva del CdS

Nel Quadro D2 della SUA vengono ampiamente descritte l'organizzazione e le responsabilità del CdS nel garantire l'Assicurazione della Qualità ed il monitoraggio delle attività didattiche e per il servizio di supporto e di guida agli studenti. Tali attività vengono inoltre espressamente illustrate in relazione al coordinamento didattico, alla revisione dei percorsi, alla razionalizzazione di orari ed esami ed alle attività didattiche di supporto agli studenti.

Dall'analisi dei questionari degli studenti per l'anno 2020, analizzati nei quadri B6 e B7 della SUA, si desume come siano stati presi in considerazione sia le opinioni dei laureati, sia le opinioni degli studenti.

Nel quadro B7 della SUA si riporta che l'80% dei laureati si iscriverebbe allo stesso CdS nello stesso Ateneo, valore in netta crescita (+30%) rispetto al 2015. Questo dato è più alto rispetto al 41% riferito ai CdS delle professioni sanitarie della riabilitazione del nostro Ateneo.

Si riporta inoltre che la percentuale dei laureati soddisfatti dei rapporti con i docenti del CdS è pari al 90% degli intervistati, in calo rispetto al 2020 (100%).

Nell'anno 2020, il carico di studio degli insegnamenti è ritenuto proporzionato ai crediti assegnati dal 90% dei laureati, dato costante rispetto al periodo 2018-2020.

Dall'analisi dei questionari degli studenti (report 1), condotta autonomamente dalla CPDS, non emergono particolari criticità. Si rileva che il carico di studio degli insegnamenti è proporzionato ai crediti assegnati per l'90,08% degli intervistati.

Il Report 021 dei suggerimenti per CdS, riferisce che solo l' 10,1% (51 su 504 questionari) chiede un alleggerimento del carico didattico complessivo.

I risultati della rilevazione dell'opinione di 10 laureati che hanno risposto al questionario AlmaLaurea (XXIII rilevazione AlmaLaurea 2020), sui 10 che hanno conseguito il titolo nell'anno solare 2020, testimoniano come il 90% degli intervistati si dichiarino complessivamente soddisfatti del Corso (sommando le risposte decisamente sì e più sì che no) mentre il 10% abbia espresso un giudizio negativo (più no che sì). Analogo riscontro per quanto riguarda il carico di studio (decisamente SI 70%, più SI che NO 20%).

2. Qualità dell'organizzazione dei servizi agli studenti

Nel quadro B5 della scheda SUA (orientamento in ingresso) sono riportate le attività che il CdS ha intrapreso per l'orientamento in ingresso degli studenti, in itinere ed in uscita, per le quali sono coinvolti docenti del CdS, studenti, tutori e Tutor dedicati.

Per l'orientamento in ingresso a seguito dell'emergenza COVID-19, l'Open Day e l'Info Day, calendarizzati per aprile e luglio 2021 sono stati svolti in modalità telematica, come lo scorso anno, mettendo a disposizione delle matricole un desk virtuale. In occasione dell'Open Day è stato realizzato un video di presentazione del CdS consultabile sul sito di ateneo e sulla piattaforma Youtube. **La CPDS ritiene che sarebbe interessante sapere che riscontro hanno ricevuto tali iniziative specifiche del CdS, in particolare se nel tempo si sia osservata una diversa**



percentuale di abbandoni dovuta alla diversa consapevolezza creata con questi strumenti informativi di cui il corso si è dotato.

Il CdS prevede la possibilità di svolgere i tirocini professionalizzanti, oltre che presso l'Azienda Ospedaliero-Universitaria di Parma, in strutture esterne convenzionate, prevalentemente localizzate sul territorio provinciale, al fine di acquisire le conoscenze e competenze specifiche relative alla gestione del paziente ipovedente, del bambino ambliope e del paziente neuroleso, nonché l'acquisizione dei crediti formativi necessari per la progressione nel percorso di studio. Durante l'a.a. 2020-21, causa emergenza COVID-19, le ore dedicate al tirocinio in presenza si sono ridotte. Dal 2° semestre dello stesso a.a. sono stati riavviati i tirocini in presenza pur progettandone una buona parte a distanza visto il contesto profondamente mutato.

Il CdS ha designato come referente per l'orientamento e il tutorato in itinere il Prof. Claudio Macaluso, coadiuvato dal Direttore delle Attività Didattiche Professionalizzanti e da tre tutor d'anno, coadiuvati da altrettanti professionisti in servizio presso l'Azienda Ospedaliero-Universitaria di Parma e da un tutor presso ogni ente convenzionato. Tale tutorato didattico in itinere, ha lo scopo di orientare e assistere gli studenti lungo tutto il corso degli studi, renderli attivamente partecipi del processo formativo, rimuovere gli ostacoli ad una proficua frequenza dei corsi, anche attraverso iniziative rapportate alle necessità, alle attitudini e alle esigenze dei singoli.

Nel Quadro A1.b della SUA sono documentati incontri con le parti interessate per la verifica dei percorsi formativi, soprattutto in vista di sbocchi professionali successivi al completamento del percorso di studio. Oltre al Comitato di Indirizzo del DiMeC, si fa riferimento all'Associazione Italiana Ortottisti ed Assistenti in Oftalmologia (AIOOrAO). Tale associazione, accreditata presso il Ministero della Salute quale Società Scientifica, presenta tra le proprie missioni l'elaborazione di linee guida relative alla formazione professionale del tecnico ortottista. L'inserimento dell'attuale Presidente del Corso Prof. Stefano Gandolfi come componente nel Comitato Scientifico della suddetta Associazione rappresenta già di per sé un fattore qualificante per il CdS.

In riferimento al quadro B5 sulla mobilità internazionale si riscontra la difficoltà relativa alla corrispondenza tra la figura professionale italiana di Ortottista ed Assistente in Oftalmologia e figure professionali in ambito internazionale tale da rendere particolarmente difficile individuare sedi universitarie straniere con le quali stipulare convenzioni.

Il CdS in questo contesto ha svolto un'azione di incentivazione nei confronti di studenti a partecipare al bando Erasmus Plus per mobilità ai fini di tirocinio. Le azioni intraprese dal CdS sono volte alla 'facilitazione linguistica', in modo da garantire, per ogni studente, il raggiungimento delle condizioni minime di conoscenza di lingua straniera tali da permettere un soggiorno formativo realmente utile presso istituzioni estere. A tale scopo, si fa riferimento alla piattaforma di e-learning disponibile in Ateneo. **La CPDS invita a riferire la modalità di pubblicizzazione di tali attività di incentivazione, nonché l'indicatore proposto per valutare l'impatto dell'iniziativa.**

È stata stipulata una convenzione con l'Università straniera Instituto Politecnico de Lisboa - Escola Superior de Tecnologia da Saude in data 01.11.2020. È in fase di stipula una convenzione con l'università straniera Glasgow Caledonian University, presso cui gli studenti possono compiere una parte del loro iter formativo. **La CPDS auspica che il CdS possa perseguire tale**



iniziativa al fine di incrementare l'internazionalizzazione del corso ed invita a riportare le convenzioni sul sito del CdS.

In riferimento all'adeguatezza delle aule, dalla XXIII Indagine Alma Laurea, profilo dei Laureati 2020, emerge che il 60% dei laureati (n=6) le ha giudicate "sempre o quasi sempre adeguate" e il 20% "spesso adeguate", mentre il 20% le ha valutate solo "raramente adeguate".

3. Coerenza nell'erogazione della didattica con quanto programmato nella SUA-CdS e segnalato dalle Parti Interessate

Nei Quadri A3.a e A3.b della SUA sono indicati i requisiti e le conoscenze richieste per l'accesso al Corso di Laurea, così come i metodi di accertamento e le iniziative di recupero degli Obblighi Formativi Aggiuntivi (OFA) nelle discipline di base (biologia, chimica, fisica). L'accesso al CdS è a numero programmato in base alla legge 264/99 e prevede un esame di ammissione che consiste in una prova con test a scelta multipla.

Da una valutazione condotta autonomamente dalla CPDS sul sito web dell'offerta Formativa di Ateneo, prendendo a campione 9 insegnamenti per i tre anni di corso, le schede risultano essere state compilate in tutti i campi richiesti. Nonostante questo, la CDPS evidenzia la presenza di alcune criticità e lacune in merito alla compilazione delle suddette schede. **La CPDS si impegna a sollecitare il CdS ad intraprendere le opportune misure per ulteriormente migliorare i risultati raggiunti.**

Dai questionari OPIS (Report 1) si evince che quanto contenuto nelle schede dell'insegnamento e quanto riportato nel programma effettivamente svolto a lezione sono corrispondenti, come testimoniato da oltre il 97% delle risposte positive alla domanda, dato in accordo con quanto riportato nello scorso anno.

Dalla lettura del REPORT 023 e del REPORT 025 non si riportano rilevanti criticità o suggerimenti.

4. Analisi sulla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi

I metodi di accertamento delle conoscenze ed abilità acquisite degli studenti del CdS vengono descritti nei Quadri A4.b1, A4.b2 ed A4.c della SUA e si presentano conformi alle specifiche dei Descrittori di Dublino. Nel loro insieme, tali metodi sono adeguati ad accertare il raggiungimento dei risultati di apprendimento attesi.

Dalla valutazione a campione di 9 insegnamenti per i tre anni di corso dal sito web dell'offerta Formativa di Ateneo, risultano essere correttamente riportati gli indicatori di Dublino nella maggior parte dei moduli (5 casi su 9). Riguardo la modalità d'esame, in 3 moduli su 9 non è correttamente riportata la modalità di svolgimento dell'esame, relativamente all'emergenza Covid-19 (in presenza o oppure mediante modalità a distanza o modalità mista). Infine, in 2 moduli su 9 non sono correttamente riportati i metodi didattici.

La CPDS invita il CdS a intraprendere opportune misure per una corretta compilazione delle schede Syllabus da parte dei docenti anche se è da sottolineare come dal verbale del GdR dell'11/05/2021 risulti una analisi attenta dei corsi critici e iniziative concrete per sensibilizzare i docenti a una corretta compilazione.



5. Analisi della gestione e utilizzo dei risultati dei questionari per la rilevazione dell'opinione degli studenti sulla didattica (OPIS), sui tirocini curriculari e sulla soddisfazione dei laureandi

L'analisi sintetica dell'opinione degli studenti, in paragone all'anno precedente, è stata inserita nel Quadro B6 della SUA, dove pure sono riportati i link per la consultazione dei risultati della rilevazione durante l'anno accademico 2020/2021.

Per quanto riguarda la valutazione puntuale dell'opinione degli studenti riportata nel Report 1, come per lo scorso anno, non si evincono criticità di particolare rilievo essendo tutti i valori percentuali riferiti a decisamente sì e più sì che no superiori come somma all'80% per tutti i quesiti posti.

In riferimento all'opinione degli studenti, per l'a.a. 2020/2021, l'analisi effettuata dalla CPDS della distribuzione dei dati (Report 5) relativi ai singoli insegnamenti rispetto al punteggio medio (report 7) del CdS (media del corso 24.85), superiore rispetto alla media di dipartimento (23.44), consente di rilevare che quasi tutti gli insegnamenti/moduli ricevono valutazioni che si distribuiscono in modo simmetrico rispetto alla media (± 4 rispetto al dato medio del CdS, valore in aumento rispetto a quello dello scorso anno pari a circa 24,69).

Solo due corsi/moduli presentano un valore medio inferiore di quattro punti rispetto alla media, (valore riportato di c.a. 17,3 e 19,9) dato in peggioramento rispetto a quanto riportato nello scorso anno quando 1 corso aveva un punteggio inferiore di 4 punti rispetto alla media del corso. La CPDS sottolinea, tuttavia, come i valori riscontrati possano essere fortemente influenzati dal ridotto numero di studenti frequentanti il CdS.

La CPDS si impegna a sollecitare il CdS, affinché le attività didattiche in oggetto possano essere identificate e monitorate.

[*media aritmetica calcolata in base alla seguente scala di valutazione: Decisamente NO = 0, Più NO che si = 10, Più SI che no = 20, Decisamente SI = 30].

Dall'a.a. 2018/2019 il CdS ha predisposto uno specifico questionario relativo all'attività svolta dagli studenti durante il tirocinio formativo presso le strutture convenzionate. Il questionario per l'a.a. 2019/2020 causa la situazione emergenziale e, di conseguenza, lo svolgimento di buona parte del tirocinio e dei relativi esami annuali in modalità telematica, non è stato somministrato. I risultati per l'a.a. 2020-2021 sono in media positivi. Si riportano le sole criticità alle domande 2, 5 e 9 (54%, 65% e 65% di positività) per le quali si è trovata una possibile causa (2 e 9), da riferirsi alla modalità a distanza derivata dal contesto epidemiologico. A tal proposito da sottolineare che alla domanda inerente la complessiva soddisfazione dell'esperienza di tirocinio, hanno risposto positivamente il 100% degli studenti.

Gli esiti della rilevazione della soddisfazione dei laureati forniti da AlmaLaurea (XXIII Indagine sulla Condizione Occupazionale dei Laureati, 2020) hanno evidenziato che nessuno degli intervistati dichiara che non si iscriverebbe nuovamente a Parma, qualora ripettesse lo stesso Corso, mentre il 80% si iscriverebbe allo stesso corso nello stesso Ateneo. Infine, l'10% si iscriverebbe ad un altro corso, sempre dello stesso Ateneo. L'indagine ha inoltre evidenziato che il 90% degli studenti risulta soddisfatto del rapporto con i docenti considerando sia chi decisamente soddisfatto



(30%) che chi più si che no (60%). Tale dato per quanto positivo è, tuttavia, in calo rispetto all'anno precedente per cui si riscontrava il 100% di giudizi decisamente soddisfatti. L'80% degli studenti ha giudicato adeguate le aule, mentre il 66,7% ha giudicato inadeguate il numero delle postazioni informatiche e il 77.8% degli studenti ha giudicato adeguati gli spazi dedicati allo studio individuale. **La CDPS si impegna a segnalare queste criticità al CdS.**

Dai dati di AlmaLaurea XXIII Indagine sulla Condizione Occupazionale dei Laureati 2020, emerge che il 28,6% (2 dei 7 intervistati che hanno risposto ai questionari rispetto al totale di 9 laureati) lavora e non è iscritto ad una laurea di secondo livello, il 14,3% (1/7) non lavora ed è iscritto ad una laurea di secondo livello, il 14,3% (1/7) non lavora, non è iscritto ad una laurea di secondo livello e non cerca ed infine il 42.9% (3/7) non lavora, non è iscritto ad una laurea di secondo livello ma cerca. Tali dati circa la condizione occupazionale dei laureati è in peggioramento rispetto al precedente anno dove il 100% degli intervistati era occupato (75% lavora ed il 25% non lavora, ma è iscritto ad una laurea di secondo livello).

6. Analisi e proposte in merito a materiali e ausili didattici

Dall'analisi dei questionari OPIS (Report 1) emerge come il 94,65% degli studenti ritenga il materiale didattico (indicato e disponibile) complessivamente adeguato, percentuale stabile rispetto a quella dell'anno passato (93,93%). Il dato è compatibile con quanto reperito nel sito web dell'Offerta Formativa di Ateneo: da un campione di 9 moduli, risulta che in 9 su 9 viene indicato in modo preciso il materiale utile per la preparazione dell'esame, La CDPS osserva inoltre che in 3 moduli su 9 non sono riportate correttamente le modalità di verifica dell'apprendimento, soprattutto in relazione all'attuale emergenza Covid-19. Infine, in due moduli non sono indicati correttamente i metodi didattici utilizzati, sempre in relazione all'attuale emergenza sanitaria.

7. Analisi delle attività di riesame del Corso di Studio

La SMA (02.10.2021), analizzata dalla CPDS, indica che il CdS non presenta indicatori con valori inferiori del 20% rispetto al dato nazionale, mentre 2 indicatori (iC01 e iC19) presentano valori superiori del 20% rispetto al dato nazionale.

Dall'analisi condotta dall'ANVUR si conferma l'indicatore sentinella iC01 come punto di forza del Corso, rappresentato dalla percentuale (94,6%) degli studenti che acquisiscono 40 crediti al primo semestre del primo anno anche se in calo rispetto all'anno precedente (100%). Dall'analisi della SMA risulta che il valore dell'indicatore rimane superiore al valore relativo all'area geografica ed agli Atenei presenti sul territorio nazionale.

Similmente, l'indicatore sentinella iC13 (Percentuale di CFU conseguiti al I anno su CFU da conseguire) si mantiene ad ottimi livelli (85,8%) seppur in flessione nei confronti dell'anno precedente (100%), superiore rispetto a tutti i valori di riferimento dell'area geografica e degli atenei non telematici.

Per quanto riguarda l'indicatore sentinella iC03 (Percentuale di iscritti al primo anno (L, LMCU) provenienti da altre Regioni), dall'analisi condotta dall'ANVUR emerge un valore pari a 37.5%, superiore ai vari valori di riferimento, ma in deciso calo rispetto all'ultima rilevazione come riportato nella scheda SMA (43,8 a.a. 2019 e 57% a.a. 2018), segno che l'attrattività del corso è ancora superiore alla media, ma in calo rispetto all'ultima rilevazione riportata.



Relativamente all'indicatore iC19 (Percentuale ore di docenza erogata da docenti assunti a tempo indeterminato sul totale delle ore di docenza erogata) si riporta il valore di 81.0%, decisamente superiore ai rispettivi valori di riferimento ed in crescita rispetto a quelli riportati negli anni 2018 e 2019; è comunque da rilevare un progressivo aumento di questo indicatore che nell'anno 2017 era pari al 67,1%, segno di un graduale incremento del corpo docente a tempo indeterminato.

Permane infine negativo il dato relativo all'indicatore iC11 (Percentuale di laureati (L; LM; LMCU) entro la durata normale del corso che hanno acquisito almeno 12 CFU all'estero) sempre pari a 0, continuando quindi a rappresentare una criticità. Questa problematica è già stata sollevata nella passata relazione della CPDS. L'indicatore iC10 relativo alla percentuale di CFU conseguiti all'estero (indicatore iC10) permane allo 0%, tuttavia dal novembre di questo anno è stata firmata una convenzione con un'università straniera per cui si rimanda alla relazione del prossimo anno per valutarne gli effetti. **La CDPS invita comunque ad implementare le iniziative volte a potenziare l'internazionalizzazione del Cds per ampliare la scelta agli studenti.**

Gli indicatori sentinella sono stati nel complesso analizzati in maniera esaustiva nella parte conclusiva della SMA, dove vengono anche illustrate le azioni intraprese per mantenere i risultati raggiunti e per ovviare alle criticità emerse.

Verifica del recepimento dei suggerimenti forniti dalla CPDS nella relazione 2020

Suggerimenti/osservazioni della relazione CDPS 2020	Azioni attuate/ azioni programmate	Attori e tempistica evidenze documentali
1. Problematiche riguardanti le postazioni informatiche e gli spazi dedicati allo studio individuale.	1. acquisto di PC e individuazione di una sala studio	1. Verbale CCdS 2/2/2021
2. Migliorare il processo d'internazionalizzazione del corso.	2. Si è stipulato una convenzione con l'Università Escola Superior de Tecnologia da Saude de Lisboa	2. Scheda SUA quadro D4 Verbale CCdS 2/2/2021
3. Aggiornamento Syllabus	3. La situazione è in sensibile miglioramento ma si osservano ancora delle criticità	3. Scheda SUA quadro D4 Verbale CCdS 2/2/2021



3. *Qualità dell'organizzazione complessiva del CdS*

Nella scheda SUA sono riferiti gli organi adibiti all'organizzazione gestionale del CdS, sia ai fini dell'Assicurazione di Qualità, sia ai fini del monitoraggio delle attività didattiche, nell'ottica del servizio di supporto e di guida nel percorso formativo degli studenti. Si sottolinea l'attenzione riservata dal CdS all'inserimento degli studenti del primo anno con anche un corso introduttivo aperto agli studenti non ancora immatricolati. Sono previsti lavori di gruppo, presentazione di filmati, informazione sui progetti di internazionalizzazione e confronti su aspetti motivazionali. Tutto questo per una scelta più consapevole e per diminuire la percentuale di abbandoni del corso. (quadro B5 della SUA).

Dalla documentazione (quadro B7 della SUA), emerge che sia stato analizzato con cura il parere dei laureati in riferimento al percorso di studio. Il 92,3% degli intervistati si è detto decisamente soddisfatto o soddisfatto del CdS. Tuttavia, il carico di studio (rilevazione AlmaLaurea XXIII Indagine Alma Laurea 2020) è stato giudicato totalmente o abbastanza adeguato per il 76,9% degli studenti ma inadeguato per il 23,1%, questi dati sono in peggioramento rispetto alla scorsa rilevazione.

L'analisi dei questionari degli studenti (Report 1) fatta autonomamente dalla CPDS indica che il carico di studio degli insegnamenti è proporzionato ai crediti assegnati per l'87,7% degli intervistati dato stabile rispetto agli anni precedenti.

Il Report 021 dei suggerimenti per CdS, riferisce che solo l'8,7% (103 su 1239 questionari) chiede un alleggerimento del carico didattico complessivo.

2. *Qualità dell'organizzazione dei servizi agli studenti*

Per quanto riguarda l'orientamento in ingresso, nel quadro B5 della SUA si riporta che per l'a.a. 2021/2022 l'iniziativa di Ateneo Open Day si è svolta in versione telematica, a causa dell'emergenza sanitaria in atto. In tale ambito il CdS in Ostetricia ha prodotto un video di presentazione indirizzato ai nuovi potenziali iscritti, a cura del Presidente e del Direttore delle attività didattiche e professionalizzanti (DADP). Nella SUA sono elencati i contatti della DADP e del Tutor referente per la Didattica e per l'Orientamento in Ingresso, nonché l'indirizzo dello specifico sito web del CdS, ove sono reperibili le informazioni relative alla struttura e all'organizzazione del corso, incluso un link per scaricare un depliant riassuntivo. Risultano invece spariti i riferimenti alla specifica pagina Facebook, che lo scorso anno era stata creata per facilitare i contatti fra studenti e CdS. Restano attivi gli specifici percorsi che il CdS ha da tempo costruito per aiutare gli studenti ad effettuare la scelta della propria carriera universitaria in modo consapevole. **La CPDS ritiene che sarebbe interessante sapere che riscontro hanno ricevuto tali iniziative specifiche del CdS, in particolare se nel tempo si sia osservata una minore percentuale di abbandoni dovuta alla maggiore consapevolezza creata con questi strumenti informativi di cui il corso si è dotato.**

Per quanto riguarda orientamento e tutoraggio in itinere, nel quadro B5 della SUA non sono presenti novità rispetto alla versione precedente. L'organizzazione del CdS in Ostetricia prevede



un DADP (cui è affidata l'organizzazione e la gestione del tirocinio professionalizzante), 2 tutor didattici (3 nella precedente SUA) che lo affiancano nell'attività, tutor clinici e tutor docenti di riferimento per la preparazione della tesi di laurea. Gli studenti possono contare su un rapporto one-to-one con i tutor clinici. Continua ad essere citata la predisposizione di una breve Guida dello studente di Ostetricia, da inviarsi a tutti gli iscritti, già preannunciata nelle ultime SUA. **La CPDS esorta il CdS ad aggiornare tale dato, definendo se la guida sia stata effettivamente predisposta oppure eliminando questo riferimento qualora non sia stata ancora completata.**

Per quanto riguarda la formazione pratica, nel quadro B5 della SUA si riporta che nell'a.a. 2019-2020 la situazione di emergenza pandemica è andata ad incidere sullo svolgimento dei tirocini e che si auspica un ritorno alla normalità nel corrente a.a. Le attività di tirocinio normalmente si svolgono presso le strutture dell'Azienda Ospedaliero/Universitaria di Parma e in numerose strutture convenzionate con l'Ateneo. Al termine di ogni esperienza di tirocinio, i tutor clinici compilano una scheda di valutazione degli apprendimenti da portare all'esame annuale di tirocinio. Analogamente, anche lo studente compila una scheda di valutazione che viene esaminata dal DADP e dai suoi collaboratori per comprendere se eventuali problematiche intercorse possano aver interferito con l'apprendimento e il raggiungimento degli obiettivi prefissati.

Per quanto concerne la mobilità internazionale, la commissione didattica del CdS ha deciso di esplorare la possibilità di accordi con sedi estere (in Islanda, Belgio e Francia) ove sono presenti corsi di laurea con offerta formativa simile a quella del CdS in Ostetricia dell'Università di Parma. Dal 2014 è attivo un accordo di collaborazione tra l'Università di Parma e la Universidade de Sao Paulo (Brasile) che ha come finalità l'attivazione di un percorso di doppia laurea in Ostetricia. L'accordo prevede la possibilità per due studenti per ciascuna istituzione di frequentare un intero anno di corso presso l'Ateneo partner, con ottenimento del doppio titolo. **Accogliendo le richieste della CPDS, nel quadro B5 della SUA è esplicitato** che ad aprile 2021 due studentesse brasiliane e una italiana hanno completato con successo il percorso di doppio titolo, manifestando apprezzamento per l'unicità dell'esperienza vissuta, sia dal punto di vista professionale che umano.

Per quanto riguarda l'accompagnamento al lavoro, non sono presenti novità rispetto alla versione precedente, a parte il fatto che il DADP ha assunto il ruolo di referente per l'orientamento in uscita. Nel quadro B5 della SUA si ribadisce che il CdS organizza incontri annuali con varie agenzie che si occupano di reclutamento per l'estero di personale ostetrico e con rappresentanti degli Ordini Professionali, al fine di favorire il flusso di informazioni tra gli studenti e il mondo del lavoro. Per gli studenti che intendono proseguire il loro percorso di studio, invece, si organizzano incontri di presentazione del Corso di Laurea Magistrale in Scienze Infermieristiche e Ostetriche, nonché dei Master di 1° livello attinenti alla professione ostetrica organizzati dall'Ateneo.

In riferimento all'adeguatezza delle aule, dalla XXIII Indagine Alma Laurea, profilo dei Laureati 2020, emerge che il 15,4% dei laureati (n=14) le ha giudicate "sempre o quasi sempre adeguate" (dato in peggioramento rispetto alla precedente rilevazione, 40%) e il 69,2% "spesso adeguate", mentre il 15,4% le ha valutate solo "raramente adeguate" (13,3% della precedente rilevazione). Il



dato complessivo è globalmente in linea con quello della precedente rilevazione (84,6% vs 86,7% dello scorso anno), a fronte di una minore numerosità di laureati (n=14 vs n=30).

4. *Coerenza nell'erogazione della didattica con quanto programmato nella SUA-CdS e segnalato dalle Parti Interessate*

Come si può evincere dai Quadri A3.a e A3.b della scheda SUA, l'accesso al CdS è regolamentato da un numero programmato, secondo la legge 264/99, e prevede il superamento di una prova con test con domande a scelta multipla. Nello stesso quadro viene anche riportato come gli studenti ammessi al CdS, che non abbiano ottenuto una valutazione minima prefissata, abbiano l'obbligo di seguire dei corsi di approfondimento nelle discipline di chimica e biologia, con le modalità specificate nel regolamento del CdS.

Dall'analisi del Quadro B6 della SUA si osserva come il CdS abbia messo in atto procedimenti specifici per valutare la coerenza, secondo i descrittori di Dublino, dei contenuti descritti all'interno dei Syllabus dei vari insegnamenti ed i risultati di apprendimento attesi. Analoghi procedimenti sono stati avviati anche per valutare i programmi realmente svolti a lezione, gli strumenti ed i materiali didattici utilizzati.

Da una attenta lettura del REPORT 023 e del REPORT 025 non si riportano rilevanti criticità o suggerimenti. Dall'analisi del report sulle domande integrative DAD risulta che il 92,3% degli studenti si ritiene soddisfatto di come è stata erogata la didattica a distanza anche se il 35,7% dei docenti non ha reso disponibili le proprie lezioni registrate su piattaforma.

Dall'analisi effettuata dalla CPDS sul REPORT 001, riguardante le opinioni degli studenti, alla domanda specifica sulla coerenza dell'erogazione della didattica, oltre il 96% (somma delle percentuali dei giudizi "decisamente sì" e "più sì che no") degli studenti ritiene che sia adeguata dato in aumento rispetto all'anno precedente).

6. *Analisi sulla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi.*

I metodi di accertamento delle conoscenze ad abilità acquisite dagli studenti del CdS in Ostetricia sono ampiamente descritti, in forma generale, nell'Area generica dei quadri A4.b e A4.c della SUA, ed appaiono aderenti alle specifiche dei Descrittori di Dublino.

Dal sito web dell'offerta Formativa di Ateneo risulta che su 12 insegnamenti presi a campione, in 9 risulta ben chiara la modalità di accertamento delle conoscenze acquisite e del raggiungimento degli obiettivi previsti dal corso. Per quanto riguarda gli indicatori di Dublino, solo in 4 moduli viene specificato come verrà accertato il raggiungimento dell'obiettivo della conoscenza e della comprensione della disciplina scientifica e se sia in grado di applicare le conoscenze acquisite nell'esercizio della professione. In 5 insegnamenti non viene indicata correttamente la modalità dell'esame. Il dato relativo alla rispondenza con gli indicatori di Dublino è sostanzialmente stabile rispetto allo scorso anno. Inoltre, tre insegnamenti fra quelli selezionati a campione non presentano in Syllabus alcun campo compilato, dato in peggioramento rispetto a quanto evidenziato lo scorso anno. Infine, la descrizione del programma in esteso, anche se non obbligatoria, non è riportata correttamente in 10 insegnamenti su 12 in netto peggioramento rispetto lo scorso a.a.



La Commissione si impegna a sollecitare il CdS di verificare la completa compilazione del Syllabus in tutte le sue voci.

7. *Analisi della gestione e utilizzo dei risultati dei questionari per la rilevazione dell'opinione degli studenti sulla didattica (OPIS), sui tirocini curriculari e sulla soddisfazione dei laureandi.*

Le percentuali di risposte positive e/o negative relative a ciascuna domanda del questionario OPIS sono state inserite nel riquadro B6 della SUA dove risultano commentati i trend di miglioramento o di stabilità dei dati.

Dall'analisi del REPORT 001, riguardante l'opinione degli studenti, non si evincono particolari dati da riferire, dal momento che per tutte le domande somministrate nel questionario si ha una somma delle percentuali superiori all'80% per le risposte "decisamente sì" e "più sì che no".

In riferimento all'opinione degli studenti, per l' A.A. 2020/2021, l'analisi effettuata dalla CPDS della distribuzione dei dati relativi ai singoli insegnamenti rispetto al punteggio medio del CdS (media del CdS: 25*) rivela un miglioramento (Report 5) : lo scorso anno 13 insegnamenti presentavano punteggi inferiori al 20 e 3 di questi sotto al 17, mentre quest'anno gli insegnamenti al di sotto di 20 sono solo 4, ma tutti con valutazioni al di sotto di 17 [*media aritmetica calcolata in base alla seguente scala di valutazione: Decisamente no = 0, Più no che sì = 10, Più sì che no = 20, Decisamente sì = 30].

La commissione si impegna a sollecitare il CdS a intraprendere opportune misure per identificare se i corsi critici siano sempre gli stessi e ad intraprendere opportune iniziative.

Si sottolinea che nella relazione del GdR del 25/01/21 non emergono effettive misure per risolvere tale situazione.

Gli esiti della rilevazione della soddisfazione dei laureandi e dell'occupazione dei laureati vengono ampiamente riportati e commentati nel quadro B7 della SUA. Gli esiti della rilevazione della soddisfazione dei laureati forniti da AlmaLaurea (XXIII Indagine sulla Condizione Occupazionale dei Laureati, 2020) rivelano che il 53.8% dei laureati si iscriverebbe allo stesso Corso del nostro Ateneo, dato in miglioramento rispetto al 43.3% dello scorso anno, tuttavia il restante 46.2% si riscriverebbe allo stesso corso presso un altro Ateneo.

La CPDS invita nuovamente il CdS a contattare le laureate per chiarire le ragioni della scelta di un altro Ateneo.

In riferimento al giudizio complessivo sul CdS, il 92.3% degli intervistati si è detto decisamente soddisfatto o soddisfatto del CdS (dato in leggero calo rispetto all'anno precedente) e il 76.9% è soddisfatto dei rapporti con i docenti (in calo rispetto al 96,6% dell'anno passato). L'indagine ha evidenziato che l'84.6% dei laureati ritiene sempre o spesso adeguate le aule in cui ha seguito le lezioni e le esercitazioni e che il 76.9% degli intervistati ha utilizzato le postazioni informatiche ed il 69.2% i servizi delle biblioteche.

Dai dati di Alma Laurea sugli esiti occupazionali emerge come il 73.1% degli intervistati lavora (in 26 hanno risposto al questionario sui 30 laureati), il 19.2% non lavora e non studia ma cerca lavoro e il 7.7% non lavora, non studia e non cerca lavoro. Non vengono riportati dati su neolaureate che hanno conseguito il doppio titolo.



6. Analisi e proposte in merito a materiali e ausili didattici

In riferimento all'opinione degli studenti (Report 01) per l'anno a.a. 2020/2021, circa l'89% degli studenti ritiene il materiale didattico (indicato e disponibile) adeguato allo studio della materia, un dato stabile rispetto allo scorso anno.

Valutando dal sito web dell'offerta formativa di Ateneo, un campione di insegnamenti (n=12), risulta che in otto su dodici, non vengono riportati correttamente gli indicatori di Dublino come lo scorso anno; inoltre, in 3 moduli di corsi integrati la scheda Syllabus non risulta compilata, dato in peggioramento rispetto lo scorso a.a.

L'analisi del Report 023 pone in luce alcune criticità in merito al materiale didattico, ad esempio, il materiale didattico non era reso disponibile, oppure il carico didattico non era proporzionato al numero di CFU. Si sottolinea inoltre il fatto che alcuni docenti indicano solo il libro di testo di propria stesura come manuale di riferimento; infine, si sottolinea atteggiamenti di alcuni docenti non proprio consoni alla loro figura professionale.

La CPDS invita il CdS a monitorare la compilazione del portale Syllabus e a contattare i docenti degli insegnamenti con criticità.

7. Analisi delle attività di riesame del Corso di Studio

L'elaborazione dei dati prodotta da U.O. Progettazione Didattica e AQ dell'Ateneo (18-10-201) e analizzata dalla CPDS indica che il CdS presenta otto indicatori sentinella dell'ANVUR con valori migliori di 0,2 punti rispetto al dato nazionale (iC01, iC13, iC16, iC16BIS, iC22, iC03 iC19 e iC19BIS) e nessun indicatore con valori peggiori di 0,2 punti rispetto al dato nazionale. La situazione è migliorata rispetto alla scorsa rilevazione quando 4 indicatori erano negativi.

Nella SMA vengono opportunamente riportati e discussi i vari indicatori e si sottolinea come i dati siano in netto miglioramento rispetto alle scorse rilevazioni frutto di una serie di azioni (aumento del numero di tutors, potenziamento dei laboratori professionalizzanti, esperienze di tirocinio in linea con le mutate necessità di salute, ampio spazio alla ricerca) che sono state intraprese nello scorso anno.

Verifica del recepimento dei suggerimenti forniti dalla CPDS nella relazione dell'anno 2020

Suggerimenti/osservazioni della relazione cpds 2020	Azioni attuate/ azioni programmate	Attori e tempistica evidenze documentali
1. Utilizzo di canali istituzionali per comunicare con gli studenti	1. Il CCdS recepisce la necessità di utilizzare il sito del CdS e la piattaforma Elly per una migliore comunicazione. L'account Facebook viene chiuso.	1. Relazione GdR 25/01/2021
2. Internazionalizzazione: mancavano dati quantitativi e di soddisfazione	2. E' stata recepita la criticità e inserite informazioni utili	2. Scheda SUA quadro B5



3. Individuare i 13 insegnamenti con forti criticità e mettere in atto azioni di miglioramento	3. Nonostante venga recepita la criticità non risultano azioni precise di intervento.	3. Relazione 25/01/2021	GdR
4. Contattare i laureati del 2019 (n=30) per capire le ragioni della scelta dello stesso corso ma in altro ateneo (43%)	4. Non risultano effettuate rilevazioni in tal senso		
5. Incompletezza dei dati su Syllabus	5. Si propone l'invio ai docenti di una bozza da seguire per facilitare la stesura	5. Relazione GdR 25/01/21	



Corso di Laurea in Scienze Motorie, Sport e Salute – Classe L-22.

1. Qualità dell'organizzazione complessiva del CdS

Nel Quadro D2 della SUA del CdS in Scienze Motorie, Sport e Salute risultano chiaramente individuati gli organi deputati all'organizzazione gestionale del CdS ai fini dell'Assicurazione di Qualità e ai fini del monitoraggio delle attività didattiche e per il servizio di supporto e di guida agli studenti.

Nei Quadri B1, B2a, B2b, B2c e B3 della SUA sono presenti tutte le informazioni relative all'organizzazione del CdS circa la descrizione del percorso di formazione, il calendario del CdS e degli esami di profitto, l'orario delle attività formative e, per ultimo, l'elenco di tutti i docenti titolari del Corso. Il Quadro B5 illustra le attività che l'Ateneo attua accompagnando lo studente sin dall'inizio fino alla fine del percorso universitario partendo dall'orientamento in ingresso per poi passare al servizio di tutorato in itinere, assistenza per lo svolgimento di periodi di formazione all'estero tramite tirocini e stage, ed infine accompagnamento al lavoro.

I Quadri B6 e B7 della SUA riportano rispettivamente l'analisi del grado di soddisfazione generale del CdS degli studenti e l'opinione a riguardo dei laureati.

Il giudizio complessivo degli Studenti sul Corso di Studio è positivo, sia degli studenti frequentanti che non frequentanti, sebbene di questi ultimi la percentuale che si è espressa positivamente sia lievemente inferiore.

Il parere dei laureati in riferimento al percorso di studio è riportato dai dati resi disponibili da AlmaLaurea (XXIII Indagine Alma Laurea 2020). Da questa analisi si rileva un grado di soddisfazione del Corso pari all'84,1% (somma % "decisamente sì" e "più sì che no") del campione intervistato mostrando un lieve calo rispetto alla rilevazione precedente. La percentuale di laureati non soddisfatti (somma % più no che sì o decisamente no) è del 15%, valore in crescita rispetto al 8,8% del precedente anno. Infine, è da evidenziare un calo della percentuale di laureati che si iscriverebbe nuovamente al CdS nello stesso Ateneo, 60,7% rispetto al 67,5% dell'anno precedente.

La CPDS si impegna a sollecitare il CdS a verificare il motivo di questa riduzione di attrattività del CdS nell'ultimo a.a.

2. Qualità dell'organizzazione dei servizi agli studenti

Nel quadro B5 della SUA vengono riportate quelle che sono le attività messe in campo per l'orientamento in ingresso. Le attività di orientamento in ingresso vengono sostenute tramite servizi di assistenza per il futuro studente, come la partecipazione agli incontri di orientamento presso gli istituti superiori, l'organizzazione di visite didattiche presso i differenti Dipartimenti, la partecipazione a saloni nazionali di orientamento, organizzati in diverse località del territorio nazionale, l'organizzazione delle giornate di Open day 'Studiare a Parma' che si tengono annualmente presso l'Ateneo, giornate di Info Day; tutte queste attività vengono svolte in collaborazione con i docenti delegati per l'orientamento, nominati per ciascun CdS.

L'Ateneo ha avviato anche progetti specifici che vedono il coinvolgimento dei docenti delle scuole superiori con i docenti dell'Ateneo al fine di supportare la preparazione degli studenti delle scuole in vista di una loro iscrizione alla realtà universitaria (progetto CORDA, Piano Lauree Scientifiche PLS).



Nel riquadro B5 della SUA vengono anche analizzate le attività di orientamento e tutoraggio in itinere. Il servizio consiste in attività di assistenza volte a favorire scelte adatte al singolo studente e ad organizzare attività di recupero degli studenti in difficoltà.

L'attività svolta si esplica mediante la consulenza per l'elaborazione dei piani di studio e per problematiche riguardanti le propedeuticità, le modalità di frequenza ai corsi, le esercitazioni e le attività di laboratorio.

L'Ateneo in concomitanza con gli istituti superiori ha avviato il Progetto "IDEA", grazie al quale vengono organizzate esercitazioni assistite utili a ridurre le difficoltà degli studenti nel superamento degli esami e diminuire i fenomeni di abbandono.

Il CdS ha nominato sei docenti impegnati nell'attività di tutoraggio: 1° anno prof.ssa Galli e prof.ssa Ferrari E, 2° anno prof.ssa Ramazzina, 3° anno prof. Ronda, Gobbi e Costantino.

Per quanto concerne la mobilità internazionale, nel quadro B5 della SUA riporta i nominativi di docenti della Commissione per Assistenza al Tirocinio, Stage e Mobilità all'Estero composta dai docenti Prof. Daniela Galli e Prof. Prisco Mirandola, nominati dal Consiglio. **La CDPS prende atto che non sono ancora in vigore convenzioni con centri universitari esteri e sollecita il CCdS a intraprendere iniziative per aumentare il grado di internazionalizzazione del CdS.**

L'orientamento in uscita viene realizzato tramite iniziative finalizzate a favorire l'inserimento dei laureati nel mondo del lavoro. Il CdS prevede tirocini sia presso Enti pubblici che aziende private e Federazioni Sportive per lo svolgimento di attività pratica finalizzata all'inserimento degli studenti nel mondo del lavoro. Il CdS ha nominato una Commissione per Assistenza al Tirocinio, Stage e Mobilità all'Estero composta da: Prof.ssa Galli, Prof.ssa Gobbi e dal Prof. Mirandola. La promozione dell'incontro tra il mondo professionistico e lo studente laureando avviene tramite incontri con le figure rappresentative del mondo dello sport e della salute.

3. Coerenza nell'erogazione della didattica con quanto programmato nella SUA-CdS e segnalato dalle Parti Interessate

Nei Quadri A3.a e A3.b della SUA vengono indicati i requisiti di accesso al CdS quali il possesso di un diploma di scuola secondaria superiore o altro titolo di studio conseguito all'estero e riconosciuto come idoneo. È necessario, inoltre, il possesso di un'adeguata preparazione iniziale comprendente la conoscenza dei principi di matematica fisica, biologia e chimica generale.

Eventualmente potranno essere attribuiti allo studente gli OFA (obblighi formativi aggiuntivi), che dovranno poi essere estinti durante il primo anno di corso, sulla base di criteri definiti annualmente e specificati nel suddetto Regolamento Didattico.

L'iscrizione al CdS viene effettuata in base all'ordine cronologico di presentazione delle domande di immatricolazione con valorizzazione del voto di diploma.

DATI DAD. Nel report 025 gli studenti in maniera omogenea per più insegnamenti suggeriscono di poter mettere a disposizione il materiale di supporto didattico come slide e di poter usufruire delle lezioni registrate soprattutto in questo momento di emergenza sanitaria.

4. Analisi sulla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi.



I metodi di accertamento delle conoscenze ed abilità acquisite degli studenti del CdS vengono descritti nei Quadri A4.b1, A4.b2 ed A4.c della SUA e si presentano conformi alle specifiche dei Descrittori di Dublino e pertanto adeguati ad accertare il raggiungimento dei risultati di apprendimento attesi.

La CPDS ha analizzato a campione 10 insegnamenti per i tre anni di corso dal sito web dell'Offerta Formativa di Ateneo. È possibile constatare un miglioramento rispetto alla compilazione dei campi delle schede del corso per i singoli insegnamenti.

In 5 insegnamenti su 10 sono riportati correttamente gli indicatori di Dublino. Essi si propongono di regolare i risultati di apprendimento attesi definiti come l'insieme delle conoscenze, delle abilità e delle competenze che lo studente deve possedere al termine del percorso formativo; quindi, descrivono quanto uno studente deve conoscere, comprendere ed essere in grado di fare al termine del processo di apprendimento.

In 4 insegnamenti il programma esteso non viene riportato e in 2 moduli di insegnamento le pagine del syllabus non sono state compilate in nessun campo. Le modalità di svolgimento delle lezioni e dell'esame sono state aggiornate rispetto allo scorso anno riportando le opportune informazioni per affrontare lo svolgimento delle stesse durante l'emergenza Covid-19.

In generale emerge un lieve miglioramento circa la compilazione dei syllabus, **tuttavia la CPDS suggerisce di sollecitare ulteriormente i docenti responsabili degli insegnamenti in cui si constatano mancanze nella compilazione.**

5. Analisi della gestione e utilizzo dei risultati dei questionari per la rilevazione dell'opinione degli studenti sulla didattica (OPIS), sui tirocini curriculari e sulla soddisfazione dei laureandi

La CPDS ha analizzato le risposte relative a ciascuna domanda del questionario OPIS e in questo Quadro vengono riportate le percentuali estratte dal riquadro B6 della SUA, dove risultano essere commentati gli andamenti dei singoli dati.

Nel Report 001 degli studenti frequentanti non si evincono criticità di particolare rilievo essendo tutti i valori percentuali (somma delle risposte "decisamente sì" e "più sì che no") superiori all'85% per tutti i quesiti posti.

Valutando il medesimo Report per gli studenti NON frequentanti le percentuali per singolo quesito tendono ad avere un valore più basso pur mantenendosi sempre al di sopra del 75,5%. Nello specifico il 24,4% degli studenti ritiene che le conoscenze preliminari possedute NON siano risultate sufficienti per la comprensione degli argomenti previsti nel programma d'esame, mostrando comunque un miglioramento rispetto alla rilevazione 2020 (30,45%).

Il 20% degli studenti ritiene invece che il carico di studio non sia proporzionato ai crediti; ed infine il 18% afferma che il materiale didattico non sia adeguato alla preparazione dell'esame. Tutti dati in miglioramento rispetto allo scorso A.A.

La CPDS rinnova l'invito al CdS ad intraprendere ancora opportune misure per capire la discrepanza tra le opinioni dei frequentanti e dei non frequentanti pur con la consapevolezza che la frequenza è uno strumento molto utile al fine dell'apprendimento.

Nel Report 005 (studenti frequentanti), che riguarda l'analisi della distribuzione dei dati relativi ai singoli insegnamenti, emerge un aumento di 1,6 punti del punteggio medio del CdS passando da 22,6 a 24,2. La distribuzione ha mostrato una dispersione poco marcata rispetto alla media del CdS, con la maggior parte degli insegnamenti racchiusi fra valori di 21,5 e 27,5. Nessun insegnamento si discosta dalla media del



CdS di oltre 2,5 punti rispetto alla valutazione precedente che riportava ben 4 insegnamenti con un valore inferiore alla media del CdS di 4 punti.

Per quanto riguarda il Report 005 riferito alle opinioni degli studenti non frequentanti, la media del CdS scende a 21 punti rispetto agli studenti frequentanti e 4 insegnamenti si collocano al di sotto del punteggio di 18,5.

La CPDS invita il CdS a verificare se gli insegnamenti con i punteggi più bassi siano analoghi per gli studenti frequentanti e NON frequentanti ed eventualmente sollecitare i docenti titolari dell'insegnamento.

Dal Report 007, compilato dagli studenti frequentanti, si evince che gli unici due docenti che presentano il punteggio più basso (21) si discostano di un valore di 3 punti dalla valutazione media dei docenti del corso (24,2). Per gli studenti non frequentanti, 2 docenti si collocano al di sotto del punteggio di 18, non mostrando però una corrispondenza con i docenti aventi punteggio più basso per gli studenti frequentanti. Le opinioni dei laureati nell'anno 2020, ottenute dalla XXIII Indagine Alma Laurea, sono state riportate ed analizzate nel quadro B7 della SUA. L'84,1 degli studenti si è dichiarato complessivamente soddisfatto del corso di laurea (decisamente si =24,4; più si che no =58,8%) mostrando un calo del 6,9% rispetto allo scorso anno.

L'84,1% degli studenti è soddisfatto dei rapporti con i docenti in generale e il 92,6% è globalmente soddisfatto dei rapporti con gli altri studenti.

L'89,7% degli intervistati ha ritenuto il carico di studi degli insegnamenti adeguato alla durata del corso di studi, rispetto al 93,65% della rilevazione passata.

Il 60,7% degli intervistati dichiara che si iscriverebbe allo stesso corso dello stesso Ateneo (dato in calo), mentre l'8,4% si iscriverebbe allo stesso Ateneo ma ad un altro corso; infine, il 19,6% si iscriverebbe allo stesso corso ma in un altro Ateneo.

6. Analisi e proposte in merito a materiali e ausili didattici

Dall'analisi dei questionari degli studenti frequentanti (Report 001) per l'A.A 2020/21, risulta che l'89,6% degli intervistati ritiene che il materiale didattico (indicato e disponibile) sia adeguato per lo studio della materia. Dall'analisi dello stesso report per studenti non frequentanti, emerge che questa percentuale si riduce all'81,7 %, indicando comunque che il materiale didattico fornito agli studenti risulta essere adeguato per lo studio della materia.

Valutando, nei siti web di Ateneo e di CdS, lo stesso campione di moduli già analizzati precedentemente (n=10), risulta che in tutti i moduli viene indicato in modo congruo nella sezione "Bibliografia" il materiale utile per la preparazione dell'esame: libri di testo, materiale messo a disposizione dal docente come slide, materiale iconografico utilizzato per le lezioni, articoli di approfondimento.

7. Analisi delle attività di riesame del Corso di Studio

Per quanto riguarda gli indicatori-sentinella dei Corsi di Studio, la CPDS ha analizzato la SMA del CdS e l'elaborazione dei dati prodotta dall'U.O. Progettazione Didattica e AQ dell'Ateneo.

Emerge una modesta riduzione dell'indicatore iC02, (percentuale dei laureati entro la durata normale del corso), passando dal 70,2% al 58,3%, ma pur tenendosi prossimo ai valori delle medie di area geografica e nazionale. Tale dato denota un certo ritardo nell'anno 2020 probabilmente dovuto alla situazione di emergenza sanitaria.

La percentuale di iscritti al primo anno provenienti da altre regioni (iC03) è superiore al dato nazionale,



ma mostra una riduzione, seppur lieve rispetto all'anno 2019.

Tra gli indicatori per la valutazione della didattica quali iC18, iC19, iC19 BIS si denota un calo dei valori rispetto all'anno precedente comunque in linea o più elevati rispetto i valori medi riportati nell'anno 2019.

L'indicatore iC11 mostra un significativo aumento rispetto all'anno precedente passando da una percentuale di 15,2 a 28,6 superando così la media nazionale.

Anche l'indicatore iC13 è in netto aumento (dalla percentuale del 67,7% a 70,1%) collocandosi al pari della media di area geografica e sopra la media nazionale.

Per quanto attiene alla consistenza e qualificazione del corpo docente, i valori degli indicatori (iC27 e iC28) si confermano ampiamente superiori alle medie nazionale e di area geografica e mostrano un miglioramento rispetto al 2019.

Tutti gli indicatori sono correttamente analizzati nella parte terminale della SUA

Verifica del recepimento dei suggerimenti forniti dalla CPDS nella relazione 2020

Suggerimenti/osservazioni della relazione CPDS 2020	Azioni attuate/ azioni programmate	Attori e tempistica evidenze documentali
CdS dovrebbe monitorare gli insegnamenti problematici per gli studenti frequentanti o per gli studenti non frequentanti e verificare se gli insegnamenti critici siano gli stessi per i frequentanti e per i non frequentanti.	Il RAQ ha incontrato gli studenti rappresentanti per una verifica. Il Presidente, dopo verifica, porterà la criticità rilevata in Consiglio di CdS.	Relazione annuale del RAQ. Verbali CCdS
Errata o incompleta compilazione del portale Syllabus.	Il Presidente ha coinvolto gli Studenti Rappresentanti e gli Studenti vincitori del Bando di Tutorato per verificare tutte le informazioni riportate sul sito del CdS, ivi compreso quanto deriva dalla compilazione dei Syllabus. Il Presidente aveva sensibilizzato tutti i docenti sulla compilazione del Syllabus nella riunione del 27/4/2020.	Verbali CCdS



1. Qualità dell'organizzazione complessiva del CdS

Dalla scheda SUA risultano individuati gli organi deputati all'organizzazione gestionale del CdS ai fini dell'Assicurazione di Qualità e ai fini del monitoraggio delle attività didattiche e per il servizio di supporto e di guida agli studenti.

Dall'analisi dei questionari degli studenti per l'a.a. 2020/2021, fatta autonomamente dalla CPDS, si evince che il carico di studio degli insegnamenti è comunque proporzionato ai crediti assegnati per 91% degli intervistati dato in miglioramento rispetto allo scorso anno (85,72%) e il Report 21 dei suggerimenti per CdS, riporta che solo il 5% chiede un alleggerimento del carico didattico complessivo in netta riduzione rispetto al 11% del 2020. I risultati della rilevazione AlmaLaurea (XXIII Indagine Alma Laurea 2020) rivelano che l'83% dei laureati hanno ritenuto il carico di studio degli insegnamenti adeguato alla durata del corso di studio rispetto al 33,3% del 2019, il 16,7% più sì che no rispetto al 53,3% del 2019. In generale il 61% si dichiara decisamente soddisfatta del CdS rispetto al 53,3% del 2019 più sì che no il 33,3% rispetto al 46,7% del 2019

2. Qualità dell'organizzazione dei servizi agli studenti

Nel quadro B5 della SUA vengono dettagliatamente riportate tutte le iniziative di Ateneo e di Dipartimento per l'orientamento in ingresso. A tutte queste attività coordinate a livello centrale, si aggiungono altre azioni attuate su iniziativa diretta del CdS e relativi delegati. Queste iniziative si concretizzano mediante stages articolati in uno o più giorni e le relative informazioni sono raccolte in una brochure digitale pubblicata annualmente sul sito web che viene inviata via e-mail a tutte le scuole del bacino di utenza. Oltre agli stage è opportuno citare le iniziative più specifiche organizzate direttamente dai docenti (non necessariamente delegati per l'orientamento). Tali azioni sono di tipo tematico e sono indirizzate ancora una volta agli studenti delle scuole superiori al fine di fornire loro ulteriori strumenti informativi in merito a percorsi di studio sfocianti in profili professionali più o meno "canonici". Il CdS presenta l'offerta formativa durante le 'Giornate di Orientamento' organizzate dall'Università di Parma (OPEN DAY). Il Presidente e un rappresentante dei tutor del tirocinio formativo incontrano gli studenti del V anno delle scuole medie superiori per presentare il CdS. Nella SUA sono elencati i contatti della DADP e del Tutor referente per la Didattica e per l'Orientamento in Ingresso, nonché l'indirizzo dello specifico sito web del CdS, ove sono reperibili le informazioni relative alla struttura e all'organizzazione del corso, incluso un link per scaricare un depliant riassuntivo.

La CPDS Verifica che non vengono riportate iniziative relative a soluzioni informative di tipo telematico relativa all'emergenza sanitaria in atto

Per quanto riguarda l'orientamento in itinere e in aggiunta alle iniziative di Ateneo e di Dipartimento, nel quadro B5 della scheda SUA si afferma che il CdS offre la possibilità di avere un programma di tirocinio formativo fin dal I anno. Gli studenti nel corso dei tre anni vengono affiancati da tutor universitari, ospedalieri e di aziende private esterne convenzionate con l'Università. Per quanto riguarda lo svolgimento di periodi di formazione all'esterno, lo studente può anche attivarsi per la ricerca di una proposta di tirocinio, che verrà poi valutata al fine di



confermare l'idoneità della struttura rispetto agli obiettivi formativi del CdS. Come indicato nel quadro B6 della SUA durante il lockdown si è provveduto da parte delle associazioni di categoria allo svolgimento di tirocinio on-line mentre in seguito all' emergenza COVID il tirocinio si è svolto regolarmente sia nell'AOU che nelle aziende di audioprotesi. Sulla base delle indicazioni della CPDS è stata istituita la Commissione Tutoraggio e Orientamento costituita dai professori Vincenti, Fava e Dami (verbale CCdS 29/01/2021).

Nel quadro B5 della SUA non risultano specifiche attività di internazionalizzazione del CdS in TAP. La CPDS suggerisce di mettere in atto iniziative per potenziare l'internazionalizzazione del CdS.

I tirocini professionalizzanti del CdS in TAP rappresentano un primo accompagnamento al mondo del lavoro. Come affermato nel quadro B5 della SUA al fine di mantenere il buon tasso di occupazione postlaurea e di favorire l'ingresso nel mercato del lavoro il CdS favorisce incontri con l'associazione nazionale di categoria ANAP, organizza incontri, seminari e attività di stage con le aziende leader del settore, in modo che tutti gli studenti e in particolare, quelli del terzo anno, abbiano un panorama il più completo degli sbocchi professionali possibili. Il CdS ha un delegato per l'Orientamento in Uscita.

In riferimento alla adeguatezza delle aule, gli esiti della rilevazione forniti da Alma Laurea (XXIII Indagine sul profilo dei Laureati, 2020) rivelano che per il 52,9% di chi ha compilato il questionario (n=18) le aule sono sempre o quasi sempre adeguate dato in miglioramento rispetto allo scorso anno (13,3%), per il 47,7 % dato più o meno in linea all'anno scorso (53,3%) spesso adeguate e per nessuno raramente adeguate in netto miglioramento rispetto al 33, 3% dell'anno scorso. Il dato complessivo è del 100% in netto miglioramento rispetto al 66,6% dello scorso anno con un numero di laureati pari a 18 vs16.

3. Coerenza nell'erogazione della didattica con quanto programmato nella SUA-CdS e segnalato dalle Parti Interessate

Per l'ammissione al CdS in TAP lo studente deve superare un test d'ingresso programmato a livello nazionale in base alla legge 264/99 (quadro A3.a e A3.b della SUA), basato su test a scelta multipla e finalizzato alla verifica del possesso di una adeguata preparazione nei campi della fisica e matematica, biologia, chimica e cultura generale di base. Agli studenti ammessi al Corso con un livello inferiore alla votazione minima prefissata saranno assegnati obblighi formativi aggiuntivi nelle discipline di fisica e matematica, biologia, chimica, con modalità specificate nel Regolamento del CdS. L'eventuale debito dovrà essere saldato prima di sostenere gli esami del primo anno. Allo scopo di agevolare il saldo del debito formativo, il CdS istituisce attività didattiche propedeutiche da svolgere durante il primo semestre del primo anno di corso, che dovranno essere obbligatoriamente seguite dagli studenti in debito.

Dall'analisi dei questionari degli studenti per l'a.a. 2020/2021, effettuata autonomamente dalla CPDS, si evince che gli insegnamenti vengono svolti in maniera coerente con quanto dichiarato sul sito Web del CdS per il 94,03% degli intervistati, dato stabile rispetto allo scorso anno. (Report 1)

Dall'analisi del Quadro B6 della SUA si osserva come risulti operata la criticità legata al



pensionamento della segretaria di riferimento rimpiazzata dall'Ateneo con personale adeguato. Fra le maggiori criticità negli anni precedenti, si è posto rimedio al completamento dei programmi in Syllabus. Dopo l'emergenza COVID il tirocinio si è svolto regolarmente sia nell'AOU che nelle aziende di audioprotesi. Mentre durante il lockdown si è provveduto da parte delle associazioni di categoria allo svolgimento di tirocinio on-line.

Dall'analisi del report sulle domande integrative DAD risulta che l'85,9% degli studenti si ritiene soddisfatto di come è stata erogata la didattica. Le lezioni nel 83,3% sono state rese disponibili registrate su piattaforma

Per quanto concerne la revisione dei metodi di valutazione del tirocinio professionalizzante, è stata definita una nuova scheda, comune e condivisa con i tutor delle strutture convenzionate, che consente valutazioni omogenee degli studenti. **La CPDS auspica che i risultati di tale revisione siano riportati ed analizzati come era già stato osservato nel 2020.**

4. *Analisi sulla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi.*

I metodi di accertamento delle conoscenze ed abilità acquisite degli studenti del CdS sono descritti nei quadri A4.b2 e A4.c della SUA ed appaiono conformi alle specifiche dei Descrittori di Dublino.

Da una analisi a campione su 9 insegnamenti (3 per ogni anno), effettuata dalla CPDS sul sito web dell'offerta formativa, risulta che la maggior parte di essi risulta completa, ad eccezione di 4 moduli di 3 corsi integrati che presentano una mancata compilazione in tutte le loro parti. Gli insegnamenti presi in analisi erano tutti corsi integrati con un numero variabile di moduli, ciò che si è osservato è che 9 moduli presentano una descrizione molto breve e poco precisa dei Descrittori di Dublino. Per quanto concerne la voce "contenuti dell'insegnamento" tutti (non considerando i moduli non compilati) erano completi. Anche se non richiesto secondo le linee guida della compilazione dei Syllabus, si è osservato che ben 8 moduli non presentano il "programma esteso", tuttavia questa risulta una voce molto importante per lo studente, quindi si invita a compilare anche questa voce. Per quanto riguarda, invece, la voce dei "metodi didattici" solo in due casi si è riscontrata la dicitura "lezione frontale", stesso vale per la voce "verifica delle conoscenze" dove compare esclusivamente "esame orale" senza ulteriori informazioni. Il numero dei moduli indagati sopra non tiene conto, ovviamente, dei 4 moduli precedentemente citati per mancata compilazione. **La CPDS invita il presidente di corso a stimolare gli insegnanti ad essere più precisi nella compilazione dei syllabus.**

5. *Analisi della gestione e utilizzo dei risultati dei questionari per la rilevazione dell'opinione degli studenti sulla didattica (OPIS), sui tirocini curriculari e sulla soddisfazione dei laureandi.*

Dall'analisi del Quadro B6 della SUA, si evince che sono stati analizzati i dati della rilevazione opinione studenti e che particolare attenzione è stata volta alle segnalazioni fatte da singoli studenti o dalle loro rappresentanze e dai docenti.



Dall'analisi del REPORT 001, riguardante l'opinione degli studenti, non si evincono particolari dati da riferire, dal momento che per tutte le domande somministrate nel questionario si ha una somma delle percentuali superiori all'80% per le risposte "decisamente sì" e "più sì che no".

Dall'analisi dei questionari degli studenti per l'a.a. 2020/21 REPORT 005 relativa alla valutazione dei singoli insegnamenti, la distribuzione ha rivelato una moderata dispersione dei punteggi rispetto al punteggio medio del CdS (23*), in lieve aumento rispetto allo scorso anno (22.76). La maggior parte degli insegnamenti sono racchiusi fra valori di 20 e 27, solo due rispetto ai cinque dell'anno precedente sono attestati su valori inferiori a 19 come lo scorso anno un insegnamento presenta valore 13. Un solo insegnamento come l'anno scorso ha un punteggio superiore a 27. [*media aritmetica calcolata in base alla seguente scala di valutazione: Decisamente no = 0, Più no che sì = 10, Più sì che no = 20, Decisamente sì = 30].

Visto il perdurare di criticità, sia pur riguardanti un numero minimo di insegnamenti, la CPDS si impegna a sollecitare il CdS affinché siano effettivamente intraprese opportune misure per superarle. Si sottolinea che nella relazione del GdR del 29 01/2021 non emergono effettive misure per risolvere tale situazione.

Gli esiti della rilevazione della soddisfazione dei laureandi e dell'occupazione dei laureati vengono riportati nel quadro B7 della SUA. I dati forniti da Alma Laurea (XXIII Indagine sulla Condizione Occupazionale dei Laureati, 2020) rivelano una percentuale complessiva di occupati in modo stabile ad un anno dalla laurea pari al 73% (esclusivamente nel settore privato), dato in riduzione rispetto alla scorsa rilevazione (91%). Si rileva che tutti (100%) tra gli occupati ritiene molto efficace la laurea conseguita per l'attuale lavoro e utilizza in misura elevata le competenze acquisite con la laurea. L'83,3% dei laureati intervistati (18/18 questionari compilati da laureati), inoltre, dichiara che si iscriverebbe nuovamente allo stesso CdS e nel nostro Ateneo dato in aumento rispetto al 80% della precedente rilevazione. Ottima anche la percentuale di laureandi complessivamente soddisfatti del CdS (dal 94.4%)

Dal Report 007 si evince che rispetto alla valutazione media (23.33), 1 solo docente rispetto ai 4 docenti dell'anno precedente ha una valutazione sotto 18.

La Commissione si impegna a sollecitare il CdS anche per verificare una corrispondenza tra docente critico e insegnamento critico.

Per quanto riguarda il Report 021 "suggerimenti" nessun quesito raggiunge un 20% di criticità ma si sottolinea come per il 10.5% sia importante eliminare dal programma argomenti già trattati in altri insegnamenti

Per quanto riguarda le singole domande, dai questionari degli studenti 2020/2021 (come per gli scorsi anni) non si evincono criticità di particolare rilievo, essendo il grado di soddisfazione complessivo superiore al 80% in quasi tutte le domande somministrate. (Report 01)

6. *Analisi e proposte in merito a materiali e ausili didattici*

In riferimento all'opinione degli studenti (Report 01), per l'anno a.a. 2020/2021 il materiale didattico (indicato e disponibile) è adeguato allo studio della materia nell'91.52% dei casi dato stabile rispetto allo scorso anno.



Dalla lettura dei Report 023 025 (Suggerimenti a testo libero) si osservano delle segnalazioni per quanto riguarda il OMISSIS in cui si osserva che il docente non ha fatto lezione e non è risultato reperibile, e per quanto riguarda il modulo di OMISSIS dove si rileva un disinteresse del docente verso gli studenti.

La CPDS si impegna a sollecitare il CdS affinché siano effettivamente intraprese opportune misure per superare le criticità degli insegnamenti in cui gli studenti hanno espresso delle criticità. Si sottolinea che nella relazione del GdR del 29 01/2021 non emergono effettive misure per risolvere tale situazione

Valutando dal sito web dell'Offerta bibliografia Formativa di Ateneo un campione di insegnamenti (n=9), risulta che in 7 casi viene indicato in modo dettagliato il materiale utile per la preparazione dell'esame (libri di testo, materiale messo a disposizione dal docente, materiale iconografico utilizzato per le lezioni, articoli di approfondimento). Nei 2 rimanenti, invece, era presente la sola dicitura "slide del professore" e "appunti". **La CPDS auspica che il CdS effettui i necessari controlli al fine di migliorare la completezza delle informazioni fornite dai docenti nelle schede degli insegnamenti.**

7. Analisi delle attività di riesame del Corso di Studio

L'elaborazione dei dati prodotta dalla U.O. Progettazione Didattica e AQ dell'Ateneo e analizzata dalla CPDS, indica che il CdS non presenta indicatori dell'ANVUR con valori migliori dello 0,2 rispetto alla precedente rilevazione in cui si rilevava sei indicatori con valori migliori di 0,2 punti rispetto al dato nazionale e nessun indicatore con valori peggiori di 0,2 punti rispetto al dato nazionale. Il giudizio dello SMA è stato di una buona performance del Corso di Studi, che mantiene i livelli dell'anno precedente, senza scostamenti significativi, né in positivo né in negativo

Verifica del recepimento dei suggerimenti forniti dalla CPDS nella relazione dell'anno 2020

Suggerimenti/osservazioni della relazione CPDS 2020	Azioni attuate/ azioni programmate	Attori e tempistica evidenze documentali
1. Istituire una commissione di tutoraggio ed orientamento (già presente nelle relazioni CPDS 2018-2019)	1. la Commissione risulta istituita	1. Verbale CCdS 29/01/2021
2. Individuare gli insegnamenti con forti criticità e mettere in atto azioni di miglioramento	2. Non risultano azioni precise di intervento.	
3. Analisi dei risultati della nuova scheda di valutazione dei tirocini	3. Si provvederà all'analisi	3. Verbale CCdS 29/01/2021
4. Aggiornamento Syllabus	4. Nonostante l'indicazione di misure di intervento la situazione presenta ancora molte carenze.	4. Verbale CCdS 29/01/2021



Corso di Laurea in Corso di Laurea in Tecniche della Prevenzione nell'Ambiente e nei Luoghi di Lavoro – Classe L/SNT4

1. Qualità dell'organizzazione complessiva del CdS

Nel quadro D2 della SUA risultano individuati gli organi deputati all'organizzazione gestionale del CdS ai fini dell'Assicurazione di Qualità e ai fini del monitoraggio delle attività didattiche e per il servizio di supporto e di guida agli studenti. Dallo stesso quadro risulta anche la presenza di una Commissione per la didattica. Si sottolinea che il Referente per gli scambi internazionali è in attesa di definizione in quanto il precedente Referente non è più docente del corso.

L'attesa modifica del Piano di Studi, anche quest'anno non risulta essere stata completata ed è ripianificata con scadenza al 31/01/2022 come riportato nel quadro D3 della SUA.

Dall'analisi dei questionari degli studenti per l'a.a. 2020-2021, rilevati nel quadro B7 della SUA e dal Report 1, fatta autonomamente dalla CPDS, si evince che il carico di studio degli insegnamenti è proporzionato ai crediti assegnati per l'88.72% degli intervistati, valore in miglioramento rispetto al precedente a.a. (84.01%) e che differisce tuttavia dal dato riportato nella scheda SUA pari al 100%. Nel Report 21, "Suggerimenti per Corso di Studio" relativo all'a.a. 2020/2021, risulta che il 7.7% degli studenti chiede un alleggerimento del carico didattico complessivo, valore in significativo calo rispetto allo scorso a.a. (15.6%).

2. Qualità dell'organizzazione dei servizi agli studenti

Nel quadro B5 della SUA viene confermata sia la partecipazione alle iniziative di Ateneo Open Day e Info Day che il Delegato per l'Orientamento in Ingresso nominato lo scorso a.a. Oltre alle iniziative di Ateneo, nel presente quadro della SUA è riportato che docenti di riferimento del CdS svolgono incontri di orientamento nelle scuole superiori di Parma e provincia, come già segnalato nel Rapporto di Riesame Ciclico e nella relazione dello scorso anno.

Per quanto riguarda orientamento e tutorato in itinere, nel quadro B5 della SUA si riporta che il CdS si avvale di una DADP (Direttore delle Attività Didattiche Professionalizzanti e di tre tutor d'anno. Come già riportato nell'a.a. 2020/2021, i Direttori dei Dipartimenti di Sanità Pubblica di Area Vasta Emilia Nord (AVEN) delle quattro sedi hanno individuato professionisti in possesso dei requisiti richiesti per le funzioni di Tutor e Tutor Didattico, figure che hanno il compito di assistere lo studente durante tutto il corso accademico.

Il DADP, in collaborazione con i Tutor Didattici, organizza i tirocini curriculari nelle sedi convenzionate.

Per quanto riguarda l'accompagnamento al mondo del lavoro, il CdS in TPALL ha confermato il delegato per l'Orientamento in Uscita, nominato nel passato a.a. Il CdS favorisce inoltre le esperienze di tirocinio e stage di orientamento contribuendo a mettere in contatto i laureandi e, in alcuni casi, i laureati, con Strutture ed Enti Pubblici e Privati convenzionati che rappresentano un primo accompagnamento al lavoro; opera costantemente per l'ampliamento del bacino dei partners privati e pubblici attraverso una consultazione sistematica principalmente nelle province di Parma, Piacenza, Modena e Reggio Emilia, esteso anche ad altre regioni in relazione alla provenienza degli studenti iscritti al CdS.



Come sottolineato nei quadri A1.b e B5 della SUA, non si è ancora realizzata l'istituzione di un Comitato di Indirizzo formato da docenti del CdS e Partners-Parti Sociali Esterne, al fine di creare una rete di collegamento, utile non solo per i tirocini curriculari e di laurea, ma soprattutto per favorire l'ingresso nel mondo del lavoro in ambito privato. Pur avendo da tempo deliberato di istituire un Comitato d'indirizzo anche se consapevole della sua importanza, il CdS ha preferito anticipare alla sua realizzazione il cambio di Azienda sanitaria di riferimento, individuando l'AUSL di Parma come sede più idonea rispetto all'Azienda Ospedaliero-universitaria di Parma. La CDPS ne prende atto ed esorta a dare seguito a quanto già più volte deliberato, consapevole dell'importanza di tale iniziativa.

Dal quadro B5 della SUA emerge che il processo di internazionalizzazione del CdS in TPALL è ancora in fase di progettazione, per la difficoltà di trovare all'estero Corsi di Studio che formano professionalità confrontabili con quelle italiane. Al fine di superare tale problematicità il CdS sta valutando la possibilità di attivare percorsi di tirocinio all'estero stipulando convenzioni con aziende multinazionali nell'ambito della sicurezza sul lavoro (HSE). **Il CPDS reitera la raccomandazione, di attivare il processo di internazionalizzazione**, in linea con le direttive impartite dalla governance d'Ateneo e con i programmi di miglioramento del CdS stesso.

In riferimento all'adeguatezza delle aule, dalla XXIII Indagine Alma Laurea, profilo dei Laureati 2020, emerge che il 22.2% di chi ha compilato il questionario (n=9) le ha giudicate "raramente adeguate", il 77.8% "spesso adeguate" e nessuno "sempre o quasi sempre adeguate". Questo dato, in peggioramento rispetto alla rilevazione precedente, sottolinea comunque il persistere della criticità della situazione delle aule.

3. Coerenza nell'erogazione della didattica con quanto programmato nella SUA-CdS e segnalato dalle Parti Interessate

Come precisato nei Quadri A3.a e A3.b della scheda SUA, l'accesso al CdS è a numero programmato in base alla legge 264/99. Nel Quadro A3.a della SUA sono indicate le azioni che il CdS intraprende nel caso di studenti con debiti formativi, che potranno essere colmati attraverso attività formative finalizzate ad accrescere e ad orientare le conoscenze di base dello studente.

Dall'analisi dei questionari OPIS (Report 1) degli studenti per l'a.a. 2020-2021, effettuata autonomamente dalla CPDS, si evince che gli insegnamenti vengono svolti in maniera coerente con quanto dichiarato sul sito Web del CdS per il 96.5% degli intervistati, in miglioramento rispetto allo scorso anno.

Il Corso di Studio ha partecipato, insieme a tutti gli altri CdS delle Professioni Sanitarie, alla stesura di un questionario di valutazione dell'esperienza di tirocinio che dovrà essere attivato online, su piattaforma ESSE3, per la compilazione da parte degli studenti in previsione dell'iscrizione all'esame di tirocinio. Per valutarne l'efficacia, il CdS ha deciso di somministrare tale questionario, in via preliminare, agli studenti del secondo e del terzo anno. **Il CPDS auspica che possa, a breve, essere esteso anche agli studenti del primo anno.**

Come indicato nel REPORT 023 OPIS, si ritiene opportuno segnalare i seguenti suggerimenti: registrare e mantenere le registrazioni delle lezioni su teams, fornire il materiale didattico utilizzato a lezione, definire con maggiore chiarezza le modalità d'esame, dimostrare maggiore considerazione delle mail degli studenti, così come fornire una maggiore reperibilità.



4. Analisi sulla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi

I metodi di accertamento delle conoscenze ed abilità acquisite degli studenti del CdS in TPALL sono descritte nei quadri A4.b2 e A4.c della SUA ed appaiono conformi alle specifiche dei Descrittori di Dublino. Gli strumenti di verifica dell'apprendimento consistono in colloqui orali o elaborati scritti. La verifica delle competenze acquisite nel tirocinio avviene tramite una relazione conclusiva di tirocinio, esami orali e simulazioni pratiche su casi reali.

Dal sito web dell'Offerta Formativa di Ateneo risulta che su 12 insegnamenti presi a campione, 8 non rispettano le specifiche dei Descrittori di Dublino, dato in peggioramento rispetto a quanto evidenziato lo scorso anno. In 9 insegnamenti viene indicata correttamente la modalità d'esame così come risulta ben chiara la modalità di accertamento delle conoscenze acquisite e del raggiungimento degli obiettivi previsti dal corso. Rispetto alla scorsa rilevazione random, restano insegnamenti carenti di informazioni soprattutto relativamente ai Descrittori di Dublino; per tale motivo la **CPDS auspica che il Consiglio del CdS effettui adeguati controlli al fine di migliorare ulteriormente la completezza delle informazioni fornite dai docenti nelle schede degli insegnamenti.**

Il quadro A5.a della SUA descrive dettagliatamente caratteristiche e modalità di svolgimento della prova finale del CdS in TPALL. Come già riportato nella passata scheda, si invita nuovamente ad eliminare dal quadro A5.a della SUA le date delle prove finali relative agli anni 2014 e 2015, ormai troppo obsolete e di aggiornare il suddetto quadro all'anno in corso.

5. Analisi della gestione e utilizzo dei risultati dei questionari per la rilevazione dell'opinione degli studenti sulla didattica (OPIS), sui tirocini curriculari e sulla soddisfazione dei laureandi

Dall'analisi del quadro B6 della SUA si evince che le rilevazioni delle opinioni degli studenti (riferite all'a.a. 2020-2021) sono state prese in considerazione ed analizzate dal CdS.

Dall'analisi dei questionari degli studenti per l'a.a. 2020-2021 relativa alla valutazione dei singoli insegnamenti (Report 5), la distribuzione ha mostrato una moderata dispersione rispetto alla media del CdS (pari a circa 24*). La maggior parte degli insegnamenti sono risultati racchiusi fra valori di 21 e 27, mentre 4 insegnamenti si sono posizionati su valori inferiori, di cui solo 1 è risultato essere decisamente fuori range, dato costante rispetto allo scorso a.a. **La CPDS si impegna a sollecitare il CdS a prendere atto della situazione emersa in modo che gli insegnamenti che abbiano ottenuto giudizi particolarmente negativi possano essere individuati e segnalati per intraprendere adeguate azioni di miglioramento.**

[*media aritmetica calcolata in base alla seguente scala di valutazione: Decisamente NO = 0, Più NO che si = 10, Più SI che no = 20, Decisamente SI = 30.]

Dal Report 7 si nota che rispetto alla valutazione media del corso (24.34), di poco superiore alla media del Dipartimento di Medicina e Chirurgia (23.44), tre docenti hanno una valutazione sotto il 20. La commissione si impegna a sollecitare il CdS a prendere atto della situazione in oggetto e a verificare una eventuale corrispondenza fra i docenti e gli insegnamenti con criticità.

Per quanto riguarda il Report 21 "Suggerimenti per Corso di Studio" relativo all'a.a. 2020-2021, nessun suggerimento ha raggiunto la quota del 20%. La richiesta maggiormente condivisa dagli



studenti frequentanti è stata quella di alleggerire il carico didattico complessivo (7,7%) in calo rispetto lo scorso anno.

Le opinioni dei laureati nell'anno 2020, ottenute dalla XXIII Indagine Alma Laurea, sono state riportate ed analizzate nel quadro B7 della SUA. L'esito della rilevazione ha evidenziato che la totalità dei laureati si è dichiarata complessivamente soddisfatta del corso di laurea (22.2% "Decisamente Sì" e 77.8% "Più Sì che No"), che il 100% è soddisfatto dei rapporti con i docenti (22.2% "Decisamente Sì" e 77.8% "Più Sì che No") e che il 55.6% dei laureati 2020 si iscriverrebbe di nuovo allo stesso corso dell'Ateneo di Parma, dato in calo rispetto a quello dello scorso anno (75%) I dati forniti dalla XXIII Indagine Alma Laurea del 2020 sulla condizione occupazionale ad un anno dalla laurea sono stati riportati ed analizzati nel quadro C1 della SUA. Ad un anno dalla laurea il 64,3% lavora, dato che risulta leggermente inferiore alla rilevazione dell'anno precedente. Il 28,6% degli studenti si è iscritto ad una laurea di secondo livello, il 35,7% ad un master universitario di primo livello o altro tipo di master ed il 7,1% a corsi di formazione professionale. Il 77,8% dei laureati ha trovato impiego in un settore privato, anche questo dato risulta in calo rispetto allo scorso a.a.

6. Analisi e proposte in merito a materiali e ausili didattici

Dall'analisi dei questionari degli studenti (Report 1) per l'a.a. 2020-2021 risulta che il materiale didattico (indicato e disponibile) è adeguato allo studio della materia per l'89,51% degli intervistati, dato in miglioramento rispetto allo scorso anno. Nel Report 21, il 6,2% degli studenti che hanno compilato i questionari suggerisce di migliorare la qualità del materiale didattico e il 4,96% di fornire tale materiale in anticipo. Entrambi i dati sono in netto miglioramento rispetto allo scorso anno.

Dal sito web dell'Offerta Formativa di Ateneo risulta che, nei 9 insegnamenti presi a campione, il materiale utile per la preparazione dell'esame (libri di testo, materiale messo a disposizione dal docente, materiale iconografico utilizzato per le lezioni, articoli di approfondimento) appare riportato in modo corretto nella maggioranza dei casi.

Dal report OPIS DAD risulta che la maggior parte dei docenti ha erogato il proprio insegnamento esclusivamente a distanza, nello specifico il 67,9% in modalità sincrona ed il 23,5% in modalità asincrona fornendo pubblicazioni di lezioni registrate ed eventuali incontri con il docente, l'8,2% simultaneamente in presenza o in modalità blended, solo lo 0,4% esclusivamente in presenza. L'83,3% dei docenti, indipendentemente dalla modalità di erogazione dell'insegnamento ha reso disponibili le lezioni registrate. Il 98,4% dei docenti ha utilizzato la piattaforma Microsoft Teams. L'87,7% degli studenti che hanno compilato il questionario si reputa soddisfatto di come è stata svolta l'attività didattica online o in modalità blended (decisamente sì per il 37,9% e più sì che no per il 49,8%). Per il 90% (decisamente sì per il 55,6% e più sì che no per il 34,4%) le apparecchiature (computer, tablet, telefonino) e la connessione internet hanno permesso di fruire in modo soddisfacente (audio, video, interattività) delle attività dell'insegnamento.

7. Analisi delle attività di riesame del Corso di Studio

Per quanto riguarda gli indicatori dei Corsi di Studio, la CPDS ha analizzato la Scheda di Monitoraggio Annuale (SMA) del CdS e l'elaborazione dei dati prodotta dall'U.O. Progettazione



Didattica e AQ dell'Ateneo.

Quest'ultima ha evidenziato un netto miglioramento del CdS rispetto allo scorso anno in quanto gli indicatori con valori migliori di 0.2 punti rispetto alla media nazionale della stessa classe passano da quattro a sei, nello specifico l'indicatore iC01 (percentuale di studenti iscritti entro la durata normale del CdS che abbiano acquisito almeno 40 CFU nell'a.s.), l'indicatore iC02 (percentuale di laureati (L, LM, LMCU) entro la durata normale del corso), l'indicatore iC03 (percentuale di iscritti al primo anno (L, LMCU) provenienti da altre regioni), l'indicatore iC19 (percentuale ore di docenza erogata da docenti assunti a tempo indeterminato sul totale delle ore di docenza erogata), l'indicatore iC19BIS (ore di docenza erogata da docenti assunti a tempo indeterminato e ricercatori a tempo determinato di tipo B sul totale delle ore di docenza erogata), l'indicatore iC19TER (ore di docenza erogata da docenti assunti a tempo indeterminato e ricercatori a tempo determinato di tipo A e B sul totale delle ore di docenza).

Gli indicatori sentinella sono stati analizzati in modo approfondito nella parte conclusiva della SMA, dove, viene riportato un andamento migliorativo del CdS che non mostra criticità specifiche. Viene sottolineato come sembra terminata la flessione negativa iniziata nel 2018 che aveva portato i valori dell'indicatore iC01 da 83,3% del 2017 a 80,8% nel 2018 fino al minimo di 76,4 nel 2019; nel 2020 la percentuale di studenti iscritti entro la durata normale del CdS che abbiano acquisito almeno 40 CFU nell'a.s. è rimasta stabile e comunque nettamente al di sopra della media di Ateneo (43,9%). L'osservazione è confermata anche dalla percentuale di laureati in corso (indicatore iC02), che continua il trend positivo, raggiungendo un valore percentuale di 88,9% contro il 60,6% dell'Ateneo e superiore anche ai valori degli altri Atenei (80,9% medio per Atenei di area geografica e 66,1% per tutti gli Atenei non telematici).

Viene sottolineato come ancora una volta gli indicatori di internazionalizzazione risultino nulli. Il CdS non riesce a definire sedi estere idonee in quanto la figura professionale formata tramite il Corso di Studio in Tecniche della Prevenzione nell'ambiente e nei luoghi di lavoro non ha un corrispondente al di fuori dei confini italiani. Nonostante ciò, il CdS sta valutando la possibilità di offrire un percorso all'estero relativo unicamente ai Tirocini professionalizzanti, e procederà selezionando Aziende italiane con stabilimenti attivi anche all'estero.

Nella SMA sono stati riportati i principali mutamenti intercorsi dall'ultimo Rapporto di riesame. In particolare, nell'ottica di costituire un Comitato di indirizzo, già calendarizzato nel 2018, sono stati presi contatti con diverse realtà professionalizzanti del territorio (il più recente con Ascom Academy) che hanno portato alla attivazione di nuove sedi di tirocinio.

In quest'ultimo anno il CdS si è operato affinché la sede di riferimento del Corso passasse da AOUPR ad AUSL PR con il conseguente snellimento di tutte le procedure burocratiche necessarie per permettere la presenza di docenti appartenenti al SSR presso la sede del CdS stesso; l'Ateneo ha assegnato una Manager Didattica al CdS permettendo il miglioramento dell'efficienza dei flussi informativi; così come si sono definiti i componenti della Commissione didattica.



Verifica del recepimento dei suggerimenti forniti dalla CPDS nella relazione del 2020

Suggerimenti/osservazioni della relazione CPDS 2020	Azioni attuate/azioni programmate	Attori e tempistica evidenze documentali
1. Il 7.7% degli studenti chiede un alleggerimento del carico didattico complessivo.	1. Lo scorso anno la percentuale era del 15,6%, il dato risulta in netto miglioramento. Il CdS continuerà a monitorare l'andamento di questo indicatore nel prossimo a.a.	1. Scheda SUA quadro B6 Verbale CCdS 28/10/2021
2. Internazionalizzazione	2. Possibilità di attivare percorsi di tirocinio all'estero stipulando convenzioni con aziende multinazionali nell'ambito della sicurezza sul lavoro	2. Scheda SUA quadro B5 Verbale CCdS 28/10/2021
3. Istituzione di un comitato di indirizzo	3. Lo specifico Comitato di indirizzo non è stato nominato ma sono stati presi contatti con diverse realtà professionalizzanti del territorio	3. Scheda SUA quadri A1.b e B5 Verbale CCdS 28/10/2021
4. Individuare gli insegnamenti con forti criticità e mettere in atto azioni di miglioramento	4. Alcune criticità sono state risolte, altre permangono. Il CdS sta cercando di capire quali sono e quali possono essere le cause al fine di poter intervenire.	4. Scheda SUA quadro B6
5. Compilazione corretta schede Syllabus	5. I Docenti sono stati sollecitati ad aggiornare, entro il mese di giugno, le schede degli insegnamenti attraverso il portale UGOV ed aiutati nella corretta compilazione attraverso la diffusione di procedure semplificate	5. Scheda SUA quadro D2 e D4



1. Qualità dell'organizzazione complessiva del CdS

Nel quadro D2 della SUA risultano individuati gli organi e le figure istituzionali deputati all'organizzazione gestionale del CdS ai fini dell'Assicurazione della Qualità e del monitoraggio delle attività didattiche e per il servizio di supporto e di guida agli studenti.

La riorganizzazione del piano degli studi e dell'intero percorso formativo, iniziata nell'a.a. 2017/2018, è andata a regime nello scorso a.a., portando a miglioramenti che il CdS ha sottolineato nella Scheda di Monitoraggio Annuale (SMA).

Dall'analisi dei questionari degli studenti per l'a.a. 2020/2021, Report 001, fatta autonomamente dalla CPDS, emerge che l'84,46% degli intervistati (numero di questionari compilati pari a 663) ritiene il carico di studio degli insegnamenti proporzionato ai crediti assegnati, dato in leggero miglioramento rispetto a quello della scorsa rilevazione (82,52% su 681 questionari). Nel Report 21 "Suggerimenti per Corso di Studio" relativo all'a.a. 2020/2021, il 14,32% degli studenti chiede un alleggerimento del carico didattico complessivo (in lieve peggioramento rispetto all'11,45% della precedente rilevazione).

2. Qualità dell'organizzazione dei servizi agli studenti

Per quanto riguarda l'orientamento in ingresso, nel quadro B5 della SUA si riporta che, per il perdurare dell'emergenza sanitaria, anche per l'a.a. 2021/2022 l'iniziativa di Ateneo Open Day si è svolta in modalità online. Nella parte introduttiva della SUA è riportato l'indirizzo dello specifico sito web del CdS, nel quale sono reperibili il video di presentazione del corso, a cura della Direttrice delle Attività Didattiche Professionalizzanti (DADP), un depliant riassuntivo e i contatti e-mail del Presidente del Corso, della DADP e dei due Tutor Didattici. Come prassi consolidata, anche nel 2021 il Docente responsabile per l'orientamento in ingresso ha organizzato incontri con gli studenti dell'ultimo anno di alcune scuole superiori, al fine di fornire dettagliate informazioni sulla poco conosciuta figura professionale del tecnico di laboratorio biomedico, sul percorso formativo offerto dal CdS e sulle procedure di ammissione. La CPDS apprezza che quest'anno tale iniziativa abbia coinvolto, oltre a tre istituti secondari cittadini, anche uno della provincia di Parma (San Secondo), portando avanti la missione del CdS di migliorarne la visibilità ed ampliare il bacino dei potenziali interessati. La proposta di predisporre brevi filmati a cura di studenti o laureati del CdS da mettere a disposizione dei futuri iscritti, già presente nella precedente SUA, è tuttora definita "al vaglio". **La CPDS esorta il CdS ad aggiornare tale paragrafo nel caso tali video siano stati effettivamente predisposti oppure ad eliminare questo riferimento qualora tale iniziativa non sia concretizzata o concretizzabile.**

Per quanto riguarda orientamento e tutoraggio in itinere, la principale novità riguarda la presenza di due Tutor Didattici (anziché uno, come nei precedenti a.a.), figure professionali che affiancano la DADP nel percorso formativo dello studente. Nulla di invariato per quanto riguarda le altre figure di supporto, il Delegato per l'Orientamento in Ingresso e per il Tutorato e i Tutor di Tirocinio, che affiancano la DADP nella realizzazione dei percorsi di tirocinio professionalizzante nei numerosi laboratori dell'Università e dell'Azienda Ospedaliero-Universitaria (AOU) di Parma.



Il tirocinio professionalizzante, fondamentale per il percorso formativo del futuro Tecnico di Laboratorio Biomedico, può essere svolto anche in strutture esterne convenzionate che rispondano a precisi requisiti di idoneità per attività, dotazione di servizi e strutture. Nel quadro B5 della SUA sono accuratamente elencate le possibili sedi di tirocinio attualmente attivate; ulteriori convenzioni sono in fase di attuazione, al fine di ampliare le competenze professionali del futuro laureato in TLB. **La CPDS rinnova il suo apprezzamento per il continuo aumento delle sedi di tirocinio, per le ricadute sulla formazione professionale del futuro laureato in TLB.**

Per quanto concerne il processo di internazionalizzazione, il CdS ha rinnovato nel novembre 2020 l'accordo di intercambio con la sede universitaria di Leuven, Belgio (Biomedical Laboratory Technology) al fine dello svolgimento di un semestre di mobilità per tirocinio. Accogliendo le richieste della CPDS, nel quadro B5 della SUA è esplicitato che, ad oggi, uno studente ha aderito a tale iniziativa, esprimendo soddisfazione per l'esperienza e raggiungendo l'obiettivo della laurea nei tempi attesi. La realizzazione e l'implementazione dei processi di internazionalizzazione rappresenta uno degli obiettivi maggiormente perseguiti dall'Ateneo. Pur consapevole delle difficoltà nell'individuare corsi di laurea esteri con percorsi sovrapponibili e l'attuale situazione di emergenza sanitaria tuttora in atto, **la CPDS ritiene che il CdS dovrebbe avviare contatti con nuove sedi per ampliare la propria offerta formativa anche nell'ambito internazionale.**

Come riportato nel quadro A1.b della SUA, l'istituzione di un Comitato di Indirizzo finalizzato a promuovere i rapporti con contesti lavorativi/aziendali del territorio rimane uno degli obiettivi qualificanti del CdS. Nello scorso a.a. l'emergenza sanitaria ha impedito di portare a compimento la sua costituzione. Negli anni scorsi sono stati promossi contatti con varie aziende che hanno portato all'attivazione di tirocini professionalizzanti finalizzati alla produzione della tesi di laurea, che in due casi si sono concretizzati con l'assunzione dei neolaureati. Il CdS auspica che nel presente a.a. possano essere realizzate le visite esperienziali e formative presso varie aziende, che da anni suscitano grande partecipazione e interesse da parte degli studenti e che lo scorso anno sono state bloccate a causa dell'emergenza COVID-19. **La CPDS apprezza gli evidenti sforzi compiuti per promuovere i rapporti con il contesto produttivo e reitera l'auspicio che il Comitato d'Indirizzo possa essere attivato in tempi brevi, fornendo al CdS un'ulteriore sede di confronto per mantenere la preparazione dei futuri laureati adeguata ai fabbisogni formativi del mondo del lavoro.**

In riferimento all'adeguatezza delle aule, dall'analisi della XXIII Indagine Alma Laurea, profilo dei Laureati 2020 (n=12) risulta che il quadro si mantiene critico seppur in miglioramento rispetto alle scorse rilevazioni. Il 66,7% dei neolaureati le ha ritenute "spesso adeguate" (vs 33,3% dei laureati 2019), l'8,3% le ha giudicate "sempre o quasi sempre adeguate" (vs il 16,7%) e il 25% le ha ritenute "raramente adeguate" (vs 50%). **La CPDS sottolinea come tale criticità non sia di facile soluzione, se non attraverso interventi strutturali ed organizzativi che esulano le possibilità dei singoli CdS.**

3. Coerenza nell'erogazione della didattica con quanto programmato nella SUA-CdS e segnalato dalle Parti Interessate

Come chiaramente riportato nel quadro A3.b della SUA, per l'ammissione al CdS in TLB lo studente deve superare un test d'ingresso unico per tutte le Professioni Sanitarie. L'Università di



Parma offre lezioni gratuite agli studenti che intendono partecipare alle prove di ammissione ai CdS di area medico-sanitaria. Come chiaramente riportato nel quadro A3.a della SUA, eventuali debiti formativi, stabiliti al momento della stesura della graduatoria dopo il test d'ingresso, devono essere sanati prima di sostenere gli esami del primo anno.

Dall'analisi dell'opinione degli studenti sulla Didattica a Distanza (DAD) (n= 389 questionari) non si evidenziano criticità rilevanti. L'89% degli studenti si è dichiarato complessivamente soddisfatto di come si è svolta la DAD (39,1% Decisamente sì; 49,9% Più sì che no). Il 77,1% dei docenti ha reso disponibili le proprie lezioni registrate sulla piattaforma, il 7,2% solo in parte mentre il 15,7% non le ha rese disponibili. Questo si rispecchia anche nell'analisi dei Syllabus di vari insegnamenti presi a campione (vedasi punti 4 e 6), nei quali non sempre i docenti segnalano di avere reso disponibili le videoregistrazioni delle proprie lezioni sulla piattaforma Elly. Dal Report 025 Suggerimenti non emerge una significativa partecipazione degli studenti, essendo presente un solo suggerimento.

Dall'analisi dei questionari degli studenti per l'a.a. 2020/2021 (Report 001, 663 risposte), effettuata autonomamente dalla CPDS, si evince che gli insegnamenti vengono svolti in maniera coerente con quanto dichiarato sul sito Web del CdS per il 98,34% degli intervistati, dato in miglioramento rispetto alla precedente valutazione (92,36%, 681 risposte).

4. Analisi sulla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi

I metodi di accertamento delle conoscenze ed abilità acquisite dagli studenti del CdS in TLB sono ampiamente descritti nei Quadri A4.b e A4.c della SUA, ed appaiono aderenti alle specifiche dei Descrittori di Dublino. Gli strumenti di verifica delle conoscenze e capacità acquisite consistono in esami finali orali e/o scritti; questi possono essere preceduti da prove in itinere. Il livello di competenza acquisito, le abilità apprese e la capacità di ragionamento maturata dallo studente nel corso dei tirocini vengono valutati mediante un esame annuale, che prevede una valutazione pratica ed un esame orale. I quadri A5.a e A5.b della SUA descrivono dettagliatamente caratteristiche e modalità di svolgimento della prova finale del CdS in TLB, che ha valore di Esame di Stato abilitante all'esercizio della professione e si compone di una prova pratica e della dissertazione di un elaborato di tesi.

Analizzando le schede degli insegnamenti presenti nell'Offerta Formativa del sito web di Ateneo e nel sito web del CdS in TLB, la CPDS ha effettuato un'analisi a campione su 12 insegnamenti (corsi integrati), pari a 4 per anno di corso, per un totale di 29 moduli didattici. Di questi, 7 insegnamenti (pari a 16 moduli didattici) rispettano a pieno le specifiche dei Descrittori di Dublino riguardo i metodi di accertamento delle conoscenze acquisite. I restanti 5 insegnamenti (13 moduli) descrivono le modalità di verifica dell'apprendimento ma non fanno riferimento a come avverrà l'esame di profitto nel caso si debba svolgere a distanza, nell'eventualità di un ritorno dell'emergenza sanitaria. In due moduli didattici, appartenenti allo stesso insegnamento, i metodi di accertamento delle conoscenze acquisite risultano essere descritti in modo troppo sintetico e lacunoso. Nessun insegnamento mostra assenza totale di compilazione, a differenza di quanto riscontrato nella precedente rilevazione. **La CPDS, pertanto, evidenzia un globale miglioramento nella compilazione dei Syllabus e apprezza lo sforzo fatto dal CdS**



nell'esortare i propri docenti a fornire informazioni sempre più accurate in merito ai propri insegnamenti. Le restanti lacune potranno essere sanate continuando nell'azione di comunicazione e di sollecito verso i docenti che si sta dimostrando via via sempre più efficace.

5. Analisi della gestione e utilizzo dei risultati dei questionari per la rilevazione dell'opinione degli studenti sulla didattica (OPIS), sui tirocini curriculari e sulla soddisfazione dei laureandi

Dall'analisi del quadro B6 della SUA si evince che le rilevazioni delle opinioni degli studenti (riferite all'a.a. 2020/2021) sono state prese in considerazione ed analizzate dal CdS anche se il numero di risposte analizzate dal CdS è risultato nettamente inferiore rispetto a quello valutato dalla CPDS (n=352 al 10/09/2021 vs 663 al 13/10/2021). La rilevazione dell'opinione degli studenti relativa agli a.a. 2019/2020 e 2020/2021 è stata inoltre presentata nella Scheda di Monitoraggio Annuale (SMA) e nel relativo verbale del Gruppo di Riesame sotto forma di tabella, comparando i valori del CdS con quelli dell'Ateneo.

Dall'analisi dei questionari degli studenti per l'a.a. 2020/2021 (Report 005 e 007) effettuata autonomamente dalla CPDS e relativa alla valutazione dei singoli insegnamenti, la distribuzione ha mostrato, per la quasi totalità degli insegnamenti, una minima dispersione rispetto alla media del CdS (pari a circa 23,79*, coerente con quella dello scorso a.a.), con valori racchiusi fra 20 e 28 e un solo docente ha ottenuto una valutazione leggermente inferiore (18,21). [*media aritmetica calcolata in base alla seguente scala di valutazione: Decisamente no = 0, Più no che sì = 10, Più sì che no = 20, Decisamente sì = 30]. **La CPDS evidenzia un netto miglioramento rispetto alla scorsa rilevazione, con la scomparsa di quegli insegnamenti outlier allora presenti, a suggerire che l'azione di sensibilizzazione del CdS nei confronti dei docenti ha sortito gli effetti auspicati.**

Per quanto riguarda le singole domande, dai questionari degli studenti 2020/2021 non emergono criticità di particolare rilievo. Al contrario, il grado di soddisfazione complessivo risulta essere superiore all'80% in tutte le domande somministrate e superiore al 90% in 8/11. Come già nella precedente rilevazione, la maggiore criticità è quella relativa alle conoscenze preliminari, che non sono ritenute sufficienti per la comprensione degli argomenti previsti nel programma d'esame dal 19,76% degli studenti (4,83% "Decisamente no" e 14,93% "Più no che sì"), dato sovrapponibile a quello della scorsa rilevazione (19,82%; 4,55% "Decisamente no" e 15,27% "Più no che sì").

Per quanto riguarda il Report 21 "Suggerimenti per Corso di Studio" relativo all'a.a. 2020/2021 (663 questionari), il suggerimento maggiormente condiviso dagli studenti frequentanti, come già indicato nel Quadro 1, è stato quello di alleggerire il carico didattico complessivo (14,32%). A seguire, quello di fornire in anticipo il materiale didattico (13,73%), in lieve miglioramento rispetto al 17,47% dello scorso a.a (681 questionari). Il 10,7% degli studenti chiede inoltre di migliorare la qualità del materiale didattico (vs 14,10% dello scorso a.a.) e l'8,60% di fornire più conoscenze di base (vs 13,66% dello scorso a.a.). In generale si riscontra un leggero miglioramento rispetto ai suggerimenti della precedente rilevazione, sottolineando che nessuno di essi raggiunge la soglia considerata critica del 20%.

Le opinioni dei laureati nell'anno 2020 (n=12), ottenute dalla XXIII Indagine Alma Laurea, sono state riportate ed analizzate nel quadro B7 della SUA. La totalità dei laureati si è dichiarata complessivamente soddisfatta del CdS (41,7% "Decisamente sì" e 58,3% "Più sì che no"), in



miglioramento rispetto alla precedente rilevazione (91,6%); il 91,7% dei laureati è soddisfatto dei rapporti con i docenti (25% “Decisamente sì” e 66,7% “Più sì che no”), in lieve peggioramento rispetto al 100% della scorsa indagine. Coerentemente con questi dati positivi, l’83,3% dei laureati 2020 si iscriverebbe di nuovo allo stesso CdS dell’Ateneo di Parma, dato in netto miglioramento rispetto alla rilevazione dello scorso anno (41,7%). **La CPDS sottolinea come la bassa numerosità possa in realtà influenzare drasticamente le analisi, una valutazione pluriennale potrebbe dare dati più solidi.**

I dati forniti dalla XXIII Indagine Alma Laurea del 2020 sulla condizione occupazionale ad un anno dalla laurea sono stati riportati ed analizzati nel quadro C2 della SUA. Hanno risposto al questionario solo 9 laureati nel 2019 su 12 (75%), l’88,9% dei quali (n=8) lavora ad un anno dalla laurea. Tra questi, il 66,7% (n=6) lavora e non ha proseguito negli studi, mentre il 22,2% (n=2) è contemporaneamente iscritto ad una laurea di secondo livello. Rispetto alla precedente rilevazione sono aumentate le percentuali di chi esclusivamente lavora (66,7% vs 41,7%), di chi lavora ed è anche iscritto ad una laurea di secondo livello (22,2% vs 16,7%) e di chi non lavora e prosegue con gli studi (11,1% vs 8,3%), mentre si è azzerata la quota di chi non lavora, non studia ma sta cercando lavoro (0% vs 33,3%). L’87,5% degli occupati ha iniziato a lavorare dopo la laurea. La totalità dei lavoratori è occupata nel campo delle professioni tecniche, il 62,5% nel settore sanità e in ambito pubblico, il 37,5% in quello industriale e privato. L’87,5% degli occupati dichiara di utilizzare nel proprio lavoro le competenze acquisite in misura elevata, il 75% ritiene la formazione professionale acquisita all’università molto adeguata e il 100% ritiene la laurea molto efficace/efficace nel lavoro svolto. Per l’87,5% degli occupati la laurea in TLB è richiesta per legge per svolgere l’attività lavorativa, mentre per il restante 12,5% non è richiesta ma è necessaria.

Il quadro che emerge dall’indagine Alma Laurea è positivo, indicando un tasso di occupazione ad un anno molto elevato (88,9%). Va comunque segnalata l’incognita rappresentata dai laureati che non hanno risposto ai questionari (3/12, pari al 25%), in quanto l’assenza della loro testimonianza potrebbe introdurre un bias significativo, trattandosi di dati numericamente piccoli. **La CPDS segnala la necessità che, durante il loro percorso formativo, gli studenti siano sensibilizzati riguardo all’importanza di rispondere ai questionari di Alma Laurea circa la loro condizione occupazionale, per consentire di avere statistiche più esaustive circa l’efficacia del CdS.**

6. Analisi e proposte in merito a materiali e ausili didattici

Dall’analisi dei questionari (Report 001) per l’anno a.a. 2020/2021, risulta che l’85,67% degli studenti ritiene che il materiale didattico (indicato e disponibile) sia adeguato allo studio della materia, dato lievemente migliore di quello della precedente rilevazione (83,4%).

Valutando, nei siti web di Ateneo e di CdS, lo stesso campione di insegnamenti già analizzati precedentemente (n=12, per un totale di 29 moduli didattici), risulta che nella stragrande maggioranza dei moduli viene indicato in modo dettagliato il materiale utile per la preparazione dell’esame (libri di testo, materiale messo a disposizione dal docente, materiale iconografico utilizzato per le lezioni, articoli di approfondimento). Per contro, negli stessi due moduli già segnalati in precedenza per essere lacunosi riguardo alle modalità di verifica dell’apprendimento, non vengono fornite adeguate informazioni in merito al materiale da utilizzare per lo studio,



limitandosi a fare riferimento alle dispense del docente o ad un manuale senza tutte le corrette indicazioni bibliografiche. **Come già indicato nel quadro 4, la CPDS esorta il CdS a continuare a sollecitare quella minima frazione di docenti che ancora non forniscono agli studenti tutte le informazioni necessarie per lo studio e la preparazione dell'esame.**

7. Analisi delle attività di riesame del Corso di Studio

Per quanto riguarda gli indicatori dei CdS, essi sono stati adeguatamente analizzati nella parte conclusiva della Scheda di Monitoraggio Annuale (SMA). La CPDS ha analizzato l'elaborazione dei dati ANVUR prodotta dall'U.O. Progettazione Didattica e AQ dell'Ateneo in data 18/10/2021. Tale elaborazione ha evidenziato che il CdS in TLB presenta alcuni indicatori sentinella ANVUR in positivo di oltre 0,2 punti rispetto alle medie nazionali e nessuno in negativo di oltre 0,2 punti rispetto alle stesse.

Tra gli indicatori significativamente migliori rispetto al dato nazionale troviamo gli indicatori di regolarità iC02 (percentuale di laureati entro la durata normale del corso), di sostenibilità (iC019, iC19bis, iC19ter) e di efficacia iC06 e iC06bis (Percentuale di Laureati occupati/Laureati che svolgono un'attività lavorativa o di formazione retribuita/regolamentata da un contratto ad un anno dal Titolo). Da sottolineare che gli indicatori di efficacia, segnalati negli anni passati come critici, dal 2019 sono in miglioramento e nel 2020 hanno superato le medie di riferimento.

L'analisi effettuata autonomamente dalla CPDS sottolinea il notevole miglioramento dell'indicatore di efficacia iC18 (Percentuale di laureati che si iscriverebbero di nuovo allo stesso CdS), che negli anni passati era stato critico, e che nella rilevazione 2020 supera i valori medi nazionali dei CdS della stessa classe. Si può ritenere che i diversi indicatori positivi siano il frutto del costante lavoro di miglioramento in atto nel CdS in TLB, a suggerire che le azioni di riorganizzazione didattica e le continue aperture verso l'ambito produttivo si stanno dimostrando efficaci, sia durante il corso degli studi che al momento dell'ingresso nel mondo lavorativo.

Tra i valori non perfettamente soddisfacenti troviamo indicatori che possono avere risentito dell'emergenza sanitaria COVID19, quali l'indice di attrattività iC03 (Percentuale di iscritti al primo anno provenienti da altre regioni) che è calato dal 54,2% del 2019 al 30,8% del 2020, pur rimanendo su valori comparabili con le medie di riferimento; gli indicatori iC16/16bis, relativi alla percentuale di studenti che passano al II anno avendo conseguito 40 CFU o i 2/3 dei CFU previsti al 1° anno, segnalati come indici negativi di produttività nella SMA; gli indicatori di internazionalizzazione sono ancora a zero, in quanto il programma è entrato in fase attiva nel 2019 ma in seguito ha sofferto delle restrizioni alla mobilità conseguenti all'emergenza sanitaria in atto.



Verifica del recepimento dei suggerimenti forniti dalla CPDS nella relazione dell'anno 2020

Suggerimenti/osservazioni della relazione CPDS 2020	Azioni attuate/ azioni programmate	Attori e tempistica evidenze documentali
1.Indicare se gli studenti abbiano usufruito della mobilità internazionale e con quale grado di soddisfazione	1.Recepito; è stato esplicitato che ad oggi uno studente ha aderito, con successo	1.Quadro B5 SUA/mobilità internazionale
2.Attivazione di un Comitato d'Indirizzo (già presente nelle SUA passate)	2.Resta obiettivo qualificante del CdS, ma non ancora istituito causa emergenza COVID	2.Scheda SUA degli ultimi anni, quadri A1.b
3.Aggiornamento dei Syllabus	3.Recepito; la situazione si presenta molto migliorata	3. quadro D4 Relazione RAQ 5/11/2021



Corso di Laurea in Tecniche di Radiologia Medica, per Immagini e Radioterapia – Classe L/SNT3

1. Qualità dell'organizzazione complessiva del CdS

Nel Quadro D2 della SUA risultano chiaramente individuati gli organi deputati all'organizzazione gestionale del CdS ai fini dell'Assicurazione di Qualità e ai fini del monitoraggio delle attività didattiche e per il servizio di supporto e di guida agli studenti.

Dalla SUA si evince che sono stati analizzati sia i pareri dei laureati, sia le opinioni degli studenti. L'analisi dell'a.a 2020/2021 non sembra far emergere particolari criticità riguardanti l'organizzazione complessiva del CdS.

Da una analisi indipendente dei dati generati dalle rilevazioni OPIS mediante i relativi questionari, è possibile notare che per la maggioranza degli studenti (frequentanti) il carico didattico risulta proporzionato ai crediti previsti per il singolo insegnamento (85% somma delle due risposte “decisamente Sì” e “Più sì che no”), mostrando un lieve miglioramento rispetto all'a.a. precedente in cui si era rilevata una soddisfazione pari all'79%. Inoltre, le attività didattiche integrative, nei corsi in cui sono previste, sono considerate utili all'apprendimento dall'85% degli studenti frequentanti, dato che si mantiene in linea con la precedente rilevazione.

Per quanto riguarda la valutazione complessiva del carico di studio, il 92% ritiene che sia stato adeguato (somma delle due risposte “decisamente Sì” e “Più sì che no”) mostrando un miglioramento rispetto al 75% dell'anno precedente, comunque, solo l'8% degli intervistati ritiene che il carico non sia del tutto adeguato (risposta “più No che Sì” sommate a “Decisamente no”).

I risultati della rilevazione AlmaLaurea (XXIII Indagine Alma Laurea 2020), relativa all'opinione di 10 laureati su 10 che hanno conseguito il titolo nell'anno solare 2020, testimoniano che la grande maggioranza degli intervistati si dichiara complessivamente soddisfatto del Corso (90% sommando le risposte “Decisamente sì” e “Più sì che no”) dato in aumento rispetto all'anno precedente quando era pari a 83,4%.

Solo il 50% si riscriverebbe allo stesso corso nello stesso ateneo, mentre il 20% si riscriverebbe ad un altro corso dell'Ateneo suggerendo che il percorso intrapreso non era quello inizialmente desiderato, il 10% si riscriverebbe allo stesso corso ma in un altro Ateneo, e il 20% non si riscriverebbe all'università.

2. Qualità dell'organizzazione dei servizi agli studenti

Dall'analisi della SUA risulta che l'Ateneo ha messo in atto attività di orientamento in ingresso, in itinere ed in uscita per le quali sono coinvolti docenti del CdS, studenti tutori e Tutor dedicati.

Come si evince dal quadro B5 della SUA sono previste attività di tutorato in itinere rivolte agli studenti iscritti al primo anno di corso, azioni di recupero didattico degli studenti in difficoltà, nonché attività di assistenza nella compilazione dei piani di studio individuali e infine attività di orientamento in itinere, volte a favorire la scelta da parte degli studenti del percorso formativo più consono alle loro caratteristiche.

Oltre alle attività di Erasmus di ateneo, dal 2017 ad oggi il CdS ha ampliato l'offerta Erasmus con altre due sedi estere (Norvegia e Portogallo).



In base a quanto indicato dalle raccomandazioni di Ateneo, gli studenti sono stati incentivati a partecipare al bando Erasmus Plus per mobilità ai fini di tirocinio (SMT).

Per il 2021, si prevede di re-iterare l'azione di 'facilitazione linguistica', oltre all'indicazione di acquisire una certificazione internazionale di Inglese Scientifico B2 e successivi per migliorare il proprio background culturale e favorire l'inserimento in Erasmus Plus.

Il CdS ha deciso di favorire l'internazionalizzazione aderendo al Gruppo di lavoro Erasmus della Federazione Nazionale Ordini dei Tecnici Sanitari di Radiologia Medica e delle Professioni Sanitarie Tecniche, della Riabilitazione e della Prevenzione (FNO TSRM PSTRP) che si è impegnato per facilitare il percorso degli studenti all'estero. Il CdS è in contatto con reclutatori TSRM in Germania e Regno Unito, per incoraggiare i neolaureati che desiderano recarsi all'estero in cerca di lavoro.

Relativamente alle attività di accompagnamento al lavoro il CdS propone la creazione di un documento complementare al Diploma Supplement (Transcript of Clinical Experience), cerca di mantenere una rete di contatti con ex studenti e reclutatori TSRM che lavorano all'estero per incentivare la collaborazione e rimanere informati sulla situazione europea. Sono proposte attività atte a migliorare il Curriculum Vitae (partecipazione a Congressi/Corsi/Work shop/Webinar).

3. Coerenza nell'erogazione della didattica con quanto programmato nella SUA-CdS e segnalato dalle Parti Interessate

Come riportato nella scheda SUA quadro A3.a, A3.b, e nel sito web del CdS vengono definiti i parametri per il superamento del test nazionale a numero programmato che prevede un esame di ammissione con prova con test a scelta multipla.

Agli studenti ammessi al Corso con un livello inferiore alla votazione minima prefissata saranno assegnati obblighi formativi aggiuntivi (OFA) nelle discipline di Fisica e Matematica, da sanare secondo le modalità specificate nel Regolamento del Corso di Laurea.

Da un'analisi dei dati generati dalle rilevazioni OPIS mediante i relativi questionari, è possibile notare che per la maggioranza dei rispondenti il carico didattico risulta proporzionato rispetto ai crediti previsti per il singolo insegnamento (85%). Similmente, le conoscenze preliminari sono ritenute sufficienti da oltre l'84% degli studenti (Punteggio complessivo dato dalle risposte "Decisamente sì" e "Più sì che no"). Il 94% (Punteggio complessivo dato dalle risposte "Decisamente sì" e "Più sì che no") degli studenti ha valutato nella specifica domanda del questionario che l'insegnamento è stato svolto in maniera coerente con quanto dichiarato nel Sito web.

In accordo con la Conferenza Permanente delle Professioni Sanitarie dei Corsi di Laurea in Tecniche di Radiologia Medica, per Immagini e Radioterapia, le Schede di valutazione delle sedi di tirocinio consentono una valutazione di ogni ente convenzionato. Come rilevato lo scorso anno non risultano tuttavia analizzati i risultati dei questionari degli enti ospitanti tirocini curriculari.
La CPDS sollecita il CdS a prendere provvedimenti in tal senso.

4. Analisi sulla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi



I metodi di accertamento delle conoscenze ed abilità acquisite degli studenti del CdS vengono descritti nei Quadri A4.b2 ed A4.c della SUA, sono indicate le modalità di verifica adottate per i singoli insegnamenti volte ad accertare il raggiungimento dei risultati di apprendimento attesi.

Dalla valutazione a campione di 12 insegnamenti dell'intero corso, scelti direttamente dal sito web dell'offerta Formativa di Ateneo, risulta che 8 insegnamenti sono rispondenti ai descrittori di Dublino, in 3 sono presenti alcune mancanze, mentre in uno di questi corsi integrati la descrizione manca completamente.

In un insegnamento di un corso integrato non è stato compilato il Syllabus.

Per quanto concerne la voce 'metodi didattici' 11 corsi su 12 risultano completi, per quanto riguarda la verifica dell'apprendimento 7 corsi risultano completi, 5 invece risultano deficitari nell'inserimento della modalità online in condizione di emergenza sanitaria. In linea generale gli insegnamenti analizzati hanno sempre esplicitato il materiale di riferimento per la preparazione dell'esame, 3 corsi risultano deficitari di un programma esteso.

La CPDS invita il CdS a intraprendere opportune misure per una corretta compilazione delle schede syllabus da parte dei docenti.

5. Analisi della gestione e utilizzo dei risultati dei questionari per la rilevazione dell'opinione degli studenti sulla didattica (OPIS), sui tirocini curriculari e sulla soddisfazione dei laureandi

L'analisi sintetica dell'opinione degli studenti in comparazione all'anno precedente è stata inserita nel Quadro B6 della SUA dove risultano commentati i trend di miglioramento o di stabilità dei dati. Dall'analisi dei dati, si desume una soddisfazione complessiva per quanto riguarda l'Azione Didattica e gli Aspetti Organizzativi pari al 86% e 87%, rispettivamente, in linea con quelli di Ateneo (90% e 91%, rispettivamente). Dall'analisi dei questionari, risulta che per l'89% degli studenti gli insegnamenti vengono svolti in maniera coerente con quanto dichiarato dal sito Web del CdS. Per l'85% degli studenti le modalità di esame sono riportate in modo chiaro e ritengono che il materiale didattico disponibile sia adeguato allo studio della materia. L'88% degli studenti indica che i docenti sono reperibili per spiegazioni e chiarimenti.

L'analisi effettuata dalla CPDS circa la distribuzione dei punteggi ottenuti dai singoli insegnamenti rivela che la dispersione non è particolarmente elevata (Report 05). Rispetto al punteggio medio del CdS pari a 25,3*, 1 insegnamento ottiene punteggio inferiore a 19 e due insegnamenti presentano valori di 20. Da segnalare due insegnamenti con valori superiori a 29 [*media aritmetica calcolata in base alla seguente scala di valutazione: Decisamente NO = 0, Più NO che si = 10, Più SI che no = 20, Decisamente SI = 30].

La commissione si impegna a sollecitare il CdS a intraprendere opportune misure per identificare i 3 insegnamenti critici.

Dal report 23 non risultano emerse criticità segnalate dagli studenti, al contrario di quanto emerso nell'anno precedente in cui venivano indicati tre insegnamenti non svolti e per i quali non era stato fornito materiale utile per la preparazione dell'esame.

Gli esiti della rilevazione della soddisfazione dei laureati forniti da AlmaLaurea (XXIII Indagine sulla Condizione Occupazionale dei Laureati, 2020) hanno evidenziato che il 90% degli intervistati si dichiara complessivamente soddisfatto del CdS, tuttavia, come già indicato nel



quadro 1 il 20% si iscriverebbe ad un altro corso dello stesso ateneo, sottolineando che il 20% non si iscriverebbe nuovamente all'università.

Dai dati di AlmaLaurea XXIII Indagine sulla Condizione Occupazionale dei Laureati, 2020, (n=11) emerge che gli esiti occupazionali vedono un tasso di occupazione del 77,8% ad un anno dalla laurea, dato in calo rispetto all'anno precedenti in cui il tasso di occupazione risultava al 100%, risulta inoltre che l'85,7% ritiene la preparazione professionale acquisita all'Università molto adeguata.

6. Analisi e proposte in merito a materiali e ausili didattici

Dall'analisi del report 1, emerge come il 90% degli studenti frequentanti ritenga il materiale didattico (indicato e disponibile) adeguato, percentuale in miglioramento rispetto al passato (85%). Da rilevare tuttavia che una trentina di studenti (sui 305 totali che compilano il questionario) suggerisce comunque di migliorare la qualità del materiale didattico.

Dalla valutazione a campione di 12 insegnamenti dell'intero corso, scelti direttamente dal sito web dell'offerta Formativa di Ateneo, risulta che gli insegnamenti analizzati hanno sempre esplicitato il materiale di riferimento per la preparazione dell'esame, 3 corsi tuttavia risultano deficitari di un programma esteso.

7. Analisi delle attività di riesame del Corso di Studio

L'elaborazione dei dati prodotta da U.O. Progettazione Didattica e AQ dell'Ateneo (18-10-2021) e analizzata dalla CPDS indica che per la maggioranza degli indicatori si osserva un andamento complessivo soddisfacente. L'indicatore iC02 (% di laureati entro la durata normale del corso), si attesta in leggero aumento rispetto al 2019 passando dall'69% al 72,7%.

Per quanto riguarda il gruppo B degli indicatori ANVUR viene dato valore solamente all'indicatore iC11 cioè la % di laureati entro la normale durata del corso che hanno acquisito almeno 12 CFU all'estero, con una percentuale del 25% decisamente superiore al dato nazionale.

I dati del gruppo E per la valutazione della didattica che rispetto allo scorso anno non erano riportati mostrano % che variano dal 50 al 87%, per quanto riguarda gli indicatori iC18 e iC19: rispetto allo scorso anno nel caso del primo indicatore si nota un aumento del valore (% dei laureati che si iscriverebbero di nuovo allo stesso corso di studio) passando dal 50% al 55%, mentre per iC19 troviamo una % del 50%.

La percentuale di laureandi completamente soddisfatti del CdS nell'anno 2020 si attesta ad una percentuale pari al 90%, dato in lieve aumento rispetto all' 83% riportato nel 2019. Gli indicatori sono correttamente discussi nell'ultima parte della SMA.

Verifica del recepimento dei suggerimenti forniti dalla CPDS nella relazione del 2020

Suggerimenti/osservazioni della relazione CPDS 2020	azioni attuate/ azioni programmate	Attori e tempistica evidenze documentali
- Mancata analisi dei questionari sui tirocini curriculari degli enti ospitanti	-Il CdS ha predisposto un questionario per la valutazione delle sedi di tirocinio (pilota);	- Verbale GdR 14-04-2021



<p>- Lacune nella compilazione delle schede syllabus da parte dei docenti;</p>	<p>- il CdS si impegna a sollecitare i docenti per una corretta compilazione;</p>	<p>- Verbale GdR 14-04-2021</p>
<p>Identificazione degli insegnamenti critici. Presentate criticità per la DAD, con non svolgimento di alcuni insegnamenti e assenza di materiale didattico.</p>	<p>- Il CdS si impegna ad intraprendere misure per identificare insegnamenti critici. Per la mancata erogazione di alcuni insegnamenti, il CdL si giustifica facendo notare l'impiego dei docenti in prima linea nelle attività assistenziali.</p>	<p>- Verbale GdR 14-04-2021</p>



Parma, 15 Dicembre 2021

La Commissione:

Prof.ssa Alfieri Roberta (Presidente)

Prof. Poli Enzo (Segretario)

Prof. Cavazzoni Andrea

Prof.ssa D'Adda Tiziana

Prof. Maggiore Umberto

Prof.ssa Paola Mozzoni

Prof. Pogliacomi Francesco

Prof. Alessandro De Troia

Sig. Alberti Marco

Sig.ra Barilla Maria Cristina

Sig. Cicchetti Francesca

Sig. De Rosa Jona Pia

Sig.ra Manfredi Denise

Sig.ra Ponzi Luna

Sig. Quarella Fossati Marco

Sig. Ruggeri Kevin